



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
Corso di Laurea
in Economia Aziendale L-18
A.A. 2024-2025

SOMMARIO

ANAGRAFICA, COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME, SOGGETTI CONSULTATI E CALENDARIO DELLE RIUNIONI.....	3
D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	6
D.CDS.1. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME	6
D.CDS.1. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	8
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	8
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	11
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	14
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	17
D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	20
D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	23
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	24
D.CDS.2. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME	24
D.CDS.2. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	26
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	26
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	29
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	31
D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	34
D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento	37
D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	39
D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	41
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	42
D.CDS.3. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME	42
D.CDS.3. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	43
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	43
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	47
D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	50
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	52
D.CDS.4. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME	52
D.CDS.4. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	53
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	53
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	56
D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	58
COMMENTO AGLI INDICATORI	59
ANALISI DELLA SITUAZIONE	59
ANALISI DELLE CRITICITÀ	60
OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	60

ANAGRAFICA, COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME, SOGGETTI CONSULTATI E CALENDARIO DELLE RIUNIONI

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Economia Aziendale

Classe: L-18

Sede: Napoli

Erogazione: Prevalentemente a distanza

Struttura di raccordo: Facoltà di Economia e Giurisprudenza

Primo anno accademico di attivazione: 2013/2014

Gruppo di Riesame:

- **Responsabile del Riesame:** Prof. Francesco Mirone
- **Presidente del Consiglio di Corso di Studi:** Prof. Eugenio D'Angelo
- **Rappresentante degli Studenti:** Sig.ra Rosalinda Di Noia
- **Altro docente del Corso di Studi:** Prof. Gerardo Cringoli
- **Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS:** Dott.ssa Alessandra Vergara
- **Rappresentante del Comitato d'Indirizzo:** Prof. Stefano Cascino

Ulteriori soggetti consultati:

- **Preside della Facoltà di Economia e Giurisprudenza:** Prof.ssa Monica Fait
- **Delegata del Rettore all'internazionalizzazione:** Prof.ssa Elena Borin
- **Delegato del CdS all'Erasmus Board:** Prof. Giuseppe Festa
- **Delegata del Rettore all'Inclusione:** Prof.ssa Stefania Morsanuto
- **Delegato del Rettore alle biblioteche:** Prof. Marco Sorrentino
- **Delegato del Rettore alla pianificazione strategica:** Prof. Eugenio D'Angelo
- **Responsabile Career Service:** Dott.ssa Cristina Sottotetti
- **Delegato di Facoltà al Placement:** Prof. Nicola Varrone
- **Personale Tecnico Amministrativo:** Dott.ssa Roberta Monfrecola (Referente Amministrativa della Facoltà di Giurisprudenza); Dott.ssa Elvia Feola (Responsabile Segreteria Didattica)

Comitato D'Indirizzo del CdS:

- Prof. Stefano Cascino (Professore Associato presso la London School of Economics)
- Prof. Francesco Capalbo (Membro dell'Academic Advisors Board dell'International Public Sector Accounting Standards Board)
- Dott. Luca Bianchi - Direttore Generale dell'Associazione per lo Sviluppo dell'Industria nel MEzzogiorno)
- Dott. Enrico Vellante (Founder di 012Factory e Direttore CNA Hub 4.0)
- Dott. Diego Musto (Vicepresidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli Nord)
- Dott.ssa Adele Di Mauro (Cluster Director of Sales & Marketing di Caracciolo Hospitality Group)

Riunioni del Gruppo di Riesame:

Il Gruppo di Riesame si è riunito nei giorni:

- 11 febbraio 2025
- 24 febbraio 2025
- 19 marzo 2025
- 1 aprile 2025

Oggetto delle riunioni:

11 febbraio 2025: D.CDS.1.1.1, D.CDS.1.1.2, D.CDS.1.2.1, D.CDS.1.2.2, D.CDS.1.3.1, D.CDS.1.3.5, D.CDS.1.4.1, D.CDS.1.4.3, D.CDS.1.5.1, D.CDS.4.2.2

24 febbraio 2025: D.CDS.2.1.3, D.CDS.2.4.1, D.CDS.3.1.3, D.CDS.3.2.1, D.CDS.3.2.2, D.CDS.3.2.4, D.CDS.3.2.5, D.CDS.4.1.1, D.CDS.4.1.2, D.CDS.4.1.3, D.CDS.4.1.4, D.CDS.4.1.5, D.CDS.4.2.1, D.CDS.4.2.2, D.CDS.4.2.3, D.CDS.4.2.4, D.CDS.4.2.5, D.CDS.4.2.6

19 marzo 2025: D.CDS.1.3.2, D.CDS.1.3.4, D.CDS.1.4.2, D.CDS.3.1.1, D.CDS.3.1.2, D.CDS.3.1.4, D.CDS.3.2.3

1 aprile 2025: D.CDS.1.3.3, D.CDS.1.5.2, D.CDS.2.1.1, D.CDS.2.1.2, D.CDS.2.2.1, D.CDS.2.2.2, D.CDS.2.2.3, D.CDS.2.2.4, D.CDS.2.3.1, D.CDS.2.3.2, D.CDS.2.3.3, D.CDS.2.3.4, D.CDS.2.5.1, D.CDS.2.6.1, D.CDS.2.6.2

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio (Consiglio di CdS):

L'organo collegiale (Consiglio di CdS) ha approvato all'unanimità il presente Rapporto di Riesame Ciclico (Si allega il relativo verbale di approvazione). All'esito del riesame sono emerse le seguenti considerazioni sintetiche:

1. Tutte le azioni di miglioramento previste dal precedente rapporto di riesame (2020) sono state portate a completamento fatta eccezione per le seguenti tre:
 - Internazionalizzazione della didattica – risulta ancora carente nell'ultimo quinquennio (anche per effetto del periodo pandemico e post-pandemico). Sono state però poste le basi per consistenti miglioramenti nel prossimo periodo di osservazione;
 - Collaborazione tra docenti e tutor nell'espletamento della TEL-DI – il processo va rivisto alla luce delle potenzialità date dal nuovo tool di didattica interattiva (Didattica Interattiva con Class) e del nuovo modello didattico di Ateneo;
 - Verifica delle opinioni dei datori di lavoro rispetto alla qualità della formazione dei laureati – il processo va attivato con riferimento alle attività di tirocinio formativo già dal 2026 e con riferimento ai primi occupati dal 2029 (quando sarà trascorso un anno dal completamento della prima coorte di erogazione del nuovo ordinamento didattico)
2. Oltre alle criticità emerse dal precedente rapporto di riesame, il CdS ha svolto un lavoro estremamente importante sotto molteplici punti di vista, beneficiando anche di una radicale trasformazione dell'Ateneo realizzata nell'ultimo biennio, nel rispetto del Piano Strategico d'Ateneo 2023-25. Le principali azioni migliorative sono state le seguenti:
 - Modifica dell'Ordinamento didattico e miglioramento della coerenza tra i vari quadri della SUA
 - Ampliamento della consultazione delle parti interessate e periodicità delle consultazioni
 - Miglioramento delle attività di TEL-DI sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo
 - Miglioramento delle attività di TEL-DE sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo
 - Miglioramento del monitoraggio delle attività di TEL-DE e TEL-DI
 - Miglioramento della calendarizzazione delle attività di TEL-DI, del coordinamento e della pianificazione delle attività di TEL-DE
 - Incremento sostanziale delle riunioni del Consiglio di CdS anche esteso a docenti non facenti parte del Consiglio (soprattutto per esigenze legate alla pianificazione didattica)
 - Scrupoloso monitoraggio di tutti gli indicatori del CdS (dall'analisi della SMA alle OPIS ai voti medi agli esami e di laurea) anche in confronto con altri Atenei su base nazionale
 - Periodica analisi e risoluzione delle problematiche, delle criticità e dei reclami
 - Coinvolgimento attivo del personale amministrativo e della componente studentesca nelle attività di pianificazione e gestione del CdS
 - Attento monitoraggio e sollecitazione alla partecipazione alle attività di formazione erogate dal TLC d'Ateneo con particolare riferimento ai temi dell'AQ (attività che hanno coinvolto anche il personale amministrativo a supporto del CdS e la rappresentante degli studenti), ma anche alle attività di Faculty Development
 - Sostanziale miglioramento delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal CdS

- Rinnovo della prova finale con maggiore focus applicativo (project work)
- Introduzione di tool di intelligenza artificiale a servizio di docenti e studenti
- Aumento delle postazioni di registrazione per l'aggiornamento della TEL-DI
- Incremento del personale docente (PO-PA-RTD)

Il Consiglio di CdS che ha approvato il presente Rapporto di Riesame Ciclico è stato nominato con Decreto del Rettore del 16.12.2024 ed è composto da: Eugenio D'Angelo (Presidente), Francesco Mirone (GAV), Daniele Giordino (GAV), Pasquale Stefanizzi (GAV) e Gerardo Cringoli (Componente), oltre a Rosalinda Di Noia (Rappresentante degli Studenti). Il presente rapporto di riesame aggiorna quello predisposto a maggio 2024 in vista della modifica sostanziale dell'ordinamento didattico (poi trasmessa a febbraio 2025). Tale necessità di aggiornamento si è resa necessaria, vista la selezione del CdS ai fini della visita di accreditamento periodico, per restituire una rappresentazione il più possibile aggiornata.

Data di presentazione, discussione e approvazione dell'organo collegiale periferico (Consiglio di CdS) responsabile della gestione del Corso di Studio: **23/04/2025**

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

D.CDS.1. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo rapporto di riesame ciclico (predisposto nel 2020), si rilevano i seguenti principali mutamenti:

- D.CDS.1.1

1.1.1 Il Consiglio di CdS, nel mese di febbraio 2025, ha provveduto ad inoltrare la modifica dell'ordinamento didattico. Nella progettazione del nuovo ordinamento si è tenuto debitamente conto di come il D.M. 1648 del 19.12.2023 abbia modificato quanto indicato in precedenza in merito al carattere del CdS e all'evoluzione dei suoi aspetti culturali e professionalizzanti. Al fine di garantire che il CdS fosse in grado di fornire adeguate conoscenze di base in relazione ai cicli successivi di studio attivati presso l'Ateneo, negli ultimi due anni, si è provveduto a calendarizzare un elevato numero di riunioni del Consiglio di CdS congiuntamente a quelle del Consiglio di CdS LM-56 e ad intervistare alcuni Direttori dei Master di I livello e, a seguito della sua istituzione nel 2024, la Presidente e la Segreteria di Presidenza della Scuola di Alta Formazione d'Ateneo (S.U.A.F).

1.1.2 Sono state consultate direttamente e indirettamente nuove parti interessate e, nel 2023, è stato nominato un nuovo Comitato d'Indirizzo, poi integrato, nel 2024 e nel 2025, da ulteriori figure professionali. Le osservazioni delle parti interessate sono state recepite nella progettazione del nuovo ordinamento del CdS che andrà in vigore dall'anno accademico 2025/26. L'analisi della domanda di formazione, che contiene anche la sintesi delle consultazioni dirette ed indirette effettuate dal Consiglio di CdS, è stata predisposta in modo molto accurato ed è stata periodicamente aggiornata anche in considerazione dell'importanza della stessa in occasione della formulazione del nuovo ordinamento didattico che ha identificato, coerentemente, i profili in uscita e le competenze ad essi associate, al fine di garantire la massimizzazione delle potenzialità occupazionali e la formazione idonea al proseguimento in cicli di studio successivi.

- D.CDS.1.2

1.2.1 I quadri RAD della scheda SUA CdS si presentavano non sufficientemente chiari e, in alcuni casi, non compilati. Rendendosi necessaria una completa riprogettazione del CdS (sia per effetto del D.M. 1648 che per effetto dell'aggiornamento dell'analisi della domanda di formazione), si è provveduto alla modifica del tabellare per ambito disciplinare (sia ricomprendendo nuovi SSD che modificando i valori minimi e massimi per ambito) e ad una riformulazione, in perfetta coerenza con la complessiva riprogettazione del CdS, di tutti i quadri RAD seguenti:

A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative (Istituzione del corso)

A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati

A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

A4.b.1 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione-Sintesi

A4.c. Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

A5.a Caratteristiche della prova finale

1.2.2 A seguito delle modifiche apportate ai quadri RAD della Scheda SUA dell'anno 25/26, il progetto formativo risulta descritto più chiaramente e coerente con i percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

- D.CDS.1.3

1.3.1 L'attuale progetto formativo (2024/25), contenuto nella Scheda SUA e nel regolamento didattico del CdS, è adeguatamente condiviso con studenti, studentesse ed altri stakeholder attraverso la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, accessibile anche dal portale University. Muovendo da una migliore specificazione di alcuni e da una riformulazione di altri obiettivi formativi, si è provveduto all'elaborazione di una nuova matrice di Tuning atta a meglio descrivere l'associazione e l'internal consistency tra obiettivi formativi, profili professionali e percorsi formativi. Le modifiche dell'ordinamento didattico e del progetto formativo saranno condivise sul sito web dell'Ateneo in tempo utile per fornire agli studenti e alle studentesse una scelta più consapevole del CdS (e dell'indirizzo prescelto) per l'anno accademico 2025/26.

1.3.2 Il nuovo modello didattico di Ateneo, approntato in tempo utile per essere erogato in uno con i nuovi ordinamenti nell'Anno Accademico 2025/26, ha modificato l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (TEL-DE) e interattiva (TEL-DI). In particolare, si passerà, infatti, da un'articolazione di 6 ore di TEL-DE e 1 ora di TEL-DI (14,3%) per ogni CFU, a 5 ore di TEL-DE e 2 ore di TEL-DI (28,6%) per ogni CFU. Questo consentirà di essere conformi a quanto previsto dal D.M.1835 del 6 dicembre 2024 in merito alla percentuale di didattica interattiva sincrona minima (20%).

1.3.3 Nella progettazione del nuovo ordinamento didattico, si è prestata molta attenzione anche a garantire un maggior numero di CFU dedicati agli insegnamenti a scelta libera (che passano da 12 a 18 CFU) e a stimolare maggiormente l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative" (suggerite dal Comitato d'Indirizzo). Ci si riferisce in particolare alle attività di tirocinio (che passano da 3 a 6 CFU), alle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (1 CFU, non previsto nel precedente ordinamento), alle conoscenze linguistiche (che passano da 5 a 6 CFU) ed informatiche (che passano da 5 a 6 CFU). La prova finale, già dall'anno accademico 2024/25, è stata resa maggiormente applicativa attraverso l'introduzione dei Project Work in sostituzione della tradizionale Tesi di laurea.

1.3.4 Le e-tivity, coerentemente con le linee guida AVA 3, sono state strutturate principalmente nelle forme di esercizi (test a risposta multipla inerenti alle singole lezioni, con feedback immediato e automatico), studi di caso (presentati e discussi durante le ore di TEL-DI sincrone tenute dai docenti) e soprattutto progetti con feedback da parte di docenti e tutor. In merito a quest'ultimo aspetto, si evidenzia che nel 2024/25 è stata modificata la modalità di realizzazione della prova finale, introducendo l'obbligo per i laureandi di redigere un elaborato progettuale (Project Work) ad alto contenuto applicativo sulla base di tracce elaborate (e periodicamente rinnovate) dalla Commissione di Laurea. L'elaborato è corretto da docenti e tutor in modalità sincrona durante appuntamenti calendarizzati mensilmente con congruo preavviso che garantiscono anche l'interazione studente-studente (vista la possibilità di condivisione delle indicazioni individuali con l'intera aula o con breakout rooms che raggruppano studenti che sviluppano la stessa traccia). Il nuovo modello didattico di Ateneo ha modificato le e-tivity che si realizzeranno dal prossimo anno accademico sia in forma sincrona che asincrona nelle diverse modalità di discussioni guidate, progetti collaborativi, simulazioni (Role-Playing) e prove di valutazione formativa.

1.3.5 Sono state definite nuove e più efficaci modalità per la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e il monitoraggio dei materiali didattici. La realizzazione dei materiali è stata adeguata alla possibilità di utilizzare gli e-book come supporto didattico (in sostituzione delle dispense) o di approfondimento rispetto alle videolezioni (ulteriori approfondimenti possono essere realizzati anche consultando i numerosi abbonamenti a riviste che l'Ateneo ha attivato in particolare per gli insegnamenti erogati al CdS). L'aggiornamento dei materiali didattici è stato sostanziale. Rispetto al 2022, il CdS ha innovato circa il 70% delle videolezioni e traguarderà l'obiettivo del 100% (così come previsto dal Piano Strategico d'Ateneo) con l'erogazione dei nuovi programmi di insegnamento previsti per il 2025/26. A tal fine il CdS ha implementato un monitoraggio sia della TEL-DE in corso di registrazione che della calendarizzazione e dell'effettivo svolgimento della TEL-DI. La conservazione dei materiali didattici è rimasta, invece, competenza dell'Ufficio IT dell'Ateneo.

- D.CDS.1.4

1.4.1 Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. I syllabus sono disponibili in piattaforma sulle pagine degli insegnamenti e sul sito web dell'Ateneo, così come già in occasione del precedente rapporto di riesame. A seguito della nuova progettazione del CdS è stata predisposta una nuova matrice di Tuning volta a suggerire ai docenti del CdS i contenuti disciplinari essenziali che dovranno essere oggetto di TEL-DE e TEL-DI a decorrere dal nuovo anno accademico (25/26).

1.4.2 Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti. Il nuovo modello didattico (valevole dall'anno accademico 25/26) prevede l'introduzione di verifiche in itinere con funzione formativa o sommativa (nel rispetto della libertà didattica dei docenti) anche tese ad un maggiore coinvolgimento delle studentesse e degli studenti nelle attività di TEL-DI.

1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti. In merito, come detto, il CdS ha sviluppato una nuova modalità di predisposizione della prova finale attraverso la redazione dei Project Work. A tale modalità si è accompagnato un nuovo regolamento della prova finale, nuove linee guida per la predisposizione della prova finale ed un nuovo processo di supporto agli studenti che si sostanzia in un'attività di TEL-DI sincrona (realizzata da docenti e tutor), dedicata alla correzione dei progetti, ed in una fase di prevalutazione, facoltativa, principalmente dedicata agli studenti lavoratori (o con altre esigenze particolari) che non riescono a partecipare alle attività di TEL-DI.

- D.CDS.1.5

1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. La progettazione si sostanzia nella ripetizione delle attività di TEL-DI per 2 volte nell'anno (ottobre-novembre-dicembre e aprile-maggio-giugno), per consentire la frequenza agli studenti che si iscrivono ad anno accademico iniziato. Il coordinamento e la programmazione delle attività di TEL-DI è centralizzata in capo al Consiglio di CdS che monitora anche la sua realizzazione, trasferendo l'esito di pianificazioni e i monitoraggi alla Presidenza di Facoltà (su un Drive condiviso).

1.5.2 Sono state incrementate le occasioni di incontro del Consiglio di CdS (almeno un incontro mensile) alle quali è stata (quasi sempre) invitata a partecipare anche la Referente Amministrativa del CdS. Le riunioni sono state estese ai docenti del CdS non compresi nel Consiglio di CdS, in occasione delle attività collegiali volte alla pianificazione delle attività didattiche (TEL-DE e TEL-DI) coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS. Una nuova riunione che coinvolgerà docenti e tutor sarà necessaria per garantire il rispetto delle indicazioni contenute nel nuovo modello

didattico di Ateneo con riferimento specifico al rispetto delle nuove linee guida per la TEL-DI.

Azione Correttiva n. 1	<i>Attivare il Comitato di Indirizzo al fine di monitorare, con cadenza almeno annuale, l'eventuale necessità di aggiornamento dell'offerta formativa e delle metodologie didattiche.</i>
Azioni intraprese	<i>Nel 2023 stato nominato il nuovo Comitato d'Indirizzo del CdS. Lo stesso è stato poi integrato nel 2024 e nel 2025 di altri due componenti indispensabili per meglio orientare la formulazione del nuovo ordinamento didattico e i contenuti disciplinari ad esso correlati. Il Comitato d'Indirizzo si è riunito periodicamente alla presenza del Presidente del CdS L-18 e del Presidente del CdS LM-56 (atteso che il Comitato è comune per i due CdS)</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Completato</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Individuare forme di verifica delle carriere lavorative dei laureati (in ingresso nel mondo del lavoro o in fase di upgrade della propria posizione se già inseriti).</i>
Azioni intraprese	<i>Nel 2021 è stato somministrato un questionario validato da un partenariato europeo Erasmus+ (Progetto ASTRE - Automatic System for TRacking E-Learners - 2019-1-ES01-KA204-065644), volto ad analizzare le carriere lavorative dei laureati al questionario hanno risposto 3.075 laureati del CdS L-18. In aggiunta il CdS ha monitorato i dati OPIS a 1-3-5 anni dal conseguimento del titolo.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Completato</i>

Azione Correttiva n. 3	<i>Incrementare le occasioni di incontro e discussione interne al CdS</i>
Azioni intraprese	<i>Il Consiglio di CdS ha incrementato in maniera significativa le proprie occasioni d'incontro. In molte occasioni, gli incontri del Consiglio di CdS sono stati organizzati congiuntamente a quelle del CdS LM-56 (almeno fino a maggio 2024). Il Consiglio ha scrupolosamente seguito il calendario delle attività suggerito dal PQA e, pertanto, gli incontri hanno avuto periodicità mensile e sono stati estesi ad altri docenti del CdS in occasione della discussione della programmazione didattica (sia relativa alla TEL-DE che alla TEL-DI).</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Completato</i>

D.CDS.1. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

Documenti chiave:

- **Titolo: D-CDS-1-1_6**

Breve Descrizione: Il documento contiene la consultazione, diretta e indiretta, delle parti interessate

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-1-1_6_Analisi della domanda di formazione

- **Titolo: D-CDS-1-1_3**

Breve Descrizione: Il documento contiene la progettazione del nuovo ordinamento didattico che andrà in vigore nell'A.A. 2025/26 con specifico riferimento al processo di consultazione delle parti interessate.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Capitolo 1 paragrafi 1.1 e 1.2

Upload del documento: *D-CDS-1-1_3_Documento di Progettazione 2025*

Documenti a supporto:

- Titolo: *D-CDS-1-1_1*

Breve Descrizione: Il documento contiene un quadro sinottico degli obiettivi formativi qualificanti della Classe in confronto con i precedenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-1-1_1_DM 1648/2023

- Titolo: *D-CDS-1-1_2*

Breve Descrizione: Il documento contiene i regolamenti didattici dei due CdS (L-18 e LM-56) con evidenza dei curricula erogati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 10-11 per il CdS L-18 e pagina 11 per il CdS LM-56

Upload del documento: D-CDS-1-1_2_Regolamento Didattico del CdS L-18 e del CdS LM-56

- Titolo: *D-CDS-1-1_4*

Breve Descrizione: Il documento contiene evidenza di verbali di riunioni congiunte con il Consiglio di CdS LM-56

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 1 e pagina 3 (inoltre a pag. 7 è evidenziato il coordinamento delle attività didattiche tra i due CdS)

Upload del documento: D-CDS-1-1_4_Verbali di Consiglio di CdS Congiunto

- Titolo: *D-CDS-1-1_5*

Breve Descrizione: Il documento contiene evidenza della consultazione della Scuola di Alta Formazione realizzata insieme anche con il Presidente del Consiglio di CdS LM-56

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-1-1_5_Verbale di Consultazione della SUAF

- Titolo: *D-CDS-1-1_7*

Breve Descrizione: Il documento contiene l'esito della rilevazione sull'employability del CdS effettuata in occasione della sperimentazione pilota del progetto Erasmus+ ASTRE (<https://trackingelearners.eu>)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 28-35

Upload del documento: D-CDS-1-1_7_Indagine sulla soddisfazione e l'occupabilità dei laureati

- Titolo: *D-CDS-1-1_8*

Breve Descrizione: Il documento contiene evidenza dell'esito delle consultazioni, sincrone ed asincrone, del Comitato d'Indirizzo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-1-1_8_Verbali di Consultazione del Comitato d'Indirizzo

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.1. Autovalutazione:

Sebbene le premesse fondative che hanno portato, in fase di progettazione iniziale, alla dichiarazione del carattere generale del CdS restano ancora complessivamente valide rispetto agli obiettivi culturali, scientifici e professionalizzanti, il Consiglio di CdS ha attivato un costante processo di verifica e riesame volto a garantire l'aggiornamento e l'adeguatezza dell'offerta formativa, anche nell'ottica di un proficuo accesso a cicli di studio successivi.

Un significativo elemento di discontinuità nella definizione del carattere del CdS è stato introdotto dal DM 1648/2023 (D-CDS-1-1_1) che ha ridefinito gli obiettivi formativi della Classe. Il DM ha, in primo luogo, aggiunto il tema del governo d'impresa. In linea con tali indicazioni, il CdS ha prontamente reagito, inserendo già a partire dall'A.A. 2024/25 l'insegnamento di Teorie e Governo dell'Impresa nel piano di studi Statutario. Questo insegnamento, nell'ambito della riprogettazione del CdS che andrà in vigore dall'A.A. 2025/26, sarà erogato al primo anno di tutti i piani di studio progettati, a testimonianza della volontà di radicare la nuova offerta formativa nell'alveo del Decreto. Il nuovo DM ha altresì enfatizzato alcuni fattori chiave, quali: l'imprenditorialità, la competitività, l'innovazione e la sostenibilità. Sul punto, si evidenzia come il CdS sia stato proattivo, introducendo (già dall'A.A. 2022/23) un curriculum denominato "Economia dell'Impresa Digitale e Sostenibile", finalizzato a formare profili professionali capaci di affrontare le sfide della transizione digitale e della ambientale che rappresentano le principali discontinuità introdotte dal DM. Il nuovo piano di studio, previsto per il 2025/26, confermerà tale approccio. In merito alla promozione di competenze orientate alla ricerca nel campo economico-aziendale (previste dal DM), il CdS ha consolidato l'offerta di insegnamenti metodologici, rendendo obbligatori, in tutti i curricula, insegnamenti afferenti ai settori SECS-S/01 e SECS-S/03. Tale orientamento è confermato nella nuova progettazione del CdS. La centralità dell'approccio quantitativo è affiancata da una crescente attenzione per i metodi qualitativi, che trovano applicazione attraverso l'analisi di casi reali all'interno delle attività TEL-DI e, in particolare, nella sostituzione della tesi tradizionale con un Project Work che prevede la realizzazione di un case study o di un'analisi su più ampia scala. In ultimo, si segnala la recente introduzione di percorsi di eccellenza (Scuola d'Eccellenza) proprio focalizzati sullo sviluppo di competenze avanzate anche nell'ambito delle metodologie della ricerca. Con riferimento alle competenze trasversali, il CdS ha recepito pienamente le indicazioni ministeriali, intervenendo sull'ordinamento con un raddoppio dei CFU dedicati al tirocinio curriculare, allo scopo di valorizzare il lavoro in team, l'autonomia operativa e la capacità di comunicazione efficace in contesti professionali. Inoltre, è stato introdotto 1 CFU riservato alla trasmissione di altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, in cui sono presentati i principali quadri di riferimento Europei (EntreComp, DigiComp e GreenComp), per rafforzare la consapevolezza degli studenti sui temi dell'imprenditorialità, dell'innovazione e della sostenibilità. Quanto descritto trova evidenza nel Regolamento Didattico del CdS L-18 e del CdS LM-56 (D-CDS-1-1_2) e nel Documento di Progettazione 2025 (D-CDS-1-1_3) con cui si è "riprogettato" il CdS per l'A.A. 2025/26.

Sebbene i dati AlmaLaurea mostrino come circa l'80% dei laureati della Classe L-18 prosegua gli studi accedendo al CdS LM-77, non attivo presso l'Ateneo, il CdS è progettato per garantire un'adeguata formazione di base per l'accesso ai cicli di studio successivi. Il tipico proseguimento nell'ambito dell'Ateneo è, infatti, rappresentato dal CdS di Classe LM-56. Il CdS L-18 garantisce una solida base formativa, coprendo la quasi totalità dei SSD erogati anche nel percorso magistrale, favorendo così una continuità formativa verticale. In aggiunta si segnala che dall'Anno Accademico 25/26, il CdS Magistrale erogherà anche un terzo curriculum dedicato alla trasformazione digitale e alla sostenibilità, in perfetta coerenza e continuità con uno dei curricula erogati dal CdS Classe L-18. Quanto affermato trova evidenza nel Regolamento Didattico del CdS L-18 e del CdS LM-56 (D-CDS-1-1_2). Inoltre, da due anni a questa parte, i due CdS (L-18 e LM-56) si sono riuniti numerose volte in modalità congiunta, proprio per garantire l'allineamento della progettazione didattica. Quanto affermato trova evidenza, ad esempio, nei Verbali di Consiglio di CdS Congiunto (D-CDS-1-1_4). Il Consiglio di CdS si assicura, inoltre, che l'offerta formativa sia adeguata al proseguimento degli studi presso l'Ateneo in termini di Master di I livello cui il CdS L-18 può dare accesso. Gli incontri realizzati con i direttori dei master e con la Scuola di Alta Formazione, con cui è stata avviata una collaborazione strutturata, hanno consentito di calibrare l'offerta formativa del CdS in modo da garantire un'adeguata formazione in ingresso a questi percorsi formativi. L'esito di tale confronto è riportato, ad esempio, nel Verbale di Consultazione della SUAF (D-CDS-1-1_5). L'analisi delle potenzialità di sviluppo è stata condotta su scala nazionale. Dall'analisi benchmark, contenuta nel documento di Analisi della Domanda di Formazione (D-CDS-1-1_6) e nel Documento di Progettazione 2025 (D-CDS-1-1_3), e dalla più ampia consultazione delle parti interessate, è emersa la necessità di focalizzare maggiormente il piano Statutario sulla formazione di profili professionali orientati, prevalentemente, alla consulenza direzionale (Advisor), confermando la validità occupazionale degli indirizzi in digitalizzazione e sostenibilità e in gestione del turismo. Tuttavia, è stato rilevato come le prospettive retributive più elevate e l'accesso a ruoli ad alta specializzazione richiedano frequentemente il proseguimento degli studi a livello magistrale.

L'analisi degli esiti occupazionali mostra che il tasso medio di occupazione dei laureati si attesta intorno al 70%. Tuttavia, in molti casi, i laureati del CdS sono già occupati al momento dell'iscrizione, rendendo più significativo analizzare il grado di soddisfazione per le conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro. Sul punto si rileva che, mediamente, l'80% dei laureati afferma di applicare sul campo le proprie conoscenze e competenze apprese durante il percorso triennale. L'analisi condotta nel 2021 (nella fase di sperimentazione pilota del progetto Erasmus+ ASTRE)

mostra come il tema della capacità del CdS di garantire un più facile accesso al mondo del lavoro stia però aumentando d'importanza. I dati del 2021 hanno evidenziato, infatti, come solo il 20,74% dei laureati si fosse iscritto perché motivato dal trovare prima occupazione. Sul fronte dell'utilizzo delle conoscenze e competenze acquisite durante il percorso, si rileva che nel 2021 il 90,60% affermava di essere soddisfatto sotto questo aspetto. I dati OPIS più recenti, come detto, mostrano che la soddisfazione sotto questo profilo sia inferiore, rafforzando la necessità di interventi sull'ordinamento per migliorare ulteriormente l'allineamento con le richieste del mercato del lavoro. Tali aspetti sono dettagliati nel documento relativo all'Indagine sulla soddisfazione e l'occupabilità dei laureati (D-CDS-1-1_7).

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

D.CDS.1.1.2 Autovalutazione:

Nell'ultimo triennio il CdS ha intensificato in modo significativo le attività di consultazione delle parti interessate, in vista della modifica dell'ordinamento didattico prevista per febbraio 2025. Tale processo è stato guidato dalla consapevolezza dell'importanza strategica rivestita dal raccordo tra la progettazione formativa, le dinamiche occupazionali e le traiettorie di sviluppo dei cicli successivi.

Il CdS ha identificato e coinvolto un ampio spettro di stakeholder, ritenuti cruciali per garantire la rilevanza culturale, scientifica e professionale dei profili in uscita: il Ministero dell'Università e della Ricerca, gli studenti, i laureati, i docenti, gli imprenditori, i manager, i liberi professionisti, i cicli di studio successivi (CdS LM-56 e Scuola Universitaria di Alta Formazione), altri Atenei che erogano CdS della stessa Classe e gli Organi d'Ateneo (Facoltà di Economia e Giurisprudenza e Rettore). Al fine di avere indicazioni di maggiore dettaglio, da maggio 2023, è stato nominato un nuovo Comitato d'Indirizzo, condiviso con il CdS LM-56, per rafforzare l'analisi integrata della filiera formativa, che è stato poi integrato da due ulteriori professionalità. Evidenza di tale percorso è riscontrabile nei Verbali di Consultazione del Comitato d'Indirizzo (D-CDS-1-1_8).

La composizione del Comitato d'Indirizzo è perfettamente coerente con i profili professionali in uscita. È presente il Vicepresidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili, che ha contribuito a definire le competenze del profilo da Advisor. È presente il fondatore di un incubatore di startup innovative, che ha dato indicazioni per il profilo in uscita da Digital & Sustainability Manager. In ultimo, è presente una marketing manager che opera nel settore dell'ospitalità, per meglio orientare la formazione del profilo in uscita da Tourism & Hospitality Manager. Il respiro locale del Comitato è garantito dalla presenza di un rappresentante dell'ente di ricerca che si occupa di analizzare le dinamiche economiche nazionali, mentre il respiro internazionale è garantito dalla presenza di due profili che operano nell'ambito accademico e nella definizione degli standard contabili europei.

Il documento di Analisi della Domanda di Formazione (D-CDS-1-1_6) espone la sintesi delle consultazioni effettuate che si estendono ben oltre la consultazione del Comitato d'Indirizzo. La coerenza tra le sollecitazioni emerse e le azioni progettuali attivate è pienamente visibile nella nuova proposta di ordinamento didattico (valida dall'A.A. 2025/26), come illustrato nel Documento di Progettazione 2025 (D-CDS-1-1_3).

Criticità/Aree di miglioramento:

Il CdS ha già preso in carico e proposto modifica di ordinamento per aggiornare l'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro e dei cicli successivi di studio. Si ritiene però necessario un più accurato monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati per meglio verificare l'appropriatezza del nuovo progetto formativo. I questionari OPIS non sono, infatti, adeguatamente informativi rispetto alle peculiarità degli studenti lavoratori che rappresentano una quota significativa della popolazione studentesca. Un questionario analogo a quello trasmesso nel 2021 sarà quindi necessario per valutare l'efficacia del nuovo ordinamento (tale questionario dovrà essere necessariamente trasmesso decorso 1 anno dalla laurea della prima coorte di riferimento - 2029).

Sarebbe necessario, inoltre, misurare in itinere l'efficacia del CdS intervistando i responsabili delle imprese e degli enti dove i laureati trovano sbocco occupazionale o dove svolgeranno attività di tirocinio formativo e di orientamento. Questo secondo aspetto è realizzabile anche già dall'anno 2027.

D.CDS.1.2 DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

Documenti chiave:

- Titolo: D-CDS-1-2_1

Breve Descrizione: **Il documento di progettazione evidenzia la coerenza tra i piani di studio e i profili in uscita**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Capitolo 1 paragrafo 1.2*

Upload del documento: *D-CDS-1-2_1_Documento di Progettazione 2025*

- Titolo: *D-CDS-1-2_2*

Breve Descrizione: *Il documento contiene la formulazione del quadro attualmente in SUA e successivamente la modifica proposta per il nuovo ordinamento*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Intero documento*

Upload del documento: *D-CDS-1-2_2_Quadro A4.a della Scheda SUA*

- Titolo: *D-CDS-1-2_3*

Breve Descrizione: *Il documento contiene la formulazione del quadro attualmente in SUA*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Intero documento*

Upload del documento: *D-CDS-1-2_3_Quadro A4.b.1 della Scheda SUA*

- Titolo: *D-CDS-1-2_4*

Breve Descrizione: *Il documento contiene la formulazione del quadro attualmente in SUA*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Intero documento*

Upload del documento: *D-CDS-1-2_4_Quadro A4.b.2 della Scheda SUA*

- Titolo: *D-CDS-1-2_5*

Breve Descrizione: *Il documento contiene la formulazione del quadro attualmente in SUA e successivamente la modifica proposta per il nuovo ordinamento*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Intero documento*

Upload del documento: *D-CDS-1-2_5_Quadro A4.c della Scheda SUA*

- Titolo: *D-CDS-1-2_6*

Breve Descrizione: *Il documento contiene la formulazione del quadro attualmente in SUA e la modifica proposta per il nuovo ordinamento*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Intero documento*

Upload del documento: *D-CDS-1-2_6_Tabella RAD delle attività formative*

- Titolo: *D-CDS-1-2_7*

Breve Descrizione: *Il documento contiene la formulazione del quadro attualmente in SUA (profilo generico) e, successivamente, la modifica proposta per il nuovo ordinamento*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Intero documento*

Upload del documento: *D-CDS-1-2_7_Quadro A2.a della Scheda SUA*

Documenti a supporto:

- Titolo: *Quadro A2.b della Scheda SUA*

Breve Descrizione: *Il documento contiene la formulazione del quadro attualmente in SUA e successivamente la modifica proposta per il nuovo ordinamento*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Intero documento*

Upload del documento: *D-CDS-1-2_8_Quadro A2.b della Scheda SUA*

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.1 Autovalutazione

Il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è dichiarato nella scheda SUA-CdS con un livello di chiarezza certamente migliorabile e, per tale motivo, nella formulazione dei quadri RAD del nuovo ordinamento, trasmesso a febbraio 2025, si è provveduto a rafforzare la coerenza e la chiarezza di tali elementi attraverso una riscrittura approfondita e sistematica degli stessi, in stretta aderenza al nuovo Documento di Progettazione 2025 (D-CDS-1-2_1).

Il Quadro A4.a della Scheda SUA (D-CDS-1-2_2) non rispetta pienamente le indicazioni metodologiche fornite dal CUN, in quanto presenta un'esposizione generale degli obiettivi formativi non analiticamente correlata con la tabella delle attività formative. Pertanto, nella nuova formulazione dell'ordinamento didattico, proposta a febbraio 2025, si è introdotto un aggancio diretto tra obiettivi della Classe e articolazione delle attività formative, con particolare attenzione anche alla verticalizzazione delle competenze disciplinari e trasversali. Inoltre, è stato inserito un esplicito riferimento al ruolo delle competenze non disciplinari (soft skills, competenze digitali, metodologiche e relazionali) esplicitamente ricomprese negli obiettivi della Classe descritti dal DM 1648/2023, riconoscendone la centralità nella formazione della figura professionale del laureato in Economia Aziendale. A valle di tali modifiche, il quadro restituirà una descrizione più puntuale, completa, coerente con le linee guida CUN e, al contempo, caratterizzata dalla necessaria flessibilità suggerita da CUN e ANVUR per la compilazione dei quadri RAD.

Relativamente agli obiettivi culturali, declinati attraverso i descrittori di Dublino, si è posto rimedio alla mancata compilazione del Quadro A4.b.1 della Scheda SUA (D-CDS-1-2_3), articolandolo per ambito disciplinare nella proposta ordinamentale 2025. Sono stati esplicitati i contributi dei diversi settori disciplinari – statistico-matematici, giuridici, economici e aziendalistici – ai risultati attesi di conoscenza e capacità applicative, trasversalmente ai tre profili professionali e ai relativi indirizzi. Particolare attenzione è stata posta anche alla descrizione delle modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze, in ottica di coerenza e misurabilità dei risultati di apprendimento attesi. Il quadro A4.b.1 è stato quindi redatto in forma sintetica e generalista, come previsto dalle Linee guida CUN e ANVUR, mentre il Quadro A4.b.2 (D-CDS-1-2_4), già correttamente compilato per l'A.A. 2024/25, verrà aggiornato entro il 16 giugno 2025 per riflettere puntualmente l'associazione tra insegnamenti, obiettivi formativi e acquisizione delle competenze previste nei diversi anni di corso del nuovo ordinamento.

Con riferimento al Quadro A4.c della Scheda SUA (D-CDS-1-2_5) inerente all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento, si conferma un buon livello di completezza nella SUA-CdS attualmente disponibile. Tuttavia, anche questo quadro è stato rivisitato in chiave evolutiva alla luce delle recenti innovazioni metodologiche introdotte dal DM 1835/2024, soprattutto con riferimento alle attività di TEL-DI e alla misurazione in itinere dell'autonomia di giudizio, della capacità di apprendimento e di comunicazione che studenti e studentesse dovranno aver maturato.

Con riferimento al carattere scientifico del CdS, fortemente ancorato ai settori scientifico disciplinari di tipo caratterizzante, si evidenzia che lo stesso è descritto, in senso generale, nella tabella delle attività formative e, in modo particolare, nel quadro A4.b2 (di prossimo aggiornamento e di cui si è detto in precedenza). La Tabella RAD delle attività formative (D-CDS-1-2_6) ha subito limitate variazioni in termini di settori scientifico disciplinari caratterizzanti. Sono stati inclusi il SSD SECS-P/04 e il SSD IUS/09 che potenzialmente possono rappresentare aree scientifiche coerenti con il percorso formativo. Il primo perché potrebbe risultare utile per la sua capacità di rispondere a quanto richiesto dal DM 1648/2023 con riferimento alla metodologia della ricerca (che può essere supportata da una conoscenza più profonda della storia del pensiero economico). Il secondo perché, soprattutto con riferimento al piano di studio incentrato sul management delle imprese turistiche, si prevede possa potenzialmente rappresentare un elemento distintivo anche rispetto ad altri corsi della Classe. Al contrario, settori quali SECS-P/13 (Scienze merceologiche) e IUS/06 (Diritto della navigazione) sono stati esclusi dalla tabella RAD perché, allo stato, in nessun modo coerenti con la struttura e gli obiettivi specifici del progetto formativo, né in ottica attuale né prospettica.

Con riferimento, in ultimo, ai profili professionali in uscita, si rappresenta che l'attuale ordinamento didattico, nel Quadro A2.a della Scheda SUA (D-CDS-1-2_7), descrive un profilo eccessivamente generico, che rende difficile la verifica dell'allineamento interno tra obiettivi, attività formative e risultati di apprendimento. Per tale motivo, nella riformulazione dell'ordinamento didattico, coerentemente con quanto emerso dall'analisi della domanda di formazione, sono stati definiti tre profili professionali in uscita e, per ciascuno di essi, sono state descritte le funzioni in un contesto di lavoro, le competenze associate alle funzioni e gli sbocchi professionali ipotizzati. Ai tre profili in uscita corrispondono tre diversi curricula specificamente progettati. In senso generale, queste figure professionali sono coerenti con le principali codifiche ISTAT riportate nel Quadro A2.b della Scheda SUA (D-CDS-1-2_8), limitatamente al gruppo 3 che racchiude i profili tecnici associati, tipicamente, anche al livello 6 dello European Qualification Framework for LifeLong learning – EQF LLL.

Tale articolazione permette ora una maggiore trasparenza verso gli stakeholder, una migliorata comunicazione interna del progetto formativo e, soprattutto, un allineamento coerente tra le diverse componenti che qualificano il CdS: finalità culturali, contenuti scientifici, competenze professionali e fabbisogni formativi del mercato del lavoro.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

D.CDS.1.2.2 Autovalutazione

Come già evidenziato, la correlazione tra i quadri A4.a, A4.b2 e A2.a risulta, nella SUA-CdS attualmente in vigore, definita a un livello ancora generale. Tale impostazione non consente di rintracciare con sufficiente dettaglio la corrispondenza analitica tra percorsi formativi attivati, obiettivi formativi specifici, competenze attese e profili professionali previsti. Identificata quest'area di miglioramento, il CdS ha intrapreso un percorso di revisione complessiva dell'ordinamento didattico che fosse orientato a rafforzare il principio di coerenza interna, attraverso un'esplicita articolazione delle corrispondenze tra obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali), definiti secondo i descrittori di Dublino, funzioni, competenze e sbocchi professionali previsti per ciascun profilo in uscita. Tale riallineamento è stato formalizzato all'interno della nuova Matrice di Tuning del CdS contenuta nel Documento di Progettazione 2025 (D-CDS-1-2_1), che ha costituito la base logica e strutturale per la riformulazione dei syllabus, attualmente in fase di aggiornamento da parte dei docenti. I nuovi syllabus, la cui consegna è prevista entro aprile 2025, conterranno un programma delle attività didattiche declinato in modo puntuale, per singolo modulo e insegnamento. In questo modo, sarà possibile realizzare una piena tracciabilità delle conoscenze e delle competenze maturate nei singoli ambiti disciplinari e nei tre curricula previsti dal nuovo ordinamento, salvaguardando i risultati di apprendimento generici, già descritti nei quadri A4.b1 e A4.c.

Il completamento del Quadro A4.b2, che rappresenta il nodo informativo conclusivo di questo processo, è pianificato entro il 16 giugno 2025, come previsto dalle tempistiche nazionali, e verrà predisposto solo a valle della finalizzazione dei nuovi syllabus. La sua struttura sarà coerente con i criteri di completezza e verificabilità richiesti da CUN e ANVUR, e restituirà un'articolazione chiara, per area di apprendimento, favorendo così anche una valutazione trasparente dell'efficacia formativa e dell'allineamento tra didattica programmata, obiettivi del CdS e fabbisogni del mercato del lavoro.

Nel suo complesso, la nuova impostazione garantirà una maggiore coerenza tra finalità culturali, contenuti scientifici e destinazione professionale del percorso formativo, con un approccio centrato sulle competenze e sui risultati di apprendimento, come richiesto dai più recenti aggiornamenti normativi (DM 1648/2023 e DM 1835/2024) e dal modello EQF-LLL.

Criticità/Aree di miglioramento:

Il CdS ha già preso in carico e risolto le criticità di questo ambito, fatto salvo quanto riguardante la compilazione dei quadri non appartenenti al RAD che sarà realizzata entro il 15 giugno 2025.

D.CDS.1.3 OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

Documenti chiave:

- Titolo: **D-CDS-1-3_1**

Breve Descrizione: *L'allegato espone il progetto formativo del CdS ed include il quadro dell'Offerta Didattica Programmata con evidenza dei tre curricula e, in coerenza, il Corso di Studio in Breve e il Regolamento Didattico del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Offerta Didattica Programmata (pag. 1-8), il Corso di Studio in Breve (pag. 9) e il Regolamento Didattico del CdS (pag. 19-20)*

Upload del documento: **D-CDS-1-3_1_Il Progetto Formativo del CdS**

- Titolo: **D-CDS-1-3_3**

Breve Descrizione: *L'allegato espone le linee guida suggerite dal PQA per la redazione delle schede d'insegnamento*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Intero documento*

Upload del documento: **D-CDS-1-3_3_Linee Guida per la redazione delle Schede d'Insegnamento**

- Titolo: **D-CDS-1-3_4**

Breve Descrizione: L'allegato espone il quadro A4.b2 della Scheda SUA dove sono ricomprese conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione nei diversi ambiti disciplinari

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-1-3_4_Quadro A4.b.2 della Scheda SUA

- **Titolo: D-CDS-1-3_6**

Breve Descrizione: L'allegato espone il Modello Didattico di Ateneo vigente per l'Anno Accademico 2024/25 con evidenza dell'articolazione ore/CFU, delle e-tivity e delle modalità di realizzazione dei materiali didattici

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 30 per l'articolazione ore/CFU; Pagine 30-34 per le e-tivity; Pagine 37-47 per la modalità di realizzazione dei materiali didattici

Upload del documento: D-CDS-1-3_6_Modello didattico di Ateneo

- **Titolo: D-CDS-1-3_7**

Breve Descrizione: L'allegato espone la tabella relative ai CFU per altre attività attualmente in vigore e, successivamente, quella proposta nella riformulazione dell'ordinamento didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-1-3_7_CFU Assegnati alle Altre Attività Formative

- **Titolo: D-CDS-1-3_8**

Breve Descrizione: Il documento contiene la guida per i docenti relativa alla modalità di realizzazione dei materiali didattici

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-1-3_8_Guida alla preparazione dei materiali didattici

Documenti a supporto:

- **Titolo: D-CDS-1-3_2**

Breve Descrizione: L'allegato dà evidenza della presenza, sulla pagina del CdS sul sito web dell'Ateneo, dell'articolazione in curriculum, degli obiettivi formativi e degli sbocchi occupazionali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-1-3_2_Pagina Web dell'Ateneo relativa al CdS

- **Titolo: D-CDS-1-3_5**

Breve Descrizione: L'allegato espone il Regolamento didattico del CdS nel quale è rappresentata l'articolazione in ore/CFU

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 5 art. 8

Upload del documento: D-CDS-1-3_5_Regolamento Didattico del CdS

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.1 Autovalutazione

Il Progetto Formativo del CdS (D-CDS-1-3_1) è descritto in modo strutturato e coerente nei principali documenti istituzionali, in particolare nella sezione relativa all'Offerta Didattica Programmata della Scheda SUA, ma anche nel Regolamento Didattico del CdS e nella sezione Il Corso di Studio in Breve della Scheda SUA. In tali documenti si delinea un progetto formativo organico, in cui l'articolazione delle attività didattiche, i contenuti disciplinari e le

metodologie adottate risultano coerenti con gli obiettivi formativi del corso, nonché con il profilo culturale e professionale in uscita descritto nel quadro A2.a. Il CdS, al fine di migliorare la fruibilità informativa da parte dell'utenza, ha provveduto a comunicare tali aspetti sulla Pagina Web dell'Ateneo relativa al CdS (D-CDS-1-3_2). A questa rappresentazione, si affiancano i singoli syllabus degli insegnamenti, predisposti dai docenti titolari sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee Guida per la redazione delle Schede d'Insegnamento (D-CDS-1-3_3) predisposte dal PQA. Le schede d'insegnamento risultano coerenti con l'articolazione del Quadro A4.b.2 della Scheda SUA (D-CDS-1-3_4) in termini di descrittori di Dublino, ed espongono l'elenco delle videolezioni, l'articolazione di TEL-DE e TEL-DI, oltre che le modalità di verifica dell'apprendimento, la bibliografia, l'obbligo di frequenza e i recapiti dei docenti, garantendo tracciabilità e accessibilità delle informazioni. La scheda SUA e le schede d'insegnamento sono scaricabili dal sito web sulla pagina del CdS e, chiaramente, visionabili in piattaforma dagli iscritti.

In sintesi, l'attuale progetto formativo si caratterizza per una struttura chiara, coerente e trasparente, nella quale la dimensione contenutistica (disciplinare) e la dimensione metodologica risultano pienamente allineate rispetto agli obiettivi del CdS e ai profili professionali di riferimento. La recente riformulazione dell'ordinamento, accompagnata dall'adozione di una nuova Matrice di Tuning, rafforzerà ulteriormente questo allineamento.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.2 Autovalutazione

La struttura del CdS e la relativa articolazione in ore/CFU sono chiaramente esplicitate nel Regolamento Didattico del CdS (D-CDS-1-3_5). Il vigente Modello Didattico di Ateneo (D-CDS-1-3_6) prevede che per ogni CFU siano erogate 6 ore di TEL-DE, 1 ora di TEL-DI (oltre a 18 ore di autoapprendimento). Dall'Anno Accademico 25/26 l'articolazione in ore/CFU cambierà, prevedendo 5 ore di TEL-DE e 2 ore di TEL-DI per ogni CFU. Questa nuova articolazione assicurerà la conformità ai requisiti minimi previsti dal DM 1835/2024, che impone una quota minima del 20% di didattica interattiva sincrona. La modifica, condivisa con i docenti nell'ambito della progettazione dei nuovi syllabus e della Matrice di Tuning 2025, mira a rafforzare la dimensione interattiva dell'offerta formativa, promuovendo una maggiore partecipazione attiva degli studenti e migliorando la qualità complessiva dell'esperienza didattica.

Le attività di autoapprendimento, parte integrante dell'impegno previsto per CFU, sono favorite e orientate attraverso l'organizzazione della piattaforma didattica, che offre materiali di approfondimento, strumenti di autovalutazione, esercitazioni e bibliografia integrativa, in coerenza con quanto indicato nelle schede di insegnamento e con gli obiettivi formativi specifici.

Il CdS assicura un equilibrato bilanciamento tra attività erogative, interattive e in autoapprendimento, in coerenza con la normativa vigente e con il modello didattico dell'Ateneo, valorizzando la flessibilità della didattica telematica senza rinunciare alla qualità, alla tracciabilità delle attività e alla partecipazione degli studenti nel processo formativo.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.3 Autovalutazione

L'offerta formativa del CdS è ampia e fortemente multidisciplinare. Al piano di studi Statutario, dall'Anno Accademico 2022/2023, è stato affiancato il curriculum in Economia dell'Impresa Digitale e Sostenibile e, dall'Anno Accademico 2024/25, il curriculum in Management delle Imprese Turistiche e Culturali. Tutti gli indirizzi condividono un impianto formativo caratterizzato dalla presenza di insegnamenti afferenti a una pluralità di SSD, aspetto che rafforza l'approccio multidisciplinare del CdS.

Nella progettazione del nuovo ordinamento, si è prestata molta attenzione ad aumentare i CFU dedicati agli insegnamenti a scelta libera (che passano da 12 a 18 CFU), che consentono allo studente di costruire un percorso più aderente ai propri interessi, e, in generale, a stimolare maggiormente l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche attraverso i CFU Assegnati alle Altre Attività Formative (D-CDS-1-3_7), con particolare riferimento alle attività di tirocinio formativo e di orientamento (che passano da 5 a 6 CFU), alle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (1 CFU non previsto in precedenza), alle conoscenze linguistiche (che passano da 5 a 6 CFU), coerente con le richieste emergenti dai contesti produttivi, ed informatiche (che passano da 5 a 6 CFU). Un elemento di forte innovazione è rappresentato dalla riformulazione della prova finale, che è incentrata, già dall'Anno Accademico 2024/25, su un Project Work, sviluppato al fine di favorire l'integrazione tra saperi teorici e capacità applicative. L'offerta formativa e la struttura dei percorsi sono chiaramente esposti sulla pagina web del CdS, che presenta le conoscenze in ingresso attese, i curricula disponibili, i piani di studio dettagliati e i possibili sbocchi occupazionali. La progettazione del nuovo ordinamento è stata condotta in dialogo con il Comitato di Indirizzo e tenendo conto delle osservazioni dei Pegaso Business Partner, al fine di assicurare una coerenza effettiva tra formazione universitaria e competenze richieste dal mercato del lavoro, valorizzando, in particolare, l'acquisizione di soft skills, orientamento ai risultati e consapevolezza interculturale.

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.4 Autovalutazione

L'offerta formativa è supportata da un modello didattico che prevede un uso strutturato e pedagogicamente fondato delle attività di didattica interattiva (TEL-DI), tra cui le e-tivity. Conformemente al Modello Didattico di Ateneo (D-CDS-1-3_6), una parte significativa delle attività TEL-DI è realizzata nella forma di e-tivity a supporto dell'apprendimento attivo e partecipativo. Le e-tivity sono strutturate, prevalentemente, sotto forma di esercizi, case study e progetti che sono discussi durante le ore di TEL-DI. In aggiunta, per ogni insegnamento sono previsti test di

fine lezione e simulazioni d'esame a risposta multipla per i quali gli studenti ricevono feedback istantaneo in piattaforma, favorendo l'autovalutazione ed il monitoraggio continuo del processo di apprendimento. Dall'anno accademico 2024/25 il CdS ha modificato la propria prova finale che adesso è realizzata nella forma del Project Work. L'elaborato è corretto da docenti e tutor in modalità sincrona durante appuntamenti calendarizzati in piattaforma. Per gli studenti lavoratori che hanno difficoltà nella partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona finalizzate alla correzione dei progetti, è stata appositamente creata una finestra di prevalutazione che anticipa di un mese la deadline per il caricamento in piattaforma degli elaborati progettuali. La Commissione, durante questa finestra temporale, fornisce feedback asincrono al fine di consentire agli studenti di migliorare il progetto e ricaricarlo in piattaforma entro la data ultima della sessione di laurea di riferimento.

Il nuovo modello didattico di Ateneo modificherà le e-tivity che si realizzeranno dal prossimo anno accademico sia in forma sincrona che asincrona, nelle diverse modalità di discussioni guidate, progetti collaborativi, simulazioni e Role-Playing e prove di valutazione formativa.

Tali modalità sono pensate per rafforzare l'acquisizione di competenze trasversali, quali il problem solving, il pensiero critico, la capacità di lavorare in gruppo, la comunicazione efficace e la gestione autonoma del tempo e delle risorse. Esse contribuiscono, insieme ai CFU delle "altre attività formative", a costruire un profilo professionale flessibile, dinamico e pronto ad affrontare le sfide del mondo del lavoro.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

D.CDS.1.3.5 Autovalutazione

Le modalità di realizzazione, aggiornamento, adattamento e conservazione del materiale didattico sono definite nel Modello Didattico di Ateneo (D-CDS-1-3_6) e nella Guida alla preparazione dei materiali didattici (D-CDS-1-3_8), predisposta per garantire uniformità metodologica, qualità dei contenuti e coerenza con gli obiettivi formativi. Per ogni lezione prevista nel piano dell'insegnamento, il docente è tenuto a predisporre un set completo di materiali didattici costituito da un documento di sintesi con l'indicazione degli obiettivi formativi della lezione, in coerenza con i descrittori di Dublino, una dispensa (salvo non si adotti un eBook tra quelli messi a disposizione dall'Ateneo gratuitamente per tutti gli studenti), un test di fine lezione composto da domande a risposta multipla, funzionale sia alla valutazione formativa sia al monitoraggio continuo dell'apprendimento, e un set di slide che accompagna la registrazione della videolezione.

L'intero materiale è trasmesso all'ufficio dell'Ateneo che si occupa del controllo di qualità e, a valle dell'approvazione, il docente può procedere con la prenotazione della sala di registrazione. A registrazione ultimata, l'intero materiale è caricato in piattaforma. Tempi e necessità di aggiornamento sono concordate dai titolari degli insegnamenti (nei mesi di settembre-ottobre) con il Presidente del Consiglio di CdS, sentita la Presidenza di Facoltà e periodicamente monitorati dal GAV del CdS. Tale metodo garantisce che la nuova TEL-DE possa essere sempre adeguatamente aggiornata. I materiali didattici sono conservati in formato digitale sulla piattaforma LMS, secondo logiche di versionamento, tracciabilità e aggiornamento continuo, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di formazione a distanza e conservazione digitale.

Criticità/Aree di miglioramento:

Il CdS ha già posto in essere tutte le azioni correttive necessarie.

D.CDS.1.4 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Documenti chiave:

- Titolo: **D-CDS-1-4_2**

Breve Descrizione: **Il quadro restituisce gli obiettivi formativi del CdS (in riferimento alla conoscenza e comprensione e alla capacità di applicare conoscenza e comprensione) disarticolati per ambito disciplinare**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-1-4_2_Quadro A4.b2 della Scheda SUA**

- Titolo: **D-CDS-1-4_3**

Breve Descrizione: **L'allegato espone le linee guida suggerite dal PQA per la redazione delle schede d'insegnamento**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-1-4_3_Linee Guida per la redazione delle schede d'insegnamento**

- **Titolo: D-CDS-1-4_4**

Breve Descrizione: L'allegato raffigura la pagina web del CdS dalla quale è possibile effettuare il download della scheda di ogni insegnamento, semplicemente cliccando sulla denominazione dello stesso. Il file pdf scaricabile recupera le informazioni in piattaforma ed è pertanto analogo nei contenuti a quello che visionano gli studenti già iscritti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-1-4_4_Sezione dedicata al CdS del sito web di Ateneo

- **Titolo: D-CDS-1-4_5**

Breve Descrizione: L'allegato espone il regolamento per lo svolgimento degli esami scritti in presenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento (ed in particolare l'Art.2)

Upload del documento: D-CDS-1-4_5_Regolamento sullo svolgimento degli esami scritti in presenza

- **Titolo: D-CDS-1-4_6**

Breve Descrizione: L'allegato espone il Regolamento d'Ateneo per la prova finale dei corsi di studio triennali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-1-4_6_Regolamento della Prova Finale per i corsi di studio triennali

- **Titolo: D-CDS-1-4_8**

Breve Descrizione: L'allegato espone il contenuto del quadro A5.a così come da proposta di nuovo ordinamento didattico. L'allegato mostra inoltre la formulazione del quadro A5.b già aggiornato a giugno 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-1-4_8_Quadro A5.a

Documenti a supporto:

- **Titolo: D-CDS-1-4_1**

Breve Descrizione: Il documento presenta la matrice di Tuning del CdS attualmente utilizzata che è stata sostituita da quella predisposta per l'erogazione del nuovo ordinamento didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-1-4_1_Matrice di Tuning del CdS

- **Titolo: D-CDS-1-4_7**

Breve Descrizione: Il documento espone le linee guida fornite agli studenti per la redazione del Project Work

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-1-4_7_Realizzazione del project work finale - Linee Guida per gli studenti

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.1 Autovalutazione:

I programmi degli insegnamenti sono definiti in coerenza con gli obiettivi formativi esplicitati dalla Matrice di Tuning del CdS (D-CDS-1-4_1) e dal Quadro A4.b2 della Scheda SUA (D-CDS-1-4_2), strumenti di riferimento fondamentali per assicurarne la coerenza sistemica. I syllabus degli insegnamenti esplicitano in modo chiaro, strutturato e trasparente i contenuti didattici, consentendo agli studenti di orientarsi efficacemente nel proprio percorso formativo. Al fine di rendere ancora più chiara l'associazione tra gli obiettivi formativi e le attività didattiche previste, ai docenti è suggerito, ove possibile, di organizzare le videolezioni in moduli tematici, ciascuno dei quali corrisponde a un insieme coerente di obiettivi specifici di apprendimento.

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning e, sia quelle di didattica erogativa (TEL-DE) che didattica interattiva (TEL-DI), sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in funzione della piena coerenza con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento, definiti in coordinamento con quelli del CdS. Le schede di insegnamento sono state progettate e realizzate sulla base delle Linee Guida per la compilazione delle schede d'insegnamento (D-CDS-1-4_3), predisposte dal PQA al fine di presentare in modo chiaro i contenuti degli insegnamenti. Le schede degli insegnamenti, aggiornate annualmente entro il mese di giugno, sono attentamente coordinate per evitare sovrapposizioni contenutistiche. Il GAV del CdS, effettua un'attenta analisi comparativa dei contenuti al fine di verificarne la coerenza rispetto al progetto formativo complessivo del CdS, nonché la conformità delle schede alle indicazioni metodologiche previste.

In merito alla tempestività delle informazioni, a beneficio degli studenti intenzionati ad iscriversi, nella Sezione dedicata al CdS del sito web di Ateneo (D-CDS-1-4_4) è possibile visionare l'elenco degli insegnamenti e scaricare il syllabus relativo a ciascuno di essi (semplicemente cliccando sull'insegnamento prescelto) che è collegato a quanto visionabile in piattaforma dagli iscritti. Per ogni insegnamento, il syllabus espone: il SSD, i CFU, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, i prerequisiti, il programma didattico, i testi di riferimento, le modalità di verifica dell'apprendimento, il recapito mail dei docenti, l'obbligo di frequenza e indicazioni riguardanti l'agenda d'esame. Tale struttura informativa assicura trasparenza, accessibilità e tracciabilità del percorso didattico, facilitando la pianificazione dello studio, la valutazione delle competenze acquisite e l'allineamento tra formazione universitaria e profili professionali in uscita.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.2 Autovalutazione:

Il CdS ha definito, in stretto coordinamento con la Facoltà, tempi e modalità di verifica trasparenti, coerenti e chiaramente descritte nelle schede d'insegnamento. Tali modalità sono finalizzate ad accertare in modo efficace il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, seguendo una logica di coerenza tra contenuti, attività didattiche e modalità valutative. Le verifiche intermedie sono realizzate attraverso le e-tivity (test di fine lezione, prove simulate d'esame, esercizi e case study) sincrone o asincrone, ma hanno valore essenzialmente formativo e autovalutativo, consentendo agli studenti di monitorare costantemente il proprio livello di apprendimento e ai docenti di modulare eventuali interventi di approfondimento. Le prove d'esame sono realizzate sia in modalità scritta che orale per consentire agli studenti di scegliere la modalità ritenuta più appropriata ai fini di una efficace valutazione dei risultati d'apprendimento, nel rispetto della libertà didattica del docente e dei principi di equità e accessibilità. Tale ventaglio di scelta è espressamente indicato nel syllabus di ciascun insegnamento e rappresenta un elemento distintivo della flessibilità garantita dal CdS. Per quanto concerne i voti d'esame, nel caso di prove scritte, agli studenti è attribuito un punto per ogni risposta esatta ad un test composto da 30 domande. Nessun punto è sottratto in caso di risposta omessa o errata. Tale modalità di attribuzione dei punteggi è contenuta nelle schede di insegnamento e nel Regolamento sullo svolgimento degli esami scritti in presenza (D-CDS-1-4_5), garantendo trasparenza e uniformità. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento, atteso che i test d'esame sono decisi dai docenti sulla base di domande formulate in diretta correlazione alle singole videolezioni e quindi in perfetta aderenza con il programma del corso (aspetto positivamente evidenziato anche dai risultati dei dati OPIS monitorati dal GAV di CdS). In linea con l'evoluzione del modello didattico di Ateneo, dall'Anno Accademico 25/26, è prevista l'introduzione di nuove verifiche in itinere, con valenza formativa o sommativa (nel rispetto dell'autonomia didattica dei docenti). Queste innovazioni mirano a rafforzare l'apprendimento progressivo e a rendere la valutazione una componente integrata e continuativa del processo formativo.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Autovalutazione:

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti attraverso una pluralità di strumenti regolamentari e operativi, come il Regolamento della Prova Finale per i corsi di studio triennali (D-CDS-1-4_6) e il documento Realizzazione del project work finale – Linee Guida per gli studenti (D-CDS-1-4_7). Nell'ambito della modifica dell'ordinamento didattico si è provveduto a modificare, in coerenza con il DM 1648/2023, il Quadro A5.a (D-CDS-1-4_8) e si provvederà, entro il 15 giugno, alla redazione del Quadro A5.b della SUA del CdS

che, tuttavia, già contiene il riferimento alla predisposizione del Project Work (a seguito dell'aggiornamento effettuato nel 2024).

La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato scritto, sviluppato autonomamente dallo studente, avente ad oggetto l'approfondimento di problematiche affrontate nel percorso formativo triennale, in diretto collegamento con uno o più insegnamenti del percorso. Le tracce proposte dalla Commissione (rinnovate periodicamente) sono caricate in piattaforma affinché gli studenti ne possano prendere visione e selezionare quella di loro preferenza.

Il lavoro, redatto secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida e con il supporto di tutor e docenti, si configura come un'attività applicativa volta a consolidare e dimostrare le competenze acquisite, con particolare riferimento alla capacità di selezionare e utilizzare adeguatamente quadri teorici e strumenti di analisi, organizzare il proprio lavoro in modo autonomo, comunicare in modo efficace contenuti, metodi e risultati, e riflettere criticamente su potenzialità e limiti del proprio elaborato. La valutazione della qualità del Project Work è realizzata tramite una rubrica di valutazione standardizzata, allegata alle Linee guida. Ogni Commissario compila la rubrica per ciascun elaborato che gli è assegnato, attribuendo un livello (Base, Intermedio, Avanzato) a diversi indicatori, cui è associato un punteggio ponderato in funzione dell'importanza dell'aspetto valutato. La rubrica garantisce oggettività, trasparenza e coerenza nella valutazione finale. Il Project Work viene caricato dagli studenti in piattaforma e sottoposto automaticamente a controllo antiplagio tramite il software Turnitin che confronta il testo sia con fonti esterne sia col repository di Ateneo (al fine di prevenire somiglianze significative tra elaborati di diversi studenti). Le tracce, tutte caratterizzate da un forte taglio applicativo, richiedono l'adozione di metodologie di ricerca qualitative, quantitative o miste, attraverso la realizzazione di case studies, survey o indagini empiriche. In tal modo, la prova finale risponde pienamente alle indicazioni del DM 1648/2023 in merito allo sviluppo di competenze inerenti alla ricerca.

Agli studenti è stato fornito un Template, anch'esso presente nel documento Realizzazione del project work finale – Linee Guida per gli studenti (D-CDS-1-4_7), strutturato per consentire alla Commissione di valutare non solo l'elaborazione del prodotto (obiettivi raggiunti, contestualizzazione, principali aspetti progettuali, campi di applicazione, potenzialità e limiti dell'elaborato), ma anche la fase di processo (competenze in uscita dal CdS, risorse utilizzate, fasi e tempi di lavoro).

Il CdS pubblica il calendario mensile delle attività di didattica interattiva sincrona per la correzione degli elaborati. Il calendario è pubblicato nella sezione avvisi del CdS, oltre che sulla pagina dell'insegnamento Project Work L-18 (appositamente creato) e, inoltre, viene trasmesso dalla Referente Amministrativa del CdS agli studenti a seguito di richieste pervenute alla casella tesi.economia@unipegaso.it. Questo per dare la massima pubblicità ad appuntamenti comunque calendarizzati da docenti e tutor attraverso la creazione di appositi link in piattaforma visibili agli studenti. Per garantire ulteriore supporto, sono state attivate sessioni di prevalutazione che anticipano di 30 giorni la deadline definitiva per il caricamento dell'elaborato. Queste sessioni sono state previste per venire incontro alle necessità degli studenti che non possono partecipare (per motivi di lavoro, ad esempio) alle attività sincrone. In caso di esito negativo alla prevalutazione (comunicato in piattaforma con evidenza delle motivazioni), lo studente ha la possibilità di migliorare e ripresentare il lavoro entro la deadline definitiva. Decorso la deadline per il caricamento ai fini della prevalutazione o della valutazione finale, gli elaborati caricati in piattaforma sono suddivisi dal Presidente della Commissione di laurea tra tutti i Commissari, coerentemente con il proprio SSD (o con il proprio MSC). Al termine del periodo di valutazione, la Commissione si riunisce per decidere i prodotti da rigettare e per l'attribuzione del punteggio ai prodotti approvati.

Tale articolato processo, trasparente e strutturato, assicura la piena tracciabilità e qualità del percorso di valutazione finale e rappresenta un momento centrale e qualificante nel percorso formativo degli studenti, valorizzando in modo coerente le competenze acquisite e promuovendo l'autonomia intellettuale e professionale dei laureandi.

Criticità/Aree di miglioramento:

Si rende necessaria la verifica dell'efficacia nell'implementazione del nuovo modello di realizzazione delle prove finali. Tale verifica dovrà essere realizzata decorso un anno accademico dall'avvio della nuova procedura. Si rende necessaria altresì la divulgazione dei suggerimenti proposti dalle parti sociali per il miglioramento delle attività di TEL-DI.

D.CDS.1.5 PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

Documenti chiave:

- Titolo: **D-CDS-1-5_1**

Breve Descrizione: **Il documento mostra l'obbligo di frequenza per sostenere l'esame**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Pagina 6 (Art.9 punto 2)**

Upload del documento: **D-CDS-1-5_1_Regolamento Didattico del CdS**

- Titolo: **D-CDS-1-5_2**

Breve Descrizione: Il documento mostra l'obbligo di frequenza per sostenere l'esame

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 36

Upload del documento: D-CDS-1-5_2_Modello Didattico di Ateneo

- **Titolo: D-CDS-1-5_5**

Breve Descrizione: Il documento illustra il processo di revisione dell'ordinamento didattico condiviso in Consiglio di CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 1-2-3 (punto 1 all'ODG)

Upload del documento: D-CDS-1-5_5_Verbale che illustra la procedura di revisione dell'ordinamento didattico

- **Titolo: D-CDS-1-5_6**

Breve Descrizione: L'allegato contiene due verbali del Consiglio di CdS nei quali si dà evidenza della condivisione riguardante la progettazione dei piani di studio relativi al nuovo ordinamento didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 2 (punto 3 all'ODG) e Pagina 4 (punto 2 all'ODG)

Upload del documento: D-CDS-1-5_6_Verbali di CdS riguardanti la progettazione del nuovo ordinamento

Documenti a supporto:

- **Titolo: D-CDS-1-5_3**

Breve Descrizione: L'allegato fornisce evidenza del coordinamento realizzato per la pianificazione delle attività di TEL-DI, mostrando sia la convocazione che il calendario xls compilato dai docenti in drive per evitare sovrapposizioni d'orario e giorno

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-1-5_3_Pianificazione della TEL-DI

- **Titolo: D-CDS-1-5_4**

Breve Descrizione: L'Allegato fornisce evidenza del caricamento sul drive condiviso con la Facoltà del calendario delle attività di TEL-DI sincrona e del relativo monitoraggio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-1-5_4_Monitoraggio delle attività TEL-DI

- **Titolo: D-CDS-1-5_7**

Breve Descrizione: L'allegato fornisce evidenza della trasmissione della matrice di Tuning predisposta per il nuovo ordinamento e a cui collegare i contenuti delle schede di insegnamento per l'Anno Accademico 25/26

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-1-5_7_Trasmissione a mezzo mail della matrice di Tuning del CdS

- **Titolo: D-CDS-1-5_8**

Breve Descrizione: L'allegato dà evidenza dell'organizzazione delle riunioni di coordinamento dei tutor disciplinari neoassunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-1-5_8_Riunioni di Coordinamento tutor

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.1 Autovalutazione:

La progettazione e l'erogazione della didattica sono pianificate in modo da agevolare l'organizzazione dello studio e la partecipazione attiva, nonché favorire processi di apprendimento efficaci, in linea con gli obiettivi formativi del CdS e i profili in uscita previsti. A tal fine, il CdS prevede lo svolgimento di attività didattiche in modalità e-learning sia di natura asincrona (TEL-DE) che di natura sincrona (TEL-DI). Le attività di didattica erogativa (TEL-DE) e didattica interattiva (TEL-DI) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento, definiti in coordinamento con quelli di tutto il CdS attraverso la matrice di Tuning. La frequenza alle attività formative di tipo TEL-DE è obbligatoria (con soglia minima dell'80%), come stabilito dal Regolamento Didattico del CdS (D-CDS-1-5_1) in coerenza con quanto disciplinato dal Modello Didattico di Ateneo (D-CDS-1-5_2), e il loro accesso è garantito in modalità completamente asincrona (ad ogni orario e con ogni device), permettendo agli studenti una gestione flessibile e autonoma del proprio tempo di studio, compatibile con impegni lavorativi o familiari. Le attività di TEL-DI sincrona, finalizzate (attraverso l'interazione con docenti e tutor) alla risoluzione di casi studio, esercitazioni pratiche e approfondimenti, sono programmate con congruo anticipo, al fine di garantire massima accessibilità e partecipazione. La pianificazione della TEL-DI è coordinata dal Consiglio di CdS e consente, attraverso la ripetizione delle sessioni, la fruizione dei contenuti anche agli studenti che si immatricolano ad anno accademico già iniziato. Il calendario delle attività sincrone è predisposto in modo condiviso dai docenti responsabili, attraverso uno strumento collaborativo (Drive xls condiviso) destinato alla Pianificazione della TEL-DI (D-CDS-1-5_3). Questo sistema consente di evitare sovrapposizioni tra slot orari e di garantire una distribuzione equilibrata degli incontri formativi. Il calendario definitivo, distinto per anno di corso e piano di studio, è poi pubblicato in piattaforma didattica, sia nella pagina del CdS che nelle pagine dei singoli insegnamenti. Lo stesso è, inoltre, caricato in un Drive condiviso con la Presidenza di Facoltà, per consentire il Monitoraggio delle attività TEL-DI (D-CDS-1-5_4). La regolarità dell'erogazione delle attività sincrone viene, infatti, sottoposta a monitoraggio periodico da parte del GAV del CdS, il quale verifica e documenta l'effettivo svolgimento delle attività previste, caricando i relativi esiti sul medesimo spazio condiviso. Complessivamente, la progettazione della didattica si caratterizza per un approccio student-centered, che combina la flessibilità della fruizione asincrona con momenti interattivi significativi, opportunamente calendarizzati per rispondere alle esigenze di un'utenza adulta, spesso impegnata professionalmente.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.5.2 Autovalutazione:

Negli ultimi anni, il Consiglio di CdS ha aumentato in modo significativo la frequenza e l'efficacia delle proprie riunioni, finalizzate alla gestione dei processi di Assicurazione Qualità, alla pianificazione delle attività formative e al monitoraggio delle stesse. La pianificazione didattica si articola principalmente in due ambiti:

1. Pianificazione della didattica interattiva sincrona (TEL-DI): svolta due volte l'anno, a settembre (per il primo semestre: ottobre-novembre-dicembre) e a marzo (per il secondo semestre: aprile-maggio-giugno), con l'obiettivo di definire le date e gli orari degli incontri sincroni per ciascun insegnamento. Questa pianificazione è coordinata a livello di CdS per evitare sovrapposizioni e garantire una distribuzione equilibrata delle attività.

2. Pianificazione della didattica erogativa asincrona (TEL-DE): realizzata a settembre/ottobre, in concomitanza con la condivisione delle prime bozze dei piani di studio dell'anno accademico successivo, e finalizzata alla programmazione delle registrazioni delle videolezioni da rendere disponibili online a partire dal 1° agosto dell'anno accademico successivo.

In occasione della modifica dell'ordinamento didattico, che ha comportato una revisione strutturale dei piani di studio, il Consiglio di CdS è stato convocato due volte per discutere le prime draft delle modifiche all'ordinamento didattico e dei piani di studio che andranno in vigore dall'Anno Accademico 25/26, come evidenziato dal Verbale che illustra la procedura di revisione dell'ordinamento didattico (D-CDS-1-5_5) e dai Verbali di CdS riguardanti la progettazione del nuovo ordinamento (D-CDS-1-5_6). Le indicazioni dei docenti sono state recepite dal Consiglio di CdS nella formulazione della modifica dell'ordinamento. Il percorso che ha portato alla definizione puntuale dei piani di studio ha trovato completamento nel mese di aprile 2025 attraverso la Trasmissione a mezzo mail della matrice di Tuning del CdS (D-CDS-1-5_7) a tutti i docenti, quale strumento operativo per la predisposizione dei syllabus, l'allineamento delle attività di TEL-DE e TEL-DI agli obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento e dell'intero CdS e l'individuazione di attività interattive complementari alle lezioni asincrone, mirate al rafforzamento delle competenze trasversali e applicative. Un ruolo rilevante nelle attività didattiche è svolto anche dai tutor disciplinari e dai docenti a contratto, che sono periodicamente convocati in Riunioni di Coordinamento (D-CDS-1-5_8), organizzate tramite piattaforma G-Meet, e coordinate dal Presidente della Commissione di Laurea e dalla Referente Amministrativa del CdS. I tutor disciplinari non impegnati nella procedura di assistenza alla realizzazione dei Project Work sono invece assegnati ai singoli insegnamenti e coordinati dal docente titolare nello svolgimento di attività di supporto alla

preparazione degli studenti attraverso incontri sincroni ed asincroni volti alla facilitazione del processo di apprendimento didattico.

Criticità/Aree di miglioramento:

Si renderà necessario verificare l'efficacia del nuovo modello didattico d'Ateneo dal momento che l'incremento delle attività di didattica interattiva sincrona (come richiesto dal D.M. 1348 e recepito dal nuovo modello didattico di Ateneo) comporterà una maggiore necessità di coordinamento in seno al CdS e tra docenti e tutor disciplinari. Anche con riferimento al tema del coordinamento didattico andrà verificata la tenuta delle nuove procedure in essere alla luce dell'entrata in vigore del nuovo modello didattico di Ateneo.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.1/RC-2025:
Problema da risolvere Area di miglioramento	Implementazione di un più efficace monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati
Azioni da intraprendere	Somministrare un questionario ai laureati a 1-3-5 anni dalla laurea identificando strumenti idonei a valutare gli effetti del nuovo ordinamento e del nuovo modello didattico. Per tale finalità sarà necessario attendere quindi almeno 4 anni per la prima somministrazione. Al contrario, fin da subito, si potrebbe somministrare un questionario a enti e imprese presso i quali gli studenti effettuano le loro attività di tirocinio curriculare
Indicatore/i di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Supporto dell'Ufficio IT e Ufficio Tirocinio
Tempi di esecuzione e scadenze	Anno 2026 per i questionari alle imprese e Anno 2029 per i questionari ai laureati

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.2/RC-2025:
Problema da risolvere Area di miglioramento	Ampliamento del numero di insegnamenti a scelta libera raccomandati dal CdS
Azioni da intraprendere	Individuare gli insegnamenti da attivare come da suggerimenti del Comitato d'Indirizzo e in coordinamento con le Presidenze delle tre Facoltà
Indicatore/i di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Individuazione dei docenti responsabili degli insegnamenti da attivare
Tempi di esecuzione e scadenze	Luglio 2025

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.3/RC-2025:
Problema da risolvere Area di miglioramento	Monitoraggio dell'efficacia delle nuove e-tivity e delle verifiche formative e sommative intercorso previste dal nuovo modello didattico
Azioni da intraprendere	Stabilire un processo di monitoraggio delle e-tivity e delle verifiche intercorso da nuovo modello didattico da affiancare al monitoraggio già esistente della didattica interattiva sincrona
Indicatore/i di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Consiglio di CdS (GAV)
Risorse necessarie	Supporto dell'ufficio IT
Tempi di esecuzione e scadenze	Settembre 2026

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

D.CDS.2. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo rapporto di riesame ciclico (predisposto nel 2020) si rilevano i seguenti principali mutamenti:

- D.CDS.2.1

2.1.1 Il CdS ha deciso di predisporre brevi video che descrivano l'offerta formativa del CdS e l'articolazione dei piani di studio, al fine di favorire una scelta più consapevole da parte degli studenti.

2.1.2 Dall'anno accademico 2025/26 il primo anno di corso sarà comune ai diversi indirizzi. Questo comporterà la possibilità di supportare gli studenti nella scelta del curriculum sulla base dei risultati della carriera riportati al primo anno. Gli studenti, dopo aver seguito tutti i corsi del primo anno avranno appreso quelle conoscenze di base che potranno contribuire ad una più consapevole scelta del piano di studio per il secondo e per il terzo anno ed eventualmente cambiare la propria scelta originaria.

2.1.3 Dal 2024 il nuovo Career Center di Ateneo ha realizzato numerosissime attività di orientamento in uscita e placement (nelle forme di Career Day, Job Talks, Professional Day e Recruiting Day).

- D.CDS.2.2

2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente comunicate nella SUA CdS e riprese sul sito web dell'Ateneo. Il "corso zero", che contiene le videolezioni utili al recupero delle conoscenze di base per l'accesso, è dotato di un syllabus visualizzabile dagli studenti cui sono assegnati gli OFA.

2.2.2 Le conoscenze preliminari sono efficacemente verificate con un test di 30 domande, il cui esito è istantaneamente trasmesso agli studenti. Il test contiene domande volte a comprendere le conoscenze di base in ambito matematico, giuridico ed economico.

2.2.3 Nessuna modifica sostanziale.

- D.CDS.2.3

2.3.1 La flessibilità dei percorsi è data dalla possibilità di scelta differita alla fine del primo anno (uguale per i tre indirizzi) e dall'incremento dei CFU a scelta libera.

2.3.2 L'introduzione dei percorsi d'eccellenza (dall'anno 2024/25), l'incremento delle ore di TEL-DI (dall'anno 2025/26) e l'arricchimento della biblioteca d'Ateneo (dall'anno 2023/24) consentono di rispondere adeguatamente alla necessità di dare maggiori possibilità di arricchimento agli studenti particolarmente motivati.

2.3.3 Nessuna variazione di rilievo.

2.3.4 L'Ateneo prende in carico le esigenze degli studenti con BES. È stata attivata un'apposita Commissione (guidata dalla Delegata del Rettore all'Inclusione) che ha il compito di attivare un percorso di miglioramento dei processi e delle attività espletate dell'ufficio inclusione.

- D.CDS.2.4

2.4.1 Sono stati incrementati gli accordi Erasmus con altri Atenei stranieri, così come la sottoscrizione di MoU relativi alla cooperazione internazionale diversa da Erasmus e volta a favorire le mobilità per studio, le mobilità per traineeship e la possibile attivazione di joint degree. Sono stati incrementati i fondi di Ateneo destinati al finanziamento delle borse di studio per mobilità. Sono state incrementate le occasioni di divulgazione delle opportunità di mobilità internazionale. Risulta migliorata la valutazione dell'Ateneo compiuta dall'Agenzia INDIRE (92/100). Il CdS ha un proprio delegato all'Erasmus Board di Ateneo con specifici compiti di monitoraggio e incentivazione alla partecipazione degli studenti alle mobilità.

- D.CDS.2.5

2.5.1 Sono stati implementati nuovi meccanismi di monitoraggio riguardo i voti medi riportati agli esami di profitto e alle prove finali. L'esito di tale monitoraggio è stato comunicato ai docenti degli insegnamenti caratterizzati da un voto medio agli esami inferiore rispetto alla media del CdS.

- D.CDS.2.6

2.6.1 Sono state realizzate nuove linee guida per l'interazione didattica ed è stato implementato un nuovo tool della piattaforma LMS (Didattica Interattiva con Class) che ha rappresentato un ulteriore avanzamento rispetto a quanto già disponibile dal 2021 (Videoconference). Questo nuovo strumento è fondamentale per favorire non solo la

realizzazione delle attività di TEL-DI, ma anche il tracciamento della qualità della partecipazione degli studenti (anche alla luce del D.M. 1835 del 6 dicembre 2024 che ha dato ancor più importanza alle attività di TEL-DI).

2.6.2 L'apprendimento in situazione è realizzato attraverso l'elaborazione della nuova prova finale, dall'incremento delle ore dedicate alla TEL-DI (che saranno focalizzate in buona parte su questo genere di aspetti) e, dall'anno accademico 25/26, attraverso un maggior numero di CFU dedicati al tirocinio formativo e di orientamento.

Azione Correttiva n. 1	<i>Ampliare i processi di internazionalizzazione della didattica</i>
Azioni intraprese	<i>Sebbene fortemente penalizzate dal periodo pandemico che ha intercettato una significativa parte del quadriennio (2020-2024) intercorso dalla redazione dell'ultimo rapporto di riesame ciclico del CdS, sono state intraprese numerose azioni di potenziamento dei processi d'internazionalizzazione della didattica, tra questi: incremento degli accordi Erasmus con altri Atenei, incremento dei MoU (diversi da Erasmus) sottoscritti con altri Atenei, adesione al programma Erasmus+ for Teaching, adesione al Blended Intensive Program di Erasmus+, miglioramento della valutazione dell'Ateneo da parte di INDIRE e relativo incremento delle borse di studio per mobilità internazionale, incremento delle borse di studio a valere su fondi di Ateneo, istituzione dell'Erasmus Board di Ateneo (con un rappresentante per ogni CdS). A fronte di tutte queste azioni migliorative poste in atto dall'Ateneo, i risultati sono, ancora per il momento, non soddisfacenti e dovranno essere monitorati nel prossimo triennio.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Non completato</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Attivare nuove forme di didattica interattiva, tramite l'utilizzo della nuova piattaforma di Ateneo in corso di predisposizione e migliorare il monitoraggio effettuato su di esse dal CdS</i>
Azioni intraprese	<i>La piattaforma prevede una sezione nuova relativa alla didattica interattiva (videoconferenza) che consente di estrapolare, per ogni attività realizzata: il codice del corso, il titolo dell'attività didattica, data ed orario di inizio e fine, informazioni sui singoli studenti partecipanti (Matricola, Nome, Cognome, orario di accesso e di interruzione, % di partecipazione rispetto alla durata dell'attività). Nel 2025 è stato introdotto un nuovo tool per la didattica interattiva (Didattica Interattiva con Class) che rappresenta un notevole avanzamento sia rispetto alla qualità dell'erogazione che rispetto al monitoraggio. La sezione Ricevimento Online si aggiunge a quanto ad oggi disponibile per l'interazione con gli studenti. Il Consiglio di CdS monitora periodicamente le attività di didattica interattiva che risultano enormemente sviluppate sia sotto il profilo della calendarizzazione che dell'attuazione.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Completato</i>

Azione Correttiva n. 3	<i>Migliorare le forme di collaborazione tra tutor e docenti nell'esercizio della didattica, utilizzando anche i servizi offerti dalla nuova piattaforma di Ateneo in corso di definizione</i>
Azioni intraprese	<i>Lo sviluppo tecnologico, che ha portato al recente ulteriore miglioramento della piattaforma LMS in uno con la definizione del nuovo modello didattico, ha per certi versi interrotto il processo di implementazione delle nuove forme di collaborazione tra docenti e tutor con riferimento alla didattica interattiva. Il Consiglio di CdS si propone di affrontare il tema in vista della pianificazione dell'attività didattica 2025/26.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Non completato</i>

D.CDS.2. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 ORIENTAMENTO E TUTORATO

Documenti chiave:

- **Titolo: D-CDS-2-1_1**
Breve Descrizione: Le linee guida d'Ateneo per l'orientamento forniscono indicazioni in merito all'attività in ingresso, in itinere e in uscita
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: D-CDS-2-1_1_Linee Guida d'Ateneo per l'Orientamento
- **Titolo: D-CDS-2-1_6**
Breve Descrizione: L'allegato fornisce prova documentale in merito al monitoraggio delle carriere e delle attività di orientamento in uscita
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 1 e 2 (Punti all'ODG 1 per il monitoraggio delle carriere e 2 per il monitoraggio dell'orientamento e placement) e pagine 4 e seguenti (in particolare 16-18) per l'esposizione dei dati.
Upload del documento: D-CDS-2-1_6_Verbale del CdS relativo alla SMA e al monitoraggio dell'orientamento e del placement
- **Titolo: D-CDS-2-1_8**
Breve Descrizione: Il documento fornisce prova documentale del monitoraggio dei voti medi conseguiti agli esami dei diversi insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 3 (Punto 7 all'ODG) e pagina 9 (per l'esposizione dei dati)
Upload del documento: D-CDS-2-1_8_Monitoraggio dei voti medi conseguiti nei diversi insegnamenti

Documenti a supporto:

- **Titolo: D-CDS-2-1_2**
Breve Descrizione: L'Allegato espone la schermata del sito web da cui accedere al test di orientamento in ingresso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: D-CDS-2-1_2_Test d'orientamento online
- **Titolo: D-CDS-2-1_3**
Breve Descrizione: L'Allegato espone la schermata del sito web da cui accedere alla prova del corso e della piattaforma
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: D-CDS-2-1_3_Funzioni Prova il tuo corso e Prova la Piattaforma
- **Titolo: D-CDS-2-1_4**
Breve Descrizione: L'allegato fornisce prova documentale in merito alla partecipazione di docenti alla realizzazione di video illustrativi, in merito alla partecipazione a webinar (Salone dello Studente) per la presentazione del CdS e ai Focus di orientamento tematico con gli E-Learning Center Point - ECP (nell'esempio, riguardo la prova finale)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Pagina 1 per l'organizzazione di video illustrativi; Pagina 2 per la partecipazione a webinar; Pagina 3 per i Focus tematici con gli ECP**

Upload del documento: **D-CDS-2-1_4_Webinar informativi e video tenuti dai docenti**

- **Titolo: D-CDS-2-1_5**

Breve Descrizione: **L'allegato fornisce prova documentale dell'adozione della piattaforma Jobiri attraverso la guida all'utilizzo**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-2-1_5_Piattaforma Jobiri**

- **Titolo: D-CDS-2-1_7**

Breve Descrizione: **Il documento fornisce prova documentale del monitoraggio semestrale delle caselle di posta elettronica alle quali gli studenti possono trasmettere i reclami**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-2-1_7_Monitoraggio semestrale delle caselle di posta elettronica istituzionali**

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.1 Autovalutazione:

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere del CdS sono progettate, organizzate e gestite in modo integrato tra Ateneo e CdS, con l'obiettivo di accompagnare gli iscritti in tutte le fasi del percorso, sostenendone la capacità di compiere scelte consapevoli e coerenti con le proprie aspirazioni e attitudini. La progettazione e l'implementazione di queste attività si fonda su quanto previsto dalle Linee Guida d'Ateneo per l'Orientamento (D-CDS-2-1_1), che forniscono il quadro di riferimento per l'orientamento, il tutorato e il supporto alla carriera, in una logica di continuità, personalizzazione e qualità del servizio.

Questo servizio, che viene erogato in modo continuo sia in modalità presenziale che a distanza, si integra con la strategia complessiva dell'Ateneo e con il sistema di Assicurazione della Qualità. Tutor altamente qualificati, con competenze specifiche nelle rispettive aree disciplinari, selezionati attraverso un rigoroso processo a valle di una Manifestazione di interesse, assicurano un'assistenza mirata e tempestiva. Parallelamente, i docenti mantengono un'ampia disponibilità per il confronto e il sostegno agli studenti, rispondendo prontamente via e-mail o nell'ambito del ricevimento online sincro, a richieste e dubbi riguardanti diverse fasi del percorso universitario. Le attività comprendono l'accoglienza iniziale, l'orientamento nella scelta del piano di studio e il supporto nell'organizzazione e nello svolgimento del tirocinio, oltre che l'accompagnamento durante tutte le fasi del percorso formativo.

Le attività di orientamento in ingresso (chiare, trasparenti e facilmente accessibili) includono:

- attività degli orientatori nei poli didattici dislocati su tutto il territorio nazionale, formati per svolgere attività di counselling in presenza e online e per supportare studenti e studentesse nella fase decisionale;
- test d'orientamento online (D-CDS-2-1_2) che consente agli interessati di autovalutare attitudini, motivazioni e interessi, oltre che individuare il corso di studi più adatto al proprio profilo;
- funzioni Prova il tuo Corso e Prova la Piattaforma (D-CDS-2-1_3) che permette di accedere gratuitamente a un insegnamento del CdS, offrendo un'esperienza diretta e concreta dell'esperienza didattica;
- webinar informativi e video tenuti dai docenti (D-CDS-2-1_4) che illustrano struttura, contenuti, obiettivi e prospettive occupazionali del corso;
- sezione dedicata del sito web istituzionale, nel quale è possibile reperire tutte le informazioni aggiornate relative alla proposta formativa con le schede di presentazione del CdS e i dei servizi che l'Ateneo offre ai propri studenti.

L'orientamento in itinere si configura come un sistema di supporto continuativo, proattivo e differenziato, volto a prevenire ritardi, abbandoni e situazioni di disorientamento lungo il percorso formativo. Esso è garantito da una rete di figure e strumenti che operano in modo coordinato:

- la referente amministrativa del CdS che affianca gli studenti nella pianificazione degli esami, fino al momento della redazione della prova finale;
- i tutor del CdS che svolgono una funzioni di guida e consulenza attraverso l'organizzazione di spazi virtuali interattivi;
- i tutor disciplinari, assegnati a specifici insegnamenti, che offrono supporto mirato nell'apprendimento, rispondendo a quesiti, chiarendo concetti e accompagnando lo studente nell'approfondimento dei contenuti;
- il chatbot disciplinare, basato su tecnologia OpenAI, per fornire assistenza h24 agli studenti sui contenuti delle videolezioni;
- il Presidente e i docenti del CdS che partecipano ai Focus con gli E-Learning Center Point – ECP (D-CDS-2-1_4), che rappresentano importanti momenti di ascolto, scambio e orientamento dialogico in favore degli studenti.

Il sistema di orientamento è soggetto a monitoraggio continuo, condotto dal GAV di CdS. Le attività vengono valutate

sulla base di indicatori ANVUR (tasso di abbandono, progressione negli studi, soddisfazione degli studenti, ecc.), al fine di verificare l'efficacia degli interventi messi in atto e apportare eventuali miglioramenti. I risultati di tale monitoraggio sono discussi e verbalizzati, come evidenziato nel Verbale del CdS relativo alla SMA e al monitoraggio dell'orientamento e del placement (D-CDS-2-1_6).

L'approccio integrato e multilivello adottato dal CdS consente quindi di garantire un orientamento strutturato, accessibile e coerente con gli obiettivi formativi del corso, rafforzando la consapevolezza degli studenti e sostenendone il successo formativo.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.2 Autovalutazione:

Il monitoraggio delle carriere studentesche è svolto periodicamente dal CdS, come attestato dal Verbale del CdS relativo alla SMA e al monitoraggio dell'orientamento e del placement (D-CDS-2-1_6). Gli indicatori di riferimento relativi all'orientamento e alla progressione nelle carriere (iC13 e seguenti) risultano costantemente superiori rispetto alla media degli Atenei telematici e non fanno emergere criticità tali da richiedere interventi correttivi.

Oltre al monitoraggio quantitativo degli indicatori ANVUR, il CdS effettua un'analisi qualitativa più approfondita avvalendosi di strumenti interni, quali:

-il Monitoraggio semestrale delle caselle di posta elettronica istituzionali (D-CDS-2-1_7) dedicate al supporto agli studenti, a cura della Referente Amministrativa, attraverso cui si rilevano eventuali problematiche ricorrenti segnalate dagli studenti;

-il Monitoraggio dei voti medi conseguiti nei diversi insegnamenti (D-CDS-2-1_8), utile a individuare eventuali "insegnamenti scoglio".

Dall'anno accademico 2025/26 il primo anno di corso sarà comune ai diversi curricula. Questa scelta intende consentire agli studenti di effettuare una scelta più consapevole del curriculum a partire dal secondo anno, sulla base degli interessi maturati nel primo anno di studi. Il CdS ritiene che questa riformulazione contribuirà significativamente a rendere più consapevoli le scelte di percorso e che le attività di tutorato, sia amministrativo sia disciplinare, assumeranno un ruolo ancora più strategico per supportare lo studente nella selezione del curriculum, nonché nella scelta degli insegnamenti opzionali, a cui il nuovo ordinamento attribuisce un peso più rilevante, in termini di CFU, rispetto al passato. Il CdS, anche su suggerimento della Rappresentante degli studenti, ha infatti scelto di aumentare il numero di CFU riservati agli insegnamenti a scelta, rinunciando all'adozione di panieri vincolati.

Alla luce di queste considerazioni, il sistema di tutorato attualmente in essere, fondato sull'integrazione tra supporto amministrativo, tutorato disciplinare e strumenti digitali di monitoraggio e orientamento, si dimostra pienamente efficace e non lascia ravvisare la necessità di introdurre misure correttive specifiche

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

D.CDS.2.1.3 Autovalutazione:

Le attività di orientamento in uscita sono organizzate e coordinate dal Career Service di Ateneo e promosse sul sito web, sulla piattaforma e sui social dell'Ateneo. Le attività si sostanziano in un'ampia offerta di eventi e percorsi formativi finalizzati a supportare la transizione dallo studio al lavoro, accrescere la consapevolezza sulle opportunità professionali e allineare il profilo formativo e personale degli studenti alle esigenze attuali e prospettive del mercato del lavoro. Le iniziative di orientamento in uscita si avvalgono di format aggiornati e flessibili e prevedono il coinvolgimento diversi attori del sistema produttivo di elevata rilevanza per le studentesse e gli studenti del CdS. Le principali tipologie di iniziative includono:

-job talk con imprese e società di recruiting, che consentono agli studenti di conoscere i trend del mercato del lavoro, le professionalità più richieste e le strategie per valorizzare il proprio profilo professionale;

-incontri di orientamento professionale, condotti da esperti di career coaching, che si focalizzano sul potenziamento delle soft skills e sulla costruzione di un efficace personal branding. Particolare attenzione è dedicata alla redazione del curriculum vitae, alla preparazione ai colloqui e all'uso consapevole dei canali digitali per la ricerca di lavoro;

-professional day, che permettono a studentesse e studenti di entrare in contatto con professionisti del mondo del lavoro. Durante gli incontri, sono presentate le figure professionali e forniti strumenti utili per entrare nel mercato del lavoro in diversi settori (corsi di formazione o sessioni sulle competenze trasversali);

-career day e recruiting day, momenti strutturati di incontro tra studenti e imprese, in cui è possibile esplorare opportunità occupazionali, svolgere colloqui conoscitivi e candidarsi per offerte di stage o lavoro, in un'ottica di placement attivo.

A supporto di queste attività, che il CdS monitora anche con il supporto del delegato di Facoltà al Placement, come da Verbale del CdS relativo alla SMA e al monitoraggio dell'orientamento e del placement (D-CDS-2-1_6), l'Ateneo ha adottato la Piattaforma Jobiri (D-CDS-2-1_5), un sistema digitale innovativo per la ricerca attiva del lavoro che rappresenta un'estensione delle iniziative di placement. Jobiri offre servizi personalizzati come la creazione guidata del CV e del video-CV, strumenti per la simulazione di colloqui, risorse formative su competenze professionali e soft skills, nonché una rete di aziende partner attente ai temi della diversità e dell'inclusione. Tutte le attività di orientamento in uscita sono progettate e aggiornate tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti occupazionali, rilevati dall'Ateneo, e, su più ampia scala e prospetticamente, attraverso l'analisi delle dinamiche del mondo del lavoro su base nazionale grazie anche al supporto della importante rete di Business Partner creata dall'Ateneo.

Tali evidenze orientano l'organizzazione degli eventi, consentendo di affinare le proposte rispetto ai settori con maggiore richiesta occupazionale e di promuovere percorsi di sviluppo professionale coerenti con le reali esigenze del mercato del lavoro. Inoltre, il confronto costante con gli stakeholder esterni (aziende, agenzie per il lavoro, professionisti) consente al CdS di raccogliere indicazioni utili anche per la revisione dei contenuti formativi e l'aggiornamento del piano di studi.

Criticità/Aree di miglioramento:

È necessario un maggiore coordinamento tra il Consiglio del CdS e gli orientatori. Ci si riferisce in particolar modo alle attività di orientamento in entrata che dovranno essere aggiornate alla formulazione del nuovo ordinamento.

D.CDS.2.2 CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

Documenti chiave:

- Titolo: **D-CDS-2-2_1**

Breve Descrizione: **Il Regolamento didattico di Ateneo contiene la disciplina per l'assegnazione di OFA**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Art. 41 pagina 26**

Upload del documento: **D-CDS-2-2_1_Regolamento didattico di Ateneo**

- Titolo: **D-CDS-2-2_2**

Breve Descrizione: **Il Regolamento didattico di CdS contiene la disciplina per l'assegnazione di OFA**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Art. 5 pagina 4**

Upload del documento: **D-CDS-2-2_2_Regolamento didattico del CdS**

- Titolo: **D-CDS-2-2_3**

Breve Descrizione: **L'allegato espone il quadro A3.a della Scheda SUA così come attualmente redatto e, successivamente, la sua riformulazione proposta con la modifica ordinamentale di febbraio 2025**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-2-2_3_Quadro A3.a della Scheda SUA**

- Titolo: **D-CDS-2-2_4**

Breve Descrizione: **L'allegato espone il quadro A3.b della Scheda SUA così come attualmente redatto**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-2-2_4_Quadro A3.b della Scheda SUA**

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.1 Autovalutazione:

In ottemperanza a quanto disposto dal DM 270/2004, il requisito formale per l'accesso al CdS consiste nel possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. A tale requisito formale si affianca l'impegno del CdS nel garantire una transizione efficace e consapevole verso il contesto universitario, mediante la definizione chiara delle conoscenze ritenute propedeutiche alla frequenza del percorso formativo e l'attivazione di strumenti specifici di orientamento e accompagnamento. In tale ottica, il CdS ha strutturato un percorso di accertamento delle competenze iniziali che si concretizza nella somministrazione, al momento dell'immatricolazione, di un test online di autovalutazione. Il test ha carattere obbligatorio, ma non selettivo. Superare il test non costituisce, infatti, condizione vincolante per l'immatricolazione, ma rappresenta un utile strumento diagnostico e orientativo, concepito per verificare la congruenza tra la preparazione posseduta e le competenze ritenute necessarie per affrontare con profitto il primo anno del CdS. I contenuti del test vertono su ambiti disciplinari fondamentali quali matematica di base e logica, economia, elementi di diritto coerentemente con le caratteristiche culturali e professionalizzanti del corso. Dall'esito del test o dal mancato sostenimento dello stesso, potranno risultare eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso. Del processo è data opportuna visibilità nel Regolamento didattico di Ateneo (D-CDS-2-

2_1) Regolamento didattico del CdS (D-CDS-2-2_2) e nel Quadro A3.a della Scheda SUA (D-CDS-2-2_3). Le conoscenze richieste in ingresso sono, inoltre, rese note ai potenziali studenti nella sezione del CdS presente sul sito web dell'Ateneo. Il "corso zero", modulo didattico fruibile online attraverso la piattaforma istituzionale, che contiene le videolezioni utili al recupero delle conoscenze di base per l'accesso, è dotato di un syllabus visualizzabile dagli studenti che non hanno superato il test Quadro A3.b della Scheda SUA (D-CDS-2-2_4). Il corso è articolato in unità didattiche modulari e auto-conclusive, costruite secondo criteri di gradualità e accessibilità, in linea con i principi dell'istruzione universitaria a distanza. Il CdS effettua un monitoraggio annuale dell'esito dei test e del percorso di assolvimento degli OFA, attraverso l'analisi dei report prodotti dalla piattaforma e-learning e delle informazioni fornite dalla Referente Amministrativa del CdS al fine di verificare l'efficacia delle misure di supporto attivate, individuare eventuali criticità e predisporre interventi migliorativi.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.2 Autovalutazione:

Allo studente o alla studentessa che intenda iscriversi al Corso di Studio sono rilasciate le credenziali per accedere alla piattaforma e-learning di Ateneo, attraverso la quale è possibile sostenere un test di ingresso a risposta multipla, appositamente progettato per misurare il livello delle competenze possedute in aree disciplinari ritenute fondamentali: matematica di base e logica, economia e diritto.

Il test è articolato in sezioni distinte (aree culturali) e prevede un sistema di punteggio oggettivo: a ogni risposta corretta viene attribuito 1 punto, mentre le risposte errate o mancanti ricevono punteggio zero. Il superamento del test è determinato dal raggiungimento di una soglia pari a più della metà delle risposte corrette per ciascuna area. L'esito del test è immediatamente visibile all'utente al termine della prova e viene automaticamente registrato nella carriera dello studente o della studentessa, con indicazione puntuale delle eventuali aree di carenza. Qualora il test non venga superato in una o più aree culturali, oppure non venga svolto, vengono attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) specifici, relativi alle aree in cui è emerso un deficit di preparazione. Per assolvere l'OFA è necessario seguire un corso (denominato "Corso Zero") incentrato sulla specifica area culturale (o su più aree culturali, se del caso) per la quale è emerso un deficit di conoscenze di base. Il corso è progettato secondo criteri di gradualità e chiarezza espositiva, in linea con i principi della didattica a distanza e della personalizzazione dell'apprendimento. Al termine del corso lo studente ripete il test esclusivamente per le aree in cui erano stati riscontrati esiti insufficienti. Il superamento del test post-corso determina l'assolvimento dell'OFA e l'aggiornamento automatico della carriera. Qualora il test non risultasse superato potrà essere ripetuto entro il termine del primo anno di iscrizione. In caso di mancato assolvimento entro il termine dell'anno accademico di riferimento, lo studente non potrà accedere all'anno accademico successivo.

Il sistema di verifica e recupero delle conoscenze iniziali è progettato in coerenza con i descrittori di Dublino relativi al livello di ingresso e si configura come uno strumento orientativo e formativo, più che selettivo, volto a promuovere la consapevolezza del proprio livello di preparazione, la tempestiva attivazione di percorsi di supporto, e la progressiva responsabilizzazione degli studenti e delle studentesse. La monitorabilità del processo tramite la piattaforma telematica e il costante supporto della Referente Amministrativa consentono al CdS di disporre di dati aggiornati per la valutazione dell'efficacia delle azioni attivate al fine di migliorare l'allineamento tra preparazione in ingresso, organizzazione didattica e obiettivi formativi.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.3 Autovalutazione:

Il CdS ha strutturato un sistema di rilevazione e comunicazione delle carenze iniziali che garantisce trasparenza, tempestività e personalizzazione degli interventi. L'esito del test di verifica delle conoscenze di base, somministrato online tramite la piattaforma e-learning dell'Ateneo in fase di immatricolazione, è immediatamente disponibile per ogni studente e studentessa. Il risultato è articolato in maniera dettagliata per ciascuna delle aree culturali oggetto di verifica, permettendo di individuare in modo puntuale le eventuali carenze. In presenza di una preparazione ritenuta inadeguata in una o più aree, il sistema comunica automaticamente allo studente o alla studentessa l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e la relativa necessità di assolverli entro la conclusione del primo anno di corso. La comunicazione avviene sia attraverso la piattaforma digitale, sia mediante la registrazione ufficiale nella carriera accademica, garantendo così tracciabilità e accessibilità costante all'informazione. Per il recupero degli OFA, il CdS ha previsto l'attivazione di iniziative mirate, tra cui il "corso zero", un modulo formativo online disponibile sulla piattaforma e-learning. Il corso è appositamente progettato per ciascuna area culturale in cui si è manifestata una carenza, e propone contenuti didattici mirati, esercitazioni guidate, strumenti di autovalutazione e materiali di approfondimento. La fruizione è asincrona e flessibile, in linea con il modello didattico telematico dell'Ateneo, così da favorire la personalizzazione dei tempi e dei modi di apprendimento.

Il sistema adottato garantisce una valutazione puntuale e differenziata delle conoscenze iniziali, una comunicazione chiara e tempestiva delle carenze, e un supporto didattico strutturato e continuo per il recupero, favorendo l'ingresso consapevole nel percorso di studi, la riduzione delle difficoltà nel primo anno e l'aumento del successo formativo.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

D.CDS.2.2.4 Autovalutazione:

Non appropriato perché il CdS ha durata triennale.

Criticità/Aree di miglioramento:

Non si rilevano criticità da prendere in carico.

D.CDS.2.3 METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

Documenti chiave:

- Titolo: **D-CDS-2-3_1**

Breve Descrizione: **L'allegato fornisce evidenza del coordinamento realizzato per la pianificazione delle attività di TEL-DI, mostrando sia la convocazione che il calendario xls compilato dai docenti in drive per evitare sovrapposizioni d'orario e giorno**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-2-3_1_Pianificazione della TEL-DI**

- Titolo: **D-CDS-2-3_2**

Breve Descrizione: **L'allegato fornisce evidenza del coordinamento realizzato per la pianificazione delle attività di TEL-DI e della loro ripetizione nell'anno. Per ogni insegnamento è erogato, nel solo secondo semestre, un numero di ore coerente con l'intero carico di TEL-DI sincrona previsto dal Modello Didattico d'Ateneo**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-2-3_2_Attività di TEL-DI sincrona relative agli insegnamenti**

- Titolo: **D-CDS-2-3_3**

Breve Descrizione: **L'allegato fornisce evidenza del calendario della TEL-DI sincrona relativa alla correzione degli elaborati progettuali relativi alla prova finale**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-2-3_3_TEL-DI sincrona con specifico focus sui Project Work**

- Titolo: **D-CDS-2-3_6**

Breve Descrizione: **L'allegato fornisce evidenza della comunicazione effettuata agli studenti in merito alla finestra di prevalutazione dei project work relativi alla prova finale**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-2-3_6_Finestra di prevalutazione**

- Titolo: **D-CDS-2-3_7**

Breve Descrizione: **L'allegato fornisce evidenza del regolamento d'Ateneo riguardante i servizi per l'inclusione**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-2-3_7_Regolamento d'Ateneo dei Servizi per l'Inclusione**

Documenti a supporto:

- Titolo: **D-CDS-2-3_4**

Breve Descrizione: **L'allegato fornisce evidenza dell'attivazione di sessioni di laurea anticipate per i meritevoli, come da link cui rimanda il Quadro B2.c della Scheda SUA del CdS**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-2-3_4_Sessioni di Laurea Anticipate**

- Titolo: **D-CDS-2-3_5**

Breve Descrizione: **L'allegato fornisce evidenza di alcune iniziative d'Ateneo per garantire al diritto allo studio per studenti appartenenti a categorie più fragili o a rischio esclusione (NEET, donne in gravidanza, neogenitori, persone con disabilità e DSA)**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-2-3_5_Agevolazioni Economiche studenti potenzialmente più fragili o a rischio di esclusione**

- Titolo: **D-CDS-2-3_8**

Breve Descrizione: **L'allegato fornisce esempio di visualizzazione attraverso la piattaforma accessibile con evidenza dei sottotitoli alla lezione**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-2-3_8_Piattaforma LMS Accessibile**

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.1 Autovalutazione:

L'organizzazione didattica del CdS è strutturata in modo da promuovere l'autonomia dello studente e al contempo garantire un sostegno costante e qualificato, coerentemente con le finalità formative del Corso e con il modello didattico dell'Ateneo. L'autonomia è favorita innanzitutto dalla flessibilità tipica dell'erogazione telematica, che consente agli studenti e alle studentesse di accedere in qualsiasi momento, da qualsiasi dispositivo, a contenuti formativi completi e multimediali (videolezioni, e-book/dispense, test, ecc.). Tale modalità permette una gestione personalizzata dei tempi e dei ritmi di apprendimento, adattabile alle esigenze individuali, in particolare per studenti lavoratori, fuori sede o con esigenze specifiche. Per quanto concerne le attività sincrone, il CdS supporta la Pianificazione della TEL-DI (D-CDS-2-3_1) coordinando i docenti attraverso l'elaborazione di un calendario condiviso su Drive per far in modo che non vi siano sovrapposizioni negli orari tra insegnamenti dello stesso indirizzo. Questa pianificazione ottimizza la fruibilità delle attività sincrone e consente un monitoraggio analitico dell'offerta didattica da parte del GAV.

L'acquisizione delle competenze è tipica di un percorso formativo fortemente orientato all'applicazione pratica, che culmina nella redazione della prova finale (project work), coerente con gli obiettivi professionalizzanti del CdS. Tale percorso prevede l'elaborazione e la discussione di casi studio, la partecipazione a forum disciplinari e a esercitazioni individuali e collettive, strumenti che incoraggiano il pensiero critico, il problem solving e l'autovalutazione.

In tutte queste fasi è garantita una presenza costante di figure di supporto didattico qualificato, sia attraverso i docenti del CdS, che guidano l'approfondimento teorico e l'applicazione pratica dei contenuti, sia tramite i tutor disciplinari, che svolgono un ruolo attivo nella moderazione delle attività sincrone, nella correzione personalizzata degli elaborati, nel monitoraggio delle performance individuali e nel sostegno motivazionale. L'interazione tra gli studenti e i docenti o i tutor è alimentata da strumenti di comunicazione integrata (chat, mail) che consentono di instaurare un dialogo didattico continuo, utile a chiarire dubbi, approfondire tematiche e ricevere feedback tempestivi.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.2 Autovalutazione:

L'organizzazione delle attività didattiche è strutturata in modo da garantire flessibilità metodologica e accessibilità, rispondendo alle esigenze di un'utenza eterogenea sia per background che per condizioni personali e professionali. In particolare, l'adozione del modello TEL-DE consente agli studenti di fruire dei contenuti secondo tempistiche compatibili con i propri impegni, promuovendo un apprendimento personalizzato e autodiretto. Le ore di TEL-DI sono erogate facendo attenzione ad evitare sovrapposizioni tra gli insegnamenti dello stesso curriculum e dello stesso anno di corso. Le Attività di TEL-DI sincrone relative agli insegnamenti (D-CDS-2-3_2) sono replicate ciclicamente due volte l'anno, al fine di garantire la massima partecipazione anche da parte degli studenti che si immatricolano o si

riattivano nel corso dell'anno accademico. Gli studenti, inoltre, possono partecipare alle attività di TEL-DI sincrona con specifico focus sui Project Work (D-CDS-2-3_3).

A supporto della personalizzazione dei percorsi di apprendimento, ogni insegnamento è corredato da materiali didattici integrativi, indicati dai docenti nelle letture consigliate e riportati in calce alle dispense o nei syllabus (in caso di adozione di ebook), offrendo così strumenti aggiuntivi per l'approfondimento individuale. Per gli studenti meritevoli (29/30 di media) è previsto l'accesso a Sessioni di Laurea Anticipate (D-CDS-2-3_4), riconoscendo l'impegno e incentivando il completamento celere del percorso formativo. In aggiunta, dall'anno accademico 24/25 è stato istituito il percorso d'eccellenza (Scuola di Eccellenza) che mira, coerentemente anche con il DM 1648/2023, a valorizzare gli studenti più brillanti e motivati attraverso attività supplementari di approfondimento disciplinare, integrazione culturale e introduzione alla metodologia della ricerca scientifica. Infine, gli iscritti al CdS beneficiano delle politiche inclusive e di sostegno previste dall'Ateneo, come, ad esempio, le Agevolazioni Economiche studenti potenzialmente più fragili o a rischio di esclusione (D-CDS-2-3_5), come gli studenti con disabilità, con figli piccoli o appartenenti alla categoria NEET, promuovendo l'equità nell'accesso e nella partecipazione al percorso formativo.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.3 Autovalutazione:

La didattica erogata dal CdS in modalità asincrona consente la più ampia flessibilità dal punto di vista delle tempistiche relative all'organizzazione dello studio, garantendo, quindi, il rispetto delle esigenze specifiche dei singoli studenti che, essendo in gran parte sono studenti lavoratori, hanno la necessità di far conciliare l'upskilling e il reskilling delle proprie conoscenze e competenze con i ritmi lavorativi. L'accesso ai materiali didattici, oltre ad essere disponibile a qualsiasi orario, è garantito anche attraverso l'uso di qualsiasi device (pc, tablet, smartphone, ecc.), consentendo quindi di venire incontro alle diverse esigenze degli studenti anche sotto il profilo delle personali disponibilità economiche per l'acquisto di strumenti informatici. Inoltre, l'accesso remoto ai contenuti e ai servizi formativi permette la partecipazione anche da parte di studenti con mobilità ridotta, di coloro che presentano condizioni di fragilità psicofisiche o difficoltà legate all'ansia da prestazione, alla concentrazione o alla gestione del tempo, nonché a residenti in territori lontani dalle sedi universitarie tradizionali.

Per gli studenti che hanno difficoltà nella partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona finalizzate alla correzione dei progetti da predisporre come prova finale, è stata appositamente creata una **Finestra di Prevalutazione (D-CDS-2-3_6)** che anticipa di un mese la deadline per il caricamento in piattaforma degli elaborati progettuali e attraverso la quale possono avere accesso (in modalità asincrona) alle indicazioni necessarie per migliorare i propri elaborati. In un'ottica di attenzione anche alla dimensione interculturale, l'Ateneo ha attivato, tramite il Centro Linguistico di Ateneo, corsi di lingua italiana per stranieri, al fine di facilitare il loro pieno inserimento nel percorso accademico. A questi interventi si affiancano i servizi forniti dall'Ufficio Relazioni Internazionali, che offre attività di orientamento, accompagnamento e supporto amministrativo, garantendo una presa in carico efficace e personalizzata.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

D.CDS.2.3.4 Autovalutazione:

Il CdS adotta un approccio sistematico e integrato volto a garantire l'accessibilità e l'inclusione attiva degli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), in linea con le normative vigenti (Legge 104/1992, Legge 170/2010), con gli standard internazionali in materia di accessibilità (WCAG) e conformemente al Regolamento d'Ateneo dei Servizi per l'Inclusione (D-CDS-2-3_7). La popolazione studentesca con BES iscritta al CdS è costituita da 340 persone (2% circa degli iscritti totali nell'anno 2024/25 ancora in corso). Tale popolazione ha un'età media di 34 anni ed è equamente distribuita sotto il profilo del genere (46% di genere femminile e 54% di genere maschile). L'Ateneo ha espresso, attraverso il proprio Piano Strategico, la chiara volontà di costituirsi come riferimento nazionale in materia di inclusione e accessibilità universitaria. In tale prospettiva, sono già state implementate misure specifiche per il supporto agli studenti con BES, mentre ulteriori iniziative sono in fase di progettazione avanzata, con l'obiettivo di potenziarne continuamente l'efficacia e la diffusione.

La Piattaforma LMS Accessibile (D-CDS-2-3_8) rappresenta uno strumento chiave a supporto dell'inclusione. Essa è pienamente compatibile con software di sintesi vocale, screen reader e strumenti per la scrittura facilitata, agevolando l'accesso ai contenuti per studenti con disabilità visive, dislessia, disgrafia o difficoltà nella produzione scritta. Le caratteristiche della piattaforma sono state oggetto di una valutazione positiva, ad esempio, da parte dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti che ne ha riconosciuto la qualità complessiva e l'elevato livello di accessibilità.

Le fasi per l'accesso ai servizi e alla fornitura degli ausili sono:

- 1) presentazione dell'istanza di accesso e verifica dei requisiti;
- 2) accettazione e definizione delle misure compensative ed equipollenti;
- 3) erogazione dei servizi;
- 4) monitoraggio dell'intervento e conclusione del processo con valutazione dell'efficacia.

A presidio delle politiche inclusive, è stato nominato un Delegato all'Inclusione ed istituita, con Decreto Rettorale, una Commissione Inclusione, composta anche da rappresentanti delle diverse Facoltà, con le seguenti competenze:

-Individua i potenziali bisogni a cui far fronte, sulla base dei dati relativi a studentesse e studenti BES iscritti presso il CdS per ciascun anno accademico;
-Formula le proposte in merito alle iniziative da avviare per favorire la partecipazione attiva di studentesse e studenti BES nell'ambito delle attività universitarie;
-Offre collaborazione alla risoluzione di eventuali problematiche di natura logistica e organizzativa;
-Collabora alle attività finalizzate alla diffusione di informazioni all'interno dell'Università;
-Accoglie e valuta, sulla base dell'istruttoria compiuta dal Servizio Inclusione, le esigenze di studentesse e studenti BES (tempi aggiuntivi agli esami, tutorato specifico, videolezioni sottotitolate, utilizzo di mappe concettuali, ecc.);
-Fornisce informazioni inerenti a tutti i servizi offerti per studentesse e studenti BES;
-Cura l'archivio delle richieste e degli interventi posti in essere a favore di studentesse e studenti BES;
-Cura le relazioni con i Referenti delle Segreterie;
-Supervisiona le pratiche inerenti al percorso formativo all'interno dei Corsi di Studio e le pratiche amministrative all'interno delle Segreterie, curate dal Servizio Inclusione;
-Valuta e approva il Piano Universitario Personalizzato (PUP).
L'ufficio inclusione è il punto di riferimento diretto per studentesse e studenti con BES, occupandosi dell'accoglienza, dell'orientamento, del supporto amministrativo e dell'attuazione delle misure personalizzate. In parallelo, i docenti del CdS si rendono disponibili, all'interno degli orari di ricevimento, a offrire supporto individuale a studenti con esigenze specifiche.

Criticità/Aree di miglioramento:

Necessario migliore monitoraggio delle pratiche in sostegno agli studenti con DSA e BES a livello di CdS, anche con una maggiore interazione con l'ufficio inclusione e con il Delegato del Rettore. E' necessario altresì incrementare il numero di docenti del CdS che partecipa alle attività di formazione organizzate dal CETAL con specifico riferimento ai BES.

D.CDS.2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Documenti chiave:

● **Titolo: D-CDS-2-4_1**

Breve Descrizione: Il documento contiene l'ultimo bando per l'assegnazione di borse di mobilità e la guida predisposta dall'Ufficio Erasmus sia per gli studenti in uscita che per quelli in ingresso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-2-4_1_Opportunità di mobilità studentesca

● **Titolo: D-CDS-2-4_2**

Breve Descrizione: Il documento contiene l'ultima scheda di monitoraggio annuale (SMA) del CdS. Nel commento si evidenzia la necessità di un miglioramento dei dati riguardanti l'internazionalizzazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 13

Upload del documento: D-CDS-2-4_2_Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS

● **Titolo: D-CDS-2-4_3**

Breve Descrizione: Il documento contiene il verbale del Consiglio di CdS nel quale si evidenzia come l'internazionalizzazione rappresenti una criticità e si dà la parola al delegato del CdS all'Erasmus Board per introdurre le attività del nuovo presidio d'Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 2 (punto all'ODG n. 5 e n.8), Pag. 7 (per il monitoraggio dei dati riguardanti l'internazionalizzazione)

Upload del documento: D-CDS-2-4_3_Monitoraggio di ottobre 2024

● **Titolo: D-CDS-2-4_4**

Breve Descrizione: Il documento il verbale del primo incontro dell'Erasmus Board con una sintesi dei dati d'Ateneo sull'internazionalizzazione e le principali azioni progettate per il raggiungimento degli obiettivi strategici

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-2-4_4_Erasmus Board**

- Titolo: **D-CDS-2-4_5**

Breve Descrizione: **Il documento contiene il bando di selezione per il BIP**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-2-4_5_Blended Intensive Programmes**

Documenti a supporto:

- Titolo: **D-CDS-2-4_6**

Breve Descrizione: **Il documento contiene la pagina web del CLA**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-2-4_6_Iniziative realizzate dal Centro Linguistico di Ateneo**

- Titolo: **D-CDS-2-4_7**

Breve Descrizione: **Il documento contiene Memorandum of Understanding con Hellenic University**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-2-4_7_Memorandum of Understanding con International Hellenic University**

- Titolo: **D-CDS-2-4_8**

Breve Descrizione: **Il documento contiene il link alla pagina web del progetto Erasmus+ EnterMode con il quale si è sviluppato un modello di tirocinio volto ad implementare le capacità imprenditoriali degli studenti. Il progetto ha visto Pegaso nel ruolo di partner ed è stato sperimentato in modalità a distanza durante il lockdown del 2020**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-2-4_8_Erasmus+ EnterMode**

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.1 Autovalutazione:

L'internazionalizzazione rappresenta un ambito strategico su cui il CdS e, più in generale, l'Ateneo sono fortemente impegnati a intervenire per migliorare le Opportunità di mobilità studentesca (D-CDS-2-4_1), sia per studio sia per tirocinio. Recenti monitoraggi effettuati dalla Delegata del Rettore all'internazionalizzazione hanno, infatti, corroborato a livello di Ateneo quanto già osservato dallo stesso CdS in merito alla modesta partecipazione degli studenti alle attività di mobilità internazionale, sia con riferimento a quella per studio che a quella per traineeship. Tale aspetto è monitorato annualmente dal CdS, sia in occasione della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (D-CDS-2-4_2) che con un focus specifico, nel mese ottobre, in coerenza con quanto previsto dal calendario delle attività suggerito dal PQA. Nel corso dell'ultimo Monitoraggio di ottobre 2024 (D-CDS-2-4_3), il CdS ha potuto verificare che, nell'anno accademico 2023/24, il totale delle mobilità per studio e traineeship è stato pari a 5 con un controvalore in termini di CFU acquisiti pari a 77. Sebbene il dato si mantenga in linea con gli anni precedenti, esso è considerato non pienamente soddisfacente e viene monitorato con continuità. La possibile causa della scarsa partecipazione è da ricondurre alla particolare composizione della popolazione studentesca, caratterizzata da un'età media elevata e da un'elevata percentuale di studenti lavoratori, meno disponibili a periodi di permanenza all'estero. Ciononostante, il CdS è coinvolto in 28 accordi di collaborazione internazionale, che costituiscono una solida base su cui costruire un'effettiva strategia di rafforzamento della mobilità. Per valorizzare tali partnership e renderle maggiormente funzionali agli obiettivi formativi del Corso, è stato attivato, a partire da ottobre 2024, un Erasmus Board di Ateneo (D-CDS-2-4_4), con la partecipazione di un delegato per ciascun Corso di Studio. Il delegato del CdS L-18 ha illustrato gli obiettivi e le prime azioni dell'Erasmus Board nel corso della riunione plenaria del Consiglio di Corso del 25 ottobre 2024, estesa a tutti i docenti del CdS. In tale occasione, è stata lanciata una call to action volta a sensibilizzare il corpo docente rispetto all'incremento qualitativo e quantitativo degli accordi Erasmus e al

potenziamento delle attività di promozione presso la comunità studentesca. Altre iniziative volte ad incrementare il livello di internazionalizzazione dei CdS prevedono nuove attività di tutoring e counselling per studentesse e studenti interessati da mobilità in uscita, l'organizzazione di Erasmus Open day, tesi a sensibilizzare studentesse e studenti all'adesione a programmi Erasmus, l'attivazione di Blended Intensive Programmes (D-CDS-2-4_5), in collaborazione con Atenei stranieri, e il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti con specifiche Iniziative realizzate dal Centro Linguistico di Ateneo (D-CDS-2-4_6).

Il CdS intende inoltre rafforzare il proprio ruolo attivo nella rete Erasmus attraverso una più incisiva promozione delle testimonianze di studenti rientrati dalla mobilità, la pubblicazione di materiali informativi e video interviste, e l'inserimento sistematico della dimensione internazionale nelle attività didattiche e laboratoriali. Tali azioni rientrano in un piano pluriennale di internazionalizzazione in cui la mobilità è considerata non solo come opportunità formativa, ma anche come strumento di equità, empowerment personale e crescita culturale.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

D.CDS.2.4.2 Autovalutazione:

L'internazionalizzazione della didattica rappresenta un obiettivo strategico, chiaramente delineato nel piano strategico di Ateneo 2023-2025 e ulteriormente articolato nel piano operativo di Facoltà, in quanto ritenuta una leva fondamentale per l'innovazione dell'offerta formativa e per l'allineamento con i valori e gli obiettivi dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA). Tuttavia, allo stato attuale, l'internazionalizzazione costituisce ancora un'area che necessita di miglioramento, non solo per quanto riguarda la mobilità in uscita degli studenti, ma anche per quanto concerne la mobilità in entrata e la presenza di una reale dimensione internazionale della didattica.

Attualmente, il CdS non prevede, infatti, l'erogazione di insegnamenti in lingua straniera, né il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei esteri. Anche la mobilità in ingresso, sia di docenti stranieri impegnati in attività didattiche sincrone o asincrone, sia di studenti internazionali, si attestano su livelli ancora contenuti: negli ultimi tre anni si segnalano soltanto 4 docenti coinvolti in attività didattiche internazionali. Il numero di studenti incoming è parimenti residuale, a fronte di una platea complessiva che resta quasi esclusivamente nazionale.

L'Ateneo ha intrapreso un percorso di progressivo rafforzamento della dimensione internazionale attraverso un coordinamento strutturato tra Facoltà, CdS, Dipartimenti e Delegato all'internazionalizzazione, orientato all'innalzamento degli standard didattici e formativi in chiave europea e globale. In questo ambito, sono state nell'ultimo anno avviate una serie di iniziative propedeutiche alla costruzione di percorsi internazionali condivisi, tra cui si segnalano in particolare:

-la stipula di Memorandum of Understanding con International Hellenic University (D-CDS-2-4_7) e National Kyiv-Mohyla Academy, che potrebbero costituire la base per l'attivazione, nel breve-medio periodo, di titoli congiunti nell'area economico-aziendale;

-l'attivazione, da parte dei dipartimenti di riferimento, di network di collaborazione internazionale cui partecipano docenti afferenti al CdS, con l'obiettivo di favorire l'ingresso di docenti stranieri nei percorsi di Technology Enhanced Learning - Distance Interactive (TEL-DI) e TEL-DE, anche attraverso forme ibride di insegnamento sincrone e asincrono.

Il Corso di Studio riconosce che l'internazionalizzazione rappresenta una sfida prioritaria e intende rafforzare il proprio impegno in questa direzione, attraverso l'implementazione di un piano pluriennale di miglioramento che prevede interventi su più livelli:

-Partecipazione attiva alle iniziative promosse dall'Erasmus Board di Ateneo, in stretta collaborazione con gli altri Corsi di Studio, per favorire una progettazione integrata delle attività internazionali e condividere buone pratiche;

-Organizzazione di Erasmus Open Day specifici per il CdS, con l'obiettivo di promuovere la cultura della mobilità internazionale tra gli studenti;

-Avvio di attività di tutoring personalizzato per studenti outgoing, con supporto alla candidatura, predisposizione del Learning Agreement e accompagnamento durante il soggiorno all'estero;

-Rafforzamento delle attività di counselling e orientamento per la mobilità internazionale, sia in fase informativa che in itinere;

-Organizzazione di seminari, workshop e webinar con la partecipazione di docenti internazionali, anche in modalità blended o virtuale, per arricchire l'offerta formativa con contributi esterni e promuovere l'esposizione degli studenti a prospettive educative e pedagogiche di respiro europeo e globale;

-Adesione e promozione di progetti Erasmus BIP (Blended Intensive Programme), al fine di offrire agli studenti opportunità formative di breve durata, ma ad alto impatto, compatibili con le esigenze di studenti lavoratori o con vincoli territoriali, tipici del target del CdS.

-Introduzione di almeno un insegnamento in lingua inglese, al fine di aumentare l'attrattività del Corso di Studi a livello internazionale;

-Rafforzamento delle attività di tirocinio online presso aziende straniere, anche beneficiando dell'esperienza realizzata (durante il periodo di lockdown del 2020) nella sperimentazione del progetto Erasmus+ EnterMode (D-CDS-2-4_8);

-Avvio e rafforzamento delle interlocuzioni con potenziali partner internazionali per la progettazione congiunta di titoli doppi, multipli o congiunti, con particolare attenzione a università e istituti di formazione dell'area europea che condividano l'impianto pedagogico e gli obiettivi formativi del CdS.

La realizzazione di queste azioni sarà oggetto di monitoraggio continuo, sia attraverso l'analisi di dati quantitativi (mobilità studenti/docenti, attivazione di insegnamenti in lingua, eventi internazionali) sia tramite strumenti qualitativi (questionari, focus group, raccolta di feedback). L'obiettivo è quello di consolidare progressivamente una cultura della didattica internazionale, favorendo l'apertura del CdS a modelli formativi più inclusivi, multilingue e

interculturali, in grado di formare professionisti competenti e consapevoli del contesto globale in cui si troveranno ad operare.

Criticità/Aree di miglioramento:

Necessario aumentare la partecipazione degli studenti alle mobilità internazionali aspetto rilevato già anche nella SMA ed attivare insegnamenti in lingua straniera o almeno coinvolgere docenti stranieri nelle attività di TEL-DI.

D.CDS.2.5 MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Documenti chiave:

- **Titolo: D-CDS-2-5_1**

Breve Descrizione: L'allegato mostra il documento cui rimanda il link contenuti nel Quadro B2.b della SUA CdS relativamente al calendario degli esami

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-2-5_1_Quadro B2.b della scheda SUA del CdS

- **Titolo: D-CDS-2-5_2**

Breve Descrizione: L'allegato mostra il documento cui rimanda il link contenuti nel Quadro B2.c della SUA CdS relativamente al calendario della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-2-5_2_Quadro B2.c della scheda SUA del CdS

- **Titolo: D-CDS-2-5_3**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): L'allegato mostra la verbalizzazione in consiglio di CdS relativamente al monitoraggio dei voti medi agli esami e alla prova finale (punti n. 4 e 7 all'ODG pag. 3). I dati sono esposti a pagina 6 e a pagina 9.

Upload del documento: D-CDS-2-5_3_Monitoraggio degli esami di profitto e della prova finale

- **Titolo: D-CDS-2-5_5**

Breve Descrizione: Il documento mostra l'analisi svolta dal CdS in merito ai dati OPIS riguardanti gli esami. Si noti che alla domanda D2 (Gli argomenti d'esame sono stati adeguatamente trattati nel materiale didattico consigliato per la preparazione?) gli studenti mostrano elevata soddisfazione (in molti casi superiore al 90% di risposta "Decisamente sì" o "Più sì che no")

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 5 all'ODG (pag. 2). I dati sono esposti a pag. 64-65

Upload del documento: D-CDS-2-5_5_OPIS riguardanti gli esami

Documenti a supporto:

- **Titolo: D-CDS-2-5_4**

Breve Descrizione: Il documento mostra la presa in carico del CdS relativamente agli esami cui gli studenti hanno riportato votazioni sotto la media del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 3 all'ODG - pagina 2. A pagina 4 trova riscontro quanto deliberato nella mail trasmessa ai docenti titolari degli insegnamenti

Upload del documento: D-CDS-2-5_4_verifica dell'adeguatezza delle domande d'esame

- **Titolo: D-CDS-2-5_6**

Breve Descrizione: Il documento mostra che il voto medio dei laureati dei CdS che partecipano all'indagine AlmaLaurea è allineato al valore di 97/110, così come riscontrato all'ultimo monitoraggio effettuato per il CdS Pegaso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 24 - Sintesi dell'Indagine AlmanLaurea - paragrafo relativo al profilo dei laureati

Upload del documento: D-CDS-2-5_6_Analisi della Domanda di Formazione

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

D.CDS.2.5.1 Autovalutazione:

La calendarizzazione degli esami orali è gestita in modo centralizzato dalla Referente Amministrativa del CdS che collabora con i docenti nella definizione delle date d'esame, con l'obiettivo di prevenire sovrapposizioni con esami di altri CdS cui sono iscritti un numero elevato di studenti (ad esempio si evita di sovrapporre gli esami orali degli insegnamenti di SSD erogati in diversi CdS come L-18, L-22 e LM-47 che presentano un elevato numero di iscritti, al fine di non caricare eccessivamente gli impegni delle commissioni nelle stesse giornate). Tale approccio consente di organizzare in modo equilibrato le attività di valutazione, evitando conflitti tra le sessioni e garantendo il regolare svolgimento delle prove. Inoltre, gli esami scritti sono gestiti centralmente dall'Ateneo che si occupa della pianificazione delle date per le diverse sedi dislocate sul territorio nazionale. La centralizzazione dell'organizzazione di questi esami assicura un coordinamento efficace, facilitando la logistica e la gestione delle prove. L'informazione sulla calendarizzazione degli esami viene tempestivamente comunicata agli studenti, con la pubblicazione del calendario esami all'inizio di ogni anno accademico, accessibile attraverso il Quadro B2.b della scheda SUA (D-CDS-2-5_1). Per quanto riguarda gli esami orali, questi si tengono presso la sede di Villa Vannucchi (San Giorgio a Cremano-Provincia di Napoli), sede centrale per gli esami orali dell'Ateneo. Sono previste tre sessioni d'esame nell'anno accademico nei mesi indicati all'interno del quadro della scheda SUA-CdS, ovvero dicembre-gennaio, aprile-maggio e settembre-ottobre. Gli esami in forma scritta hanno inizio a partire dal mese di novembre e prevedono quattro sessioni d'esame, ovvero novembre-dicembre, febbraio-marzo, giugno-luglio e settembre-ottobre. Gli esami scritti presso le sedi decentrate dell'Ateneo sono calendarizzati prevedendo per ogni sede d'esame un appello per insegnamento per anno accademico. È previsto, inoltre, un ulteriore appello per ogni insegnamento presso la sede centrale di Villa Vannucchi. Tutte le informazioni in merito alla calendarizzazione e alla modalità di svolgimento degli esami sono anche riportate nelle schede d'insegnamento. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono progettate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento definiti, atteso che i test d'esame sono decisi dai docenti sulla base di domande d'esame correlate alle singole videolezioni. Il nuovo modello didattico prevede l'introduzione di verifiche in itinere con funzione formativa o sommativa (nel rispetto della libertà didattica dei docenti) che saranno introdotte dall'anno accademico 25/26, in attuazione del DM 1835/2024.

Per quanto attiene alle sessioni di laurea, le stesse sono riportate nel Quadro B2.c della scheda SUA (D-CDS-2-5_2) che espone la scadenza per il caricamento del Project Work in piattaforma che anticipa di 45 giorni il caricamento della votazione finale e l'inizio delle cerimonie di proclamazione. Il coordinamento delle cerimonie di proclamazione è gestito dalla Referente Amministrativa del CdS in raccordo con l'Ufficio Tesi.

Il Monitoraggio degli esami di profitto e della prova finale (D-CDS-2-5_3) avviene annualmente. Ogni anno, nel mese di ottobre, il Consiglio di CdS analizza i risultati globali degli studenti, prendendo in considerazione sia i voti degli esami che i voti di laurea. L'ultimo monitoraggio, effettuato nell'ottobre 2024, ha evidenziato un voto medio di 24/30 per gli esami del CdS e un voto medio di 97/110 per le tesi di laurea (dati provvisori riferiti all'anno accademico in corso).

Qualora i voti degli esami risultino significativamente inferiori alla media del CdS, il Presidente del CdS interviene contattando i docenti titolari degli insegnamenti coinvolti, suggerendo una verifica dell'adeguatezza delle domande d'esame (D-CDS-2-5_4) rispetto ai contenuti delle videolezioni. Questo tipo di monitoraggio è affiancato dal feedback degli studenti tramite le OPIS riguardanti gli esami (D-CDS-2-5_5), che hanno confermato la coerenza tra i contenuti didattici e le modalità di valutazione come uno dei punti di forza del Corso di Studio. Le attività di miglioramento continuo hanno interessato anche l'andamento delle prove finali. Il CdS ha, infatti, monitorato in itinere anche gli effetti dell'introduzione della nuova modalità di realizzazione basata sui Project Work. Quest'ultima ha necessitato di numerosi adattamenti tecnici nei primi mesi di sua implementazione che sono stati effettivamente realizzati dall'Ufficio IT di Ateneo sulla base di una interazione tra il Presidente di CdS, la Rappresentante degli Studenti, la Referente Amministrativa del CdS (alla luce delle criticità segnalate all'indirizzo mail specificamente dedicato alle prove finali) e l'Ufficio Tesi.

Il monitoraggio delle tendenze dei voti medi agli esami e alla prova finale è realizzato anche attraverso un confronto spaziale (rispetto ai risultati pubblicati da AlmaLaurea per i CdS di altri Atenei) e temporale (evoluzione nel tempo dei risultati conseguiti). Dall'analisi realizzata è emerso che, nel corso degli ultimi tre anni, i voti medi agli esami e le votazioni finali hanno mostrato una decrescita. Questo trend, se confermato nella misura in cui è stato monitorato nel corso dell'ultima rilevazione, allineerebbe i risultati del CdS a quelli nazionali monitorati da AlmaLaurea, come riscontrato all'atto dell'analisi dei dati AlmaLaurea contenuta nel documento di Analisi della Domanda di Formazione (D-CDS-2-5_6).

Criticità/Aree di miglioramento:

L'efficacia del processo di valutazione formativa o sommativa attraverso prove intercorso andrà verificato in itinere e

al termine del primo anno accademico di erogazione del nuovo modello didattico di Ateneo.

D.CDS.2.6 INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA

Documenti chiave:

- **Titolo: D-CDS-2-6_1**

Breve Descrizione: Il documento espone le modalità di interazione previste

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Capitolo 5 paragrafo 2, pagina 34

Upload del documento: D-CDS-2-6_1_Modello didattico di Ateneo

- **Titolo: D-CDS-2-6_3**

Breve Descrizione: Il documento espone la guida alla didattica interattiva trasmessa ai docenti in uno con il Kit Docenti d'Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-2-6_3_Guida Didattica Interattiva

- **Titolo: D-CDS-2-6_6**

Breve Descrizione: Il documento espone un esempio di traccia decisa dalla commissione per l'espletamento della prova finale. Dalla lettura della traccia e dalla struttura del template predisposto dall'Ateneo è possibile verificare l'attitudine di questo strumento alla sostituzione dell'apprendimento in situazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-2-6_6_Esempio Traccia e Template del Project Work

Documenti a supporto:

- **Titolo: D-CDS-2-6_2**

Breve Descrizione: Il documento espone i risultati conseguiti dagli studenti alle verifiche formative in itinere per un singolo insegnamento. Lo strumento consente ai docenti di verificare ed eventualmente riprogettare i test di carattere formativo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-2-6_2_Monitoraggio Verifiche formative in itinere

- **Titolo: D-CDS-2-6_4**

Breve Descrizione: Il documento espone la guida alla didattica interattiva trasmessa ai docenti in uno con il Kit Docenti d'Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-2-6_4_Kit Docenti

- **Titolo: D-CDS-2-6_5**

Breve Descrizione: Il documento espone il monitoraggio delle attività di TEL-DI relative al primo semestre 2024-25

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-2-6_5_Monitoraggio delle attività TEL-DI

- Titolo: **D-CDS-2-6_7**

Breve Descrizione: **Il documento espone il calendario mensile delle attività di TEL-DI volte alla correzione degli elaborati progettuali**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-2-6_7_Calendario mensile didattica interattiva project work**

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.1 Autovalutazione:

Il CdS adotta un sistema di linee guida e indicazioni relative alla gestione dell'interazione didattica che sono definite centralmente dall'Ateneo, così come indicato nel Modello Didattico di Ateneo (D-CDS-2-6_1). Le linee guida comprendono indicazioni in merito alle modalità di interazione asincrona (FAQ, Web Forum, Test di fine lezione, Prove d'esame simulate, Chat e Blog) e sincrona (progetti, casi di studio, esercitazioni ed elaborati). Le attività vengono tutte realizzate in piattaforma (ad esclusione delle interazioni realizzate a mezzo mail) e consentono il costante Monitoraggio delle verifiche formative in itinere parte dei Docenti (D-CDS-2-6_2). Per la TEL-DI di tipo sincrono, specifici tool quali Ricevimento Online e Videoconferenze. Anche in merito al funzionamento dei tool per l'erogazione di TEL-DI sincrona ed asincrona, nella Guida Didattica Interattiva (D-CDS-2-6_3) sono contenute le indicazioni per la pianificazione e per lo svolgimento delle attività. Le linee guida e il modello didattico sono trasmessi dalla Presidenza di Facoltà all'interno del Kit Docenti (D-CDS-2-6_4) che viene inviato annualmente a tutti i docenti già in servizio e ai nuovi docenti in occasione delle prese di servizio.

Gli strumenti per l'interazione sincrona (Ricevimento Online e Videoconferenze) sono stati recentemente arricchiti dal nuovo tool di Didattica Interattiva con Class, anche in previsione dell'entrata in vigore del nuovo modello didattico di Ateneo che attribuisce (coerentemente con il D.M. 1835/2024) alla TEL-DI di tipo sincrono un ruolo centrale che necessita di essere assolto attraverso uno strumento più flessibile, completo ed efficace (che consente ad esempio la creazione di breakout rooms). Il nuovo modello didattico di Ateneo prevederà modalità di interazione asincrona e sincrona oltre che e-tivity in alcuni casi differenti rispetto a quelle previste dal vigente modello didattico che andranno monitorate nel corso del prossimo anno accademico.

Il GAV del CdS ha finora monitorato il numero di ore di didattica interattiva sincrona (D-CDS-2-6_5) realizzate dai docenti, sulla base della pianificazione degli appuntamenti coordinata dal Consiglio di CdS e archiviata dalla Presidenza di Facoltà tramite un Drive condiviso. Tale monitoraggio ha riguardato non solo le ore di TEL-DI per gli insegnamenti, ma anche quelle dedicate alla correzione degli elaborati progettuali per la prova finale, evidenziando l'importante ruolo attivo dei docenti nella valutazione intermedia degli studenti.

Il monitoraggio effettuato ha fornito importanti indicazioni circa la gestione delle attività interattive, contribuendo a migliorare la pianificazione. Tuttavia, il CdS ha in programma di estendere il sistema di monitoraggio con un focus maggiore sull'adozione delle linee guida da parte dei docenti e dei tutor, soprattutto alla luce del nuovo modello didattico di Ateneo. A partire dal prossimo anno accademico, sarà istituito un processo di monitoraggio più strutturato che aumenterà l'attenzione sull'effettivo rispetto delle linee guida e della loro corretta implementazione su tutti gli insegnamenti, con particolare attenzione alle modalità di valutazione intermedia. L'intenzione è di rendere il monitoraggio più sistematico, raccogliendo feedback continui per verificare il coinvolgimento di docenti e tutor nelle attività di valutazione intermedia (test, esercitazioni e simulazioni) e nella valutazione finale (correzione degli elaborati e gestione delle prove finali). Questo processo consentirà di apportare eventuali miglioramenti per ottimizzare l'intero processo di insegnamento-apprendimento, garantendo al contempo una didattica di qualità, interattiva e rispondente alle necessità degli studenti.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.6.2 Autovalutazione:

L'Ateneo ha indicato le tecnologie e le metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza e che il CdS ha recepito, riconoscendo la necessità di adottare strumenti alternativi che garantiscano la continuità didattica anche in modalità non presenziale. Tali metodologie sono realizzate attraverso e-tivity sincrone e asincrone, le quali si integrano con le attività tradizionali. Le attività sincrone comprendono principalmente esercitazioni e analisi di casi sviluppati durante le ore di didattica interattiva. In aggiunta la modifica della prova finale nella forma del Project Work (D-CDS-2-6_6) è stata introdotta con l'intento di simulare un "apprendimento in situazione", chiedendo agli studenti di affrontare un problema reale utilizzando le competenze acquisite durante il percorso triennale. Questo approccio favorisce lo sviluppo di abilità pratiche e la capacità di applicare i concetti teorici in contesti concreti, rispecchiando così in modo efficace l'esperienza di apprendimento in presenza. Docenti e tutor sono direttamente coinvolti nel processo di assistenza e valutazione (D-CDS-2-6_7) fornendo supporto sincrone durante la correzione delle attività sostitutive, assicurando un feedback tempestivo e personalizzato che stimola il miglioramento continuo degli studenti.

A supporto di queste metodologie, l'Ateneo ha implementato un sistema tecnologico integrato volto a garantire l'erogazione della didattica anche in modalità non presenziale, in modo flessibile ed efficiente. Tra gli strumenti principali si annoverano:

-Classi virtuali con videoconferenze, lavagne condivise e test in itinere, che facilitano un ambiente di apprendimento

interattivo, stimolano la collaborazione tra studenti e docenti, e permettono una valutazione continua del progresso degli studenti;

- Learning Content Management System (LCMS) per la gestione personalizzata dei percorsi formativi e il tracciamento delle attività individuali;

- Strumenti di apprendimento collaborativo, come chat, forum, videochat, blog e sistemi di messaggistica istantanea, utili a incentivare il confronto e il lavoro di gruppo, promuovendo il cooperative learning;

- Modalità di tutoraggio personalizzate, rese possibili tramite Agenda online e classi virtuali dedicate, che assicurano un supporto costante e strutturato agli studenti, garantendo la possibilità di risolvere dubbi e problematiche in tempo reale.

Queste soluzioni tecnologiche sono integrate in un'infrastruttura conforme agli standard SCORM e W3C, a garanzia di flessibilità, tracciabilità e interattività: caratteristiche ritenute fondamentali per un apprendimento efficace e per una misurazione accurata dei risultati formativi, poiché permettono di monitorare in modo continuo l'evoluzione dei percorsi di studio e la qualità dell'apprendimento.

Il CdS ha valutato come potenzialmente adeguate le tecnologie e le metodologie adottate per sostituire il rapporto didattico in presenza, riconoscendone la capacità di garantire la continuità formativa. Tuttavia, si riconosce l'importanza di un monitoraggio sistematico dell'efficacia didattica di queste soluzioni, soprattutto in termini di impatto sull'apprendimento, sulla partecipazione (talvolta limitata ad un numero ristretto di studenti) e sullo sviluppo delle competenze trasversali.

A tal fine, sono previste le seguenti azioni:

-attivazione di focus group con studenti e docenti per raccogliere percezioni, suggerimenti e proposte di miglioramento, così da adattare continuamente le metodologie didattiche alle reali necessità degli studenti;

-analisi dei dati di utilizzo delle piattaforme e dei tassi di completamento delle attività formative, per monitorare l'efficacia della didattica interattiva sincrona e le eventuali aree critiche che necessitano di interventi;

-collaborazione con il Presidio della Qualità di Ateneo e con la Facoltà per l'individuazione di standard minimi di qualità per l'apprendimento in ambienti virtuali, che possano fungere da riferimento per garantire una didattica sempre più allineata alle migliori pratiche internazionali;

-ulteriore rafforzamento del ruolo dei tutor come facilitatori dell'apprendimento in contesti digitali, anche attraverso un miglioramento dei percorsi formativi previsti dal TLC d'Ateneo (CETAL).

Criticità/Aree di miglioramento:

Si rende necessario implementare il monitoraggio inerente all'attuazione delle linee guida riguardanti la TEL-DI anche con riferimento alle metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione, non limitandosi al solo monitoraggio delle ore svolte.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.1/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	Attuare un monitoraggio dell'efficacia dei nuovi percorsi d'eccellenza (Scuola di Eccellenza) che mirano, coerentemente anche con il D.M.1846, a valorizzare la formazione degli studenti iscritti, meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale e di approccio alla metodologia della ricerca scientifica
Azioni da intraprendere	Formulare ipotesi di dettaglio circa i percorsi dedicati e condividerli con la Presidenza di Facoltà
Indicatore/i di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Supporto della Presidenza di Facoltà e dell'Area Didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Anno 2025

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.2/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	Monitoraggio DSA e BES ed incremento della partecipazione dei docenti alle relative attività formative
Azioni da intraprendere	Migliorare il monitoraggio delle richieste d'assistenza per meglio orientare le soluzioni da proporre agli studenti e coerentemente sollecitare la partecipazione dei docenti alle attività di formazione del CETAL
Indicatore/i di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Consiglio di CdS

Risorse necessarie	<i>Collaborazione con l'Ufficio inclusione</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Luglio 2025</i>

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.3/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Scarso numero di domande di mobilità da parte degli studenti del CdS e inadeguatezza dei profili dal punto di vista linguistico</i>
Azioni da intraprendere	<i>Verificare la possibilità di attivare percorsi con il CLA d'Ateneo volti al recupero delle carenze linguistiche al fine di incrementare il numero di domande di mobilità da parte di studenti in possesso dei requisiti idonei.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC10 - iC10BIS - iC11 - iC12</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, CLA di Ateneo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Anno Accademico 2025/26</i>

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.4/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Implementare il monitoraggio inerente all'attuazione delle linee guida riguardanti la TEL-DI anche con riferimento alle metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Creare un meccanismo di monitoraggio dell'applicazione delle linee guida relative alle attività di TEL-DI</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Gennaio 2026</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

D.CDS.3. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo rapporto di riesame ciclico (predisposto nel 2020) si rilevano i seguenti principali mutamenti:

- D.CDS.3.1

3.1.1 È stato approvato il piano di raggiungimento docenza da parte del CdA e del Senato Accademico (marzo 2022) in coerenza con il D.M. 1154/2021. A seguito di ciò, sono raddoppiati i professori associati ed ordinari e i ricercatori afferenti al CdS (con peso 1) alla SUA Ex Post del 30.11.2024. A dicembre 2024, tuttavia, è stato emanato il nuovo D.M. 1835/2024 che ha rimodulato i requisiti minimi di docenza e allungato di 1 anno il tempo di completamento del piano di raggiungimento. A fronte di tale novazione normativa, il CdA ed il Senato Accademico, nel mese di febbraio 2025, hanno approvato un nuovo piano di raggiungimento docenza. Coerentemente, sono state bandite procedure concorsuali (per PO, PA e RTD) e una manifestazione d'interesse (DR di giugno 2023) utile al reclutamento di docenti a contratto (i cui contratti scadono periodicamente e vanno monitorati adeguatamente).

3.1.2 È stata bandita una manifestazione d'interesse (DR di ottobre 2024) per il reclutamento di tutor disciplinari, di cds e tecnici (i cui contratti scadono periodicamente e vanno monitorati adeguatamente).

3.1.3 L'affidamento degli insegnamenti è realizzato dalla Presidenza di Facoltà sentito il Presidente del CdS. Il CdS co-progetta i piani di studio in convocazioni plenarie che includono tutti i docenti e i ricercatori coinvolti al fine di allineare le competenze scientifiche degli stessi con quelle necessarie ai fini dell'erogazione didattica. La totalità degli insegnamenti è affidata a docenti afferenti al settore scientifico disciplinare. In un solo caso l'insegnamento è affidato in coerenza con il MSC (M-PSI/05) per via delle dimissioni pervenute in corso d'anno dalla docente precedentemente incaricata. La selezione dei docenti a contratto è realizzata da una commissione d'Ateneo composta da docenti di diversi SSD.

3.1.4 Le caratteristiche curriculari dei tutor sono esplicitate nei CV caricati in scheda SUA. Anche con riferimento alla manifestazione d'interesse si è tenuto conto dei requisiti curriculari previsti, soprattutto con riferimento ai tutor disciplinari (aver conseguito il dottorato di ricerca o essere iscritto all'ultimo anno dello stesso al momento della domanda). La selezione dei tutor è realizzata da una commissione d'Ateneo composta da docenti di diversi SSD.

3.1.5 Nel 2023 e nel 2024 sono stati realizzati numerosi eventi formativi dal C.E.T.A.L. con lo specifico obiettivo di favorire la formazione di docenti e tutor. Il CdS promuove annualmente le attività di Faculty Development in occasione del Consiglio di CdS allargato alla totalità dei docenti, evidenziando l'importanza della partecipazione alle attività di formazione. Alle attività di formazione partecipano regolarmente i componenti del Consiglio di CdS, in alcuni casi altri docenti del CdS, la Referente Amministrativa e la Rappresentante degli Studenti. Con riferimento alla Rappresentante degli studenti, nel 2025 si sono tenuti 2 giorni (25 e 26 gennaio 2025) di formazione ed interazione con gli studenti che partecipano agli Organi d'Ateneo. In tale occasione la Rappresentante ha potuto migliorare la propria conoscenza dei processi di AQ e aumentare la voce studentesca in merito alla modalità di implementazione degli stessi nell'Ateneo.

- D.CDS.3.2

3.2.1 Risultano migliorate le strutture e le attrezzature di sostegno alla didattica. In particolare, si segnala l'investimento realizzato dall'Ateneo con riferimento alle nuove risorse bibliotecarie e in riferimento all'acquisto di device (tablet) che gli studenti utilizzano per sostenere le prove d'esame in forma scritta in presenza. Si segnala altresì l'implementazione di nuovi tool per l'erogazione della didattica interattiva (Videoconferenze e Didattica Interattiva con Class) e lo sviluppo di chatbot per l'assistenza h24 agli studenti e di question generator per l'assistenza ai docenti nella formulazione di domande di esame.

3.2.2 Nessun cambiamento di rilievo. L'efficacia dei servizi di supporto alla didattica è valutata dal CdS attraverso i dati OPIS puntualmente analizzati secondo le scadenze suggerite dal calendario predisposto dal PQA.

3.2.3 Nessun cambiamento di rilievo. L'attività del personale amministrativo di supporto al CdS è pianificata e valutata centralmente dall'area didattica di Ateneo. Tuttavia, alcuni processi interni al CdS sono calendarizzati e realizzati in accordo tra il Presidente del CdS e la Referente Amministrativa (e condivisi con la Presidenza di Facoltà).

3.2.4 Il CdS monitora ed incentiva la partecipazione del personale amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione organizzate dall'Ateneo con particolare riferimento alle procedure di AQ. Sul punto la Referente Amministrativa del CdS ha partecipato alle attività di formazione organizzate nel 2024 e nel 2025 da COMENIO.

3.2.5 Nessun cambiamento di rilievo. Il CdS continua a monitorare la soddisfazione di docenti e studenti attraverso i questionari ANVUR in occasione delle deadline suggerite dal calendario predisposto dal PQA.

Azione Correttiva n. 1	Migliorare i servizi di biblioteca digitale a disposizione di studenti e docenti
Azioni intraprese	Nel 2023 è stato considerevolmente arricchito il servizio bibliotecario di Ateneo. Gli abbonamenti a numerose riviste scientifiche ed e-book sono stati già sottoscritti e sono nella disponibilità di docenti e studenti
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completato

D.CDS.3. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR

Documenti chiave:

- Titolo: **D-CDS-3-1_1**

Breve Descrizione: *L'allegato mostra come il reclutamento effettuato dall'Ateneo abbia tenuto conto delle esigenze del CdS condivise dal Presidente del Consiglio di CdS con il Senato Accademico (attraverso la programmazione condivisa con la Presidenza di Facoltà)*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Punto 5 all'ODG (Pagine 2-3)**

Upload del documento: **D-CDS-3-1_1_Procedure Concorsuali**

- **Titolo: D-CDS-3-1_2**
Breve Descrizione: Il documento mostra il contenuto della manifestazione d'interesse volta al reclutamento dei tutor (disciplinari, tecnici e di CdS), oltre che la composizione della commissione di valutazione dei candidati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: D-CDS-3-1_2_Manifestazione d'interesse tutor
- **Titolo: D-CDS-3-1_3**
Breve Descrizione: Il documento mostra il contenuto della manifestazione d'interesse volta al reclutamento dei docenti a contratto, oltre che la composizione della commissione di valutazione dei candidati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: D-CDS-3-1_3_Manifestazione d'interesse docenti a contratto
- **Titolo: D-CDS-3-1_5**
Breve Descrizione: L'allegato contiene evidenza dell'organizzazione di alcune delle attività di Faculty Development in materia di AQ promosse dal TLC di Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload del documento: D-CDS-3-1_5_Faculty Development con focus sull'AQ
Upload del documento: D-CDS-3-1_6_Corsi AQ della Referente Amministrativa del CdS
- **Titolo: D-CDS-3-1_8**
Breve Descrizione: L'allegato mostra che il CdS promuove le attività del TLC di Ateneo in merito alla formazione didattica dei docenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 9 all'ODG (Pagina 3)
Upload del documento: D-CDS-3-1_8_Promozione in CdS delle attività del CETAL

Documenti a supporto:

- **Titolo: D-CDS-3-1_4**
Breve Descrizione: L'allegato contiene evidenza dell'organizzazione di alcune delle attività di Faculty Development promosse dal TLC di Ateneo (con esclusione delle attività formative in materia di AQ)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload del documento: D-CDS-3-1_4_Attività di Faculty Development
- **Titolo: D-CDS-3-1_6**
Breve Descrizione: Il documento mostra gli attestati di partecipazione alle attività di formazione AQ della Referente Amministrativa del CdS e la mail con la quale il Presidente del CdS richiede alla Coordinatrice dell'Area Didattica di far partecipare la Referente Amministrativa al Corso sul Rapporto di Riesame Ciclico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
- **Titolo: D-CDS-3-1_7**
Breve Descrizione: L'allegato dà evidenza dell'organizzazione del seminario di due giorni sulla formazione AQ degli studenti che partecipano agli Organi di Governo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: **D-CDS-3-1_7_Formazione AQ degli studenti che partecipano agli Organi di Governo**

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.1 Autovalutazione

Nel 2022, l'Ateneo ha approvato un piano di raggiungimento della docenza che ha già prodotto risultati significativi. Prima dell'avvio del piano di raggiungimento, infatti, il CdS aveva inserito in SUA-CdS Ex Post solo 3 professori a tempo indeterminato e 1 ricercatore a tempo determinato. Al 30.11.2024, grazie all'attuazione del piano di raggiungimento, sono stati inseriti in SUA-CdS Ex Post con peso 1:

-13 professori a tempo indeterminato (a fronte dei 12 programmati)

-11 ricercatori a tempo determinato (a fronte dei 12 programmati)

Si evidenzia che il 92% (22/24) di tali docenti inseriti in SUA-CdS Ex Post al 30.11.2024 appartiene a MSC di base o caratterizzanti per il CdS.

Per gli anni a seguire, secondo le numerosità minime richieste dal nuovo Decreto 1835/2024 e riprese dal nuovo piano di raggiungimento, il CdS dovrà avere: 16 professori a tempo indeterminato e 11 ricercatori a tempo determinato nel 2025; 27 professori a tempo indeterminato e 18 ricercatori a tempo determinato nel 2026; 38 professori a tempo indeterminato e 26 ricercatori a tempo determinato nel 2027. In aggiunta, il CdS dovrà inserire con peso 1 in SUA-CdS Ex Post al 30.11.2025, 2026 e 2027 rispettivamente 10, 17 e 25 docenti a contratto.

Attualmente, tutti gli insegnamenti del CdS sono affidati a docenti strutturati (PO, PA o RTD) dell'Ateneo, grazie ad un efficace coordinamento tra il Presidente del CdS e la Presidenza di Facoltà che ha permesso l'attivazione di procedure concorsuali (D-CDS-3-1_1) utili alla pianificazione ed erogazione delle attività didattiche.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 Autovalutazione

Il CdS ha garantito, nell'anno accademico corrente, un significativo presidio delle attività didattiche attraverso l'inserimento, nella SUA-CdS, di un numero consistente di tutor di CdS e tutor disciplinari, pari a 49 unità complessive. Tuttavia, consapevole che una parte dei contratti sarebbe giunta a scadenza nel corso dell'anno accademico, l'Ateneo ha proattivamente avviato una procedura di reclutamento attraverso la pubblicazione di un'apposita manifestazione d'interesse (D-CDS-3-1_2) finalizzata a garantire la continuità e l'adeguatezza numerica dei tutor in servizio per l'opportuna razionalizzazione e aggiornamento del sistema tutoriale in risposta ai nuovi standard ministeriali. Secondo i nuovi requisiti minimi, il CdS dovrà essere dotato di 29 tutor alla data del 15 giugno 2025 e precisamente non meno di 19 tutor disciplinari, con il compito di supportare gli studenti nello studio degli insegnamenti afferenti a specifici SSD, anche in relazione all'elaborazione di casi, esercitazioni e attività applicative, e 10 tutor di CdS o Tecnici, incaricati di garantire un presidio trasversale a livello organizzativo, orientativo e metodologico.

Si precisa che l'impatto effettivo delle nuove numerosità minime dei tutor sul funzionamento complessivo del CdS potrà essere pienamente valutato solo a seguito della implementazione del nuovo modello didattico d'Ateneo. Nel caso in cui, a seguito del monitoraggio, dovesse emergere la necessità di un ulteriore rafforzamento del sistema di tutorato, il CdS provvederà a segnalarlo tempestivamente alla Presidenza di Facoltà, in modo da attivare le necessarie integrazioni e garantire il mantenimento degli standard di qualità richiesti.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.3 Autovalutazione

In merito all'accertamento del legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti loro affidati, si segnala che la Facoltà, sentito il Presidente del CdS, adotta un processo strutturato e coerente per garantire un'assegnazione degli insegnamenti pienamente rispondente alle competenze scientifiche dei docenti. In particolare, la Facoltà provvede all'attribuzione degli incarichi di insegnamento assicurando la coerenza tra il SSD di afferenza del docente e gli obiettivi formativi dell'insegnamento. Tale criterio è adottato sia nella programmazione didattica sia in fase di reclutamento e rinnovo degli incarichi, ed è finalizzato a garantire che i contenuti disciplinari siano trasmessi da figure accademiche in possesso di esperienza scientifica e didattica specificamente riconducibile alla disciplina insegnata. Per quanto concerne i docenti a contratto, l'Ateneo ha definito una procedura chiara e trasparente che prevede la pubblicazione di una manifestazione d'interesse (D-CDS-3-1_3), cui possono partecipare studiosi ed esperti con profili professionali e scientifici coerenti con gli insegnamenti da coprire. La selezione dei candidati è affidata a una commissione di valutazione nominata con Decreto del Rettore e composta

da docenti afferenti a diversi SSD. La commissione ha il compito di verificare l'aderenza tra il profilo scientifico-didattico dei candidati e le finalità formative dell'insegnamento.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.4 Autovalutazione

Nella SUA-CdS sono nominativamente indicati i tutor afferenti al CdS, differenziandoli per ruolo. Per ognuno di essi è riportato il link ad un file che contiene un CV dal quale possono essere dedotte le esperienze e le competenze degli stessi. La selezione dei tutor è realizzata attraverso una manifestazione d'interesse pubblicata sul sito di Ateneo. La valutazione dei profili tutoriali utili ai CdS è realizzata da una commissione d'Ateneo alla quale afferiscono docenti di diversi SSD. La commissione è composta da docenti afferenti a differenti SSD, assicurando così un'analisi comparativa dei profili che tenga conto della pluralità delle esigenze formative del CdS e della trasversalità delle discipline che lo compongono. Tra i requisiti necessari per ricoprire l'incarico di tutor disciplinare, si è considerato il possesso del dottorato di ricerca e per i tutor tecnici o di CdS, il conseguimento di un titolo universitario purché coerente con il percorso formativo del CdS.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

D.CDS.3.1.5 Autovalutazione

Il CdS sostiene lo sviluppo professionale dei propri docenti e tutor, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ateneo e con quanto previsto dal sistema AVA 3 in termini di qualità, innovazione e valorizzazione della didattica. Nel Piano strategico d'Ateneo 2023-2025, tra gli obiettivi relativi alla "Innovazione didattica", è ricompreso lo sviluppo del Teaching and Learning Center che ha, infatti, avviato un programma di Faculty Development teso ad arricchire la formazione professionale e l'innovazione didattica dei docenti (D-CDS-3-1_4). Si segnala che le attività di formazione non si sono esaurite con quelle riguardanti lo sviluppo di competenze didattiche o in tema di AQ, ma hanno riguardato ulteriori tematiche più tipicamente aziendali come ad esempio: la privacy, il D.Lgs 231, le Molestie di Genere nei luoghi di lavoro, le tematiche ESG e la Cybersecurity.

Tra le principali attività formative si segnalano i seguenti corsi, tutti realizzati sia nel 2023 che nel 2024:

- Seminario residenziale sullo sviluppo delle competenze didattiche
- Bisogni Educativi Speciali
- Benessere psicologico
- Leadership educativa
- Peer Mentoring
- Community of practice
- Public speaking

Questi corsi, rivolti a tutti i docenti e tutor dell'Ateneo, sono stati progettati secondo approcci partecipativi e riflessivi, valorizzando le diversità disciplinari e promuovendo la creazione di comunità professionali d'apprendimento. In particolare, il Seminario Residenziale, della durata di due giorni e tenutosi presso il Campus di Agerola, ha registrato la partecipazione della totalità dei docenti del CdS, rappresentando un'occasione significativa di confronto collegiale e riflessione pedagogica. Il Presidente del CdS ha inoltre partecipato al corso sulla Leadership educativa e, in quanto vincitore del Teaching Award 2023, ha preso parte anche al corso dedicato alla Fellowship in Higher Education che ha offerto un percorso strutturato per la redazione della claim per l'ottenimento della Fellowship. Altri tre docenti del CdS hanno preso parte attivamente alle attività di Public Speaking, Peer Mentoring e Community of Practice, dimostrando un interesse diffuso e variegato per la crescita professionale.

In parallelo, sono stati attivati percorsi di formazione specificamente centrati sui processi di Assicurazione della Qualità (D-CDS-3-1_5), in risposta alla crescente centralità di questi ambiti nella governance didattica. Tra i corsi più rilevanti si annoverano:

- Evoluzione, ruolo e compiti del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica e alla stesura della SUA-CdS
- Riesame ciclico dei corsi di studio: il Rapporto secondo AVA
- AVA 3: il nuovo ciclo di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio
- Sistema AVA 3 – Responsabilità e partecipazione attiva degli studenti
- Progettare e riprogettare un corso di studio: dalla teoria alla pratica passando per la SUA-CdS
- Burocrazia e Opportunità? Il sistema di AQ
- Le visite di accreditamento ANVUR: il sistema di valutazione quali quantitativo

Ai menzionati corsi ha partecipato sistematicamente il Presidente del Consiglio di CdS e almeno uno dei membri del Consiglio di CdS. Agli eventi di formazione specifici, hanno partecipato anche la Referente Amministrativa del CdS (D-CDS-3-1_6) e la Rappresentante degli studenti, a dimostrazione di una partecipazione ampia e interfunzionale ai percorsi di aggiornamento. È da evidenziare che, con riferimento alla rappresentanza studentesca, nel 2025 si sono tenuti 2 giorni (25 e 26 gennaio 2025) di formazione ed interazione con gli studenti che partecipano agli Organi

d'Ateneo (D-CDS-3-1_7). In tale occasione la Rappresentante ha potuto migliorare la propria conoscenza dei processi di AQ e aumentare la voce studentesca in merito alla modalità di implementazione degli stessi nell'Ateneo. Significativo è anche il sostegno sistematico del CdS (D-CDS-3-1_8) alle attività di formazione, promosso attraverso la riunione annuale estesa a tutti i docenti del Corso, durante la quale vengono condivise le opportunità di crescita professionale e incentivata la partecipazione a iniziative di aggiornamento sia metodologico che disciplinare.

Criticità/Aree di miglioramento:

Necessario monitoraggio del piano di raggiungimento docenza sulla base dei docenti indicati nella SUA ex post di ciascun anno.

Necessario verificare le numerosità e della qualificazione dei tutor per effetto delle nuove assunzioni realizzate nel 2024 e nel 2025 in sostituzione de tutor con contratto scaduto.

Necessario implementare un meccanismo di coinvolgimento e monitoraggio della partecipazione dei tutor del CdS alle attività programmate dal C.E.T.A.L. da inserire nel calendario delle attività di monitoraggio del CdS.

D.CDS.3.2 DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Documenti chiave:

- Titolo: **D-CDS-3-2_1**

Breve Descrizione: **Il documento mostra la numerosità e la localizzazione delle sedi**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-3-2_1_Sedi d'esame**

- Titolo: **D-CDS-3-2_2**

Breve Descrizione: **Il documento mostra le funzionalità ed il percorso di progettazione e testing degli strumenti Ed-Tech Question Generator e Chatbot oggi in funzione**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-3-2_2_Strumenti Ed-Tech**

- Titolo: **D-CDS-3-2_4**

Breve Descrizione: **Il documento mostra il cruscotto relativo alle risorse bibliotecarie cui hanno accesso docenti e studenti attraverso la piattaforma LMS**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-3-2_4_Servizi bibliotecari**

- Titolo: **D-CDS-3-2_5**

Breve Descrizione: **Il documento mostra l'esito del monitoraggio del CdS in merito alle OPIS riguardanti le strutture**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Punto 1 all'ODG - Pagina 4 per i dati**

Upload del documento: **D-CDS-3-2_5_OPIS adeguatezza delle strutture**

- Titolo: **D-CDS-3-2_6**

Breve Descrizione: **Il documento mostra l'esito del monitoraggio del CdS in merito alle OPIS riguardanti i servizi di supporto alla didattica**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Punto all'ODG - Pagina 15 per i dati**

Upload del documento: **D-CDS-3-2_6_OPIS segreteria didattica**

- Titolo: **D-CDS-3-2_7**

Breve Descrizione: **Il documento mostra l'organigramma e le funzioni associate alle diverse unità organizzative**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-3-2_7_Organigramma d'Ateneo**

Documenti a supporto:

- Titolo: **D-CDS-3-2_3**

Breve Descrizione: **Il documento mostra il cruscotto di controllo delle attività di valutazione dei project work nella disponibilità del presidente della commissione di laurea**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-3-2_3_Dashboard project work**

- Titolo: **D-CDS-3-2_8**

Breve Descrizione: **Il documento mostra gli attestati di partecipazione alle attività di formazione AQ della Referente Amministrativa del CdS e la mail con la quale il Presidente del CdS richiede alla Coordinatrice dell'Area Didattica di far partecipare la Referente Amministrativa al Corso sul Rapporto di Riesame Ciclico**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-3-2_8_Attività di formazione della referente amministrativa**

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

D.CDS.3.2.1 Autovalutazione:

L'Ateneo prevede la centralizzazione della gestione delle risorse tecnologiche e infrastrutturali che vengono messe a disposizione dei CdS. Dal punto di vista delle sedi fisiche, l'Ateneo, oltre a mettere a disposizione aule per i docenti nelle principali sedi di Napoli, Roma e Milano, ha predisposto una rete capillare di sedi d'esame (D-CDS-3-2_1), distribuite su tutto il territorio per rispondere alle esigenze di una popolazione studentesca geograficamente eterogenea. Per garantire l'aggiornamento continuo dei contenuti didattici, nell'ultimo biennio è stato aumentato (da 4 a 15) il numero di postazioni (in diverse Regioni) per la videoregistrazione delle lezioni di cui i docenti possono disporre.

La piattaforma LMS è la principale infrastruttura per l'erogazione delle attività didattiche. Tra le innovazioni principali, rispetto all'ultimo rapporto di riesame del 2020, si segnala lo sviluppo del tool Videoconference per l'erogazione della didattica interattiva (in alternativa al tool di ricevimento online gestito attraverso piattaforma G-Meet), poi sostituito dalla Didattica Interattiva con Class, l'implementazione di Strumenti Ed-Tech (D-CDS-3-2_2) come il "Chatbot" (basato su tecnologia OpenAI) di assistenza agli studenti e il "Question Generator" in supporto ai docenti per la predisposizione delle domande d'esame. A seguito dell'introduzione del Project Work in luogo della tesi di laurea, è stata sviluppata un'ulteriore sezione della piattaforma sia a beneficio dei docenti che degli studenti. Per il presidente della Commissione di Laurea è, inoltre, stata predisposta una Dashboard (D-CDS-3-2_3) che consente di monitorare in itinere il lavoro dei Commissari.

Dal 2020 è stata implementata una nuova modalità d'esame scritto in presenza che prevede l'utilizzo di tablet che sono stati acquistati dall'Ateneo e messi a disposizione degli studenti nelle singole sedi d'esame. Si segnala, inoltre, che, dal 2023, l'Ateneo ha realizzato un importante investimento volto al miglioramento dei servizi bibliotecari (D-CDS-3-2_4), mettendo a disposizione del CdS numerosi abbonamenti a riviste nazionali e internazionali ed e-book.

Il livello di adeguatezza delle strutture (D-CDS-3-2_5) è monitorato dal CdS attraverso i dati OPIS. Nel 2023-24 gli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi sono stati valutati positivamente dai laureandi (somma di "spesso adeguati" e "sempre o quasi sempre adeguati") in misura pari al 97,3%. In merito al giudizio dei laureandi sui servizi bibliotecari del CdS, si evidenzia come questo sia positivo o abbastanza positivo nel 62,79% dei casi, laddove un nutrito numero di laureandi (33,32%) affermava nel 2023/24 di non aver mai utilizzato tali servizi, aspetto che sarà destinato a migliorare, stante la recente attivazione delle numerose nuove risorse.

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

D.CDS.3.2.2 Autovalutazione:

Il CdS assicura un efficace sostegno alle proprie attività formative attraverso un sistema strutturato e integrato di personale e servizi di supporto alla didattica costantemente monitorati. In particolare, il monitoraggio si realizza

attraverso l'analisi sistematica delle opinioni degli studenti (OPIS) e dei docenti, raccolte mediante questionari. I risultati delle OPIS e dei questionari ai docenti per l'anno 2023/24 evidenziano come il servizio svolto dalla segreteria didattica (D-CDS-3-2_6) sia valutato positivamente (somma di "decisamente sì" e "più sì che no") dagli studenti del CdS in misura pari all'81,57%. Con riferimento al personale docente, nel 2023/24, si è riscontrato un livello elevato di soddisfazione rispetto ai servizi di supporto alla didattica. Solo 1 docente ha espresso una forte insoddisfazione rispetto all'adeguatezza ("decisamente no") e 2 docenti hanno espresso un basso livello di soddisfazione ("più no che sì").

Complessivamente, l'organizzazione dei servizi di supporto alla didattica del CdS si dimostra solida, reattiva ed efficiente, in grado di garantire un sostegno efficace al buon andamento delle attività formative e alla soddisfazione della comunità accademica. Il continuo monitoraggio e il dialogo con la Referente Amministrativa del CdS (invitata a relazionare periodicamente al Consiglio in merito alle eventuali criticità) rappresentano un presidio fondamentale per il mantenimento e il miglioramento della qualità del servizio offerto.

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

D.CDS.3.2.3 Autovalutazione:

Il CdS beneficia di un'articolata organizzazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo, che garantisce il supporto efficace e continuativo alle attività formative. Molte delle attività amministrative a sostegno del CdS sono programmate e monitorate a livello d'Ateneo ed erogate sotto forma di servizi al CdS (es. Ufficio Lauree, Ufficio Esami, ecc.) come desumibile dall'organigramma (D-CDS-3-2_7). Tali strutture operano secondo specifici piani organizzativi, con responsabilità e obiettivi chiaramente definiti, e si coordinano con il CdS attraverso canali formalizzati.

Parallelamente, è presente una programmazione delle attività svolte dalla Referente Amministrativa del CdS, che agisce in stretta sinergia con il Presidente e con il Consiglio del CdS, svolgendo un ruolo chiave nell'attuazione operativa delle decisioni assunte dagli organi collegiali. Le attività assegnate alla Referente Amministrativa sono chiaramente definite, formalizzate e regolarmente monitorate, e, principalmente, comprendono:

- creazione del calendario degli esami orali e inserimento dello stesso in piattaforma;
- supporto al GAV di CdS nel monitoraggio dell'aggiornamento dei materiali didattici;
- supporto al GAV di CdS nell'organizzazione e nel monitoraggio del calendario della TEL-DI;
- verifica del corretto inserimento in piattaforma delle tracce e del template per la redazione dei Project Work;
- formazione/orientamento dei docenti neoassunti sull'utilizzo della piattaforma;
- supporto al Presidente della Commissione di Laurea, in collaborazione con l'Ufficio Tesi, nella calendarizzazione delle riunioni plenarie della Commissione di Laurea per la definizione collegiale dei voti;
- calendarizzazione, in collaborazione con l'Ufficio Tesi, delle cerimonie di proclamazione e della relativa individuazione dei laureandi e dei Commissari;
- gestione delle caselle di posta elettronica alle quali pervengono richieste di assistenza da parte di studenti, laureandi e docenti.

La referente, insieme con il Presidente del CdS, risolve con immediatezza le problematiche più urgenti e di più semplice soluzione. Le altre vengono prese in carico dal Consiglio di CdS o segnalate alla Presidenza di Facoltà. Semestralmente viene redatta una reportistica inerente alle segnalazioni pervenute.

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

D.CDS.3.2.4 Autovalutazione:

Il CdS promuove e monitora la partecipazione della Referente Amministrativa del CdS alle attività di formazione. Nel triennio 2023-2025, si registra un'elevata partecipazione della stessa ai percorsi formativi offerti, a conferma dell'impegno verso un costante aggiornamento delle competenze. Più nel dettaglio, la Referente Amministrativa del CdS ha partecipato a corsi di carattere aziendale (D.Lgs. 231, Privacy, Sicurezza sul lavoro, Cybersecurity), ma anche corsi di più ampia portata (Introduzione alle Tematiche Environmental, Social, Governance) e corsi specificamente dedicati al sistema di AQ (Progettare e riprogettare un corso di studio: dalla teoria alla pratica passando per la SUA-CdS, Evoluzione, ruolo e compiti del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica e alla stesura della SUA-CdS; Riesame ciclico dei corsi di studio: il Rapporto secondo AVA 3).

La partecipazione al corso sul riesame ciclico dei corsi di studio è stata espressamente richiesta dal Presidente di CdS alla Coordinatrice dell'Area Didattica (D-CDS-3-2_8), a seguito della nomina della Referente Amministrativa del CdS quale componente del Gruppo di Riesame. Tali attività non solo evidenziano l'impegno dell'Ateneo nell'offrire percorsi formativi mirati, ma anche l'attiva adesione da parte del personale tecnico-amministrativo, sostenuta dal CdS e valorizzata come parte integrante della strategia di miglioramento continuo. Le competenze acquisite risultano, infatti, immediatamente spendibili all'interno dei processi gestionali e organizzativi del CdS, contribuendo a una più efficace pianificazione delle attività e a una gestione più consapevole e aggiornata dei compiti assegnati.

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

D.CDS.3.2.5 Autovalutazione:

Il CdS pone particolare attenzione alla fruibilità e all'efficacia dei servizi per la didattica messi a disposizione di studenti e docenti, in coerenza con i principi del sistema di Assicurazione della Qualità, effettuando un monitoraggio periodico della soddisfazione degli utenti. Per quanto riguarda il personale docente, i dati raccolti negli anni accademici più recenti confermano un elevato livello di soddisfazione rispetto ai servizi di supporto alla didattica, in particolare per quanto concerne l'efficienza e tempestività della segreteria didattica, il supporto ricevuto nella gestione delle attività sulla piattaforma LMS e l'organizzazione delle attività didattiche e d'esame.

Per quanto riguarda gli studenti, il Consiglio di CdS ha analizzato sistematicamente i risultati dei questionari OPIS relativi agli ultimi tre anni, registrando un giudizio globalmente positivo sulla fruibilità dei servizi didattici. Tuttavia, dall'analisi è emersa, più che una insoddisfazione, una minore incidenza d'uso relativamente ad alcuni servizi centralizzati a livello di Ateneo (servizi bibliotecari, tirocinio, internazionalizzazione, attrezzature informatiche). Alla luce di queste evidenze, il CdS ha avviato interlocuzioni con le strutture centrali dell'Ateneo al fine di migliorare la comunicazione e l'orientamento in merito ai servizi meno utilizzati (ad esempio quelli bibliotecari), nonché di valutare eventuali interventi di potenziamento o riorientamento degli stessi.

Il CdS si impegna quindi a mantenere alta l'attenzione su questo aspetto, promuovendo iniziative di informazione, accompagnamento e, ove possibile, personalizzazione dei servizi, con l'obiettivo di favorire una fruizione più ampia e consapevole da parte degli studenti e di rafforzare la qualità percepita del supporto alla didattica.

Criticità/Aree di miglioramento:

Visto il processo di miglioramento realizzato negli ultimi 12 mesi, specialmente con riferimento ai servizi bibliotecari, sarà necessario monitorarne gli effetti riflessi nei dati OPIS decorso almeno un biennio. Il piano di raggiungimento docenza troverà completamento a novembre 2027, pertanto sarà necessario procedere con un monitoraggio del reclutamento alle scadenze della scheda SUA. Il CdS deve, inoltre, a valle dell'incardinamento in SUA 2025 dei nuovi tutor assegnati al CdS, procedere ad una periodica analisi della loro partecipazione ai percorsi formativi organizzati dal CETAL, oltre che al loro coordinamento sulla base di quanto previsto dal nuovo modello didattico di Ateneo.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.1/RC-2024:
Problema da risolvere	Monitoraggio del piano di raggiungimento docenza sulla base dei docenti indicati nella SUA ex post di ciascun anno
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	Verifica da SUA Ex Post 2024 della numerosità dei docenti del CdS
Indicatore/i di riferimento	iC05 - iC08- iC19- iC19BIS - iC19TER - iC27 - iC28
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Consultazione con il Delegato alla Pianificazione Strategica e con l'Area Didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Novembre 2025, Novembre 2026 e Novembre 2027

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.2/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Verifica delle numerosità e della qualificazione dei tutor</i>
Azioni da intraprendere	<i>Verificare la dotazione e la qualificazione dei tutor del CdS</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC20- iC29</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Consultazione con il Delegato alla Pianificazione Strategica e con l'Area Didattica</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Giugno 2025, Giugno 2026 e Giugno 2027</i>

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.3/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Monitoraggio della partecipazione dei tutor del CdS alle attività programmate dal C.E.T.A.L. e orientamento sul nuovo modello didattico di ateneo</i>
Azioni da intraprendere	<i>Attivare un meccanismo di monitoraggio riguardo la partecipazione dei tutor del CdS alle attività di formazione</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Collaborazione con C.E.T.A.L.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Luglio 2025 per il nuovo modello didattico e gennaio 2026 per il monitoraggio della partecipazione alle attività di formazione del C.E.T.A.L.</i>

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.4/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Verifica dell'andamento dei dati OPIS su alcuni servizi alla didattica</i>
Azioni da intraprendere	<i>Continuare il monitoraggio delle OPIS sui servizi alla didattica con particolare attenzione ai temi dell'Internazionalizzazione, del Tirocinio, della biblioteca e delle attrezzature informatiche</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC10 - iC10BIS - iC11 - iC12 (con esclusivo riferimento all'internazionalizzazione)</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Collaborazione con ufficio Internazionalizzazione, Tirocinio, IT e con il Delegato alla Biblioteca</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Anno 2025/2026 come da calendario delle attività di monitoraggio</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo rapporto di riesame ciclico (predisposto nel 2020) si rilevano i seguenti principali mutamenti:

- D.CDS.4.1

4.1.1 Le parti interessate sono consultate periodicamente in maniera diretta e indiretta. Le osservazioni sono state tenute in debita considerazione sia nella formulazione della modifica dell'ordinamento che nella pianificazione delle attività didattiche.

4.1.2 Docenti, studenti e personale TA possono suggerire modifiche al CdS. Le osservazioni sono prese in carico dal CdS a valle dei suggerimenti pervenuti dalla rappresentante degli studenti, dalla Referente Amministrativa del CdS e dai colleghi docenti. Si segnala la partecipazione assidua alle riunioni del Consiglio e a quelle del Gruppo di Riesame sia della Referente Amministrativa che della rappresentante degli studenti nominata a luglio 2024, laddove la partecipazione della precedente rappresentante è risultata non sempre assidua e molto meno attiva.

4.1.3 Il Consiglio di CdS si riunisce annualmente per commentare la relazione annuale della CPDS e prenderne in carico i suggerimenti. Dalla relazione 2023 (esaminata a gennaio 2024) è originata la predisposizione del terzo piano di studio focalizzato sul management delle imprese turistiche. Il CdS, analogamente, prende in carico le considerazioni che pervengono dal PQA e dal NDV (sia con riferimento all'audizione annuale che alle relazioni annuali dello stesso).

4.1.4 Gli studenti del CdS possono agevolmente rappresentare le eventuali criticità utilizzando gli indirizzi di posta elettronica a tale scopo attivati e di cui semestralmente il Consiglio di CdS effettua un'analisi sulla base del report realizzato dalla Referente Amministrativa. Gli studenti hanno la possibilità di segnalare ulteriori criticità e suggerimenti anche attraverso il sistema di ticket recentemente attivato e attraverso il form presente sul sito d'Ateneo.

4.1.5 Il CdS analizza periodicamente i problemi e pone in essere azioni di miglioramento, tuttavia, la maggior parte delle volte (o almeno le segnalazioni più rilevanti) riguardano aspetti non sotto il diretto controllo del CdS.

- D.CDS.4.2

4.2.1 Il coordinamento didattico è realizzato dal punto di vista organizzativo a livello centrale d'Ateneo e a livello di Facoltà. Il coordinamento scientifico degli insegnamenti, anche in riferimento ai corsi di studio successivi, è realizzato dal Consiglio di CdS in riunioni anche plenarie che coinvolgono i docenti strutturati del CdS L-18 ed in talune occasioni il Consiglio di CdS o la Presidenza del Consiglio di LM-56.

4.2.2 L'offerta forma formativa è costantemente aggiornata anche alla luce delle indicazioni del Comitato d'Indirizzo che sono rappresentate a tutti i docenti del CdS. Il CdS monitora e discute i suggerimenti di tutti gli organi di AQ ed implementa azioni volte al recepimento degli stessi.

4.2.3 Il CdS nel redigere l'aggiornamento dell'analisi della domanda di formazione, monitora anche l'offerta formativa degli altri Atenei su base nazionale. Il CdS monitora i risultati di apprendimento anche in confronto con gli altri Atenei su base nazionale. L'esito di tali monitoraggio è ricompreso nel documento di analisi della domanda di formazione.

4.2.4 Il CdS monitora i risultati della prova finale anche in confronto con gli altri Atenei su base nazionale.

4.2.5 Il CdS monitora i risultati occupazionali anche in confronto con gli altri Atenei su base nazionale.

4.2.6 Il CdS prende in carico i suggerimenti degli organismi di AQ e realizza azioni coerenti.

Azione Correttiva n. 1	Dare seguito, di concerto con gli altri organi accademici, a quanto previsto nel progetto avviato nell'ambito del PQA per individuare misure più efficaci per ottenere dati derivanti da datori di lavoro ed esiti occupazionali a lungo termine.
Azioni intraprese	In merito a questo tipo di criticità non sono state intraprese azioni in attesa che si completi l'ambizioso progetto di career service che è atteso per il 2025 e che consentirà una più semplice e strutturata mappatura dei risultati dell'orientamento in uscita
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Da Completare

D.CDS.4. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Documenti chiave:

- **Titolo: D-CDS-4-1_1**

Breve Descrizione: Il documento sintetizza l'interlocuzione avuta con i Pegaso Business Partner (costellazione di professionisti, ulteriori rispetto al Comitato d'Indirizzo del CdS)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-4-1_1_Pegaso Business Partner

- **Titolo: D-CDS-4-1_2**

Breve Descrizione: La sezione finale del documento di analisi della domanda di formazione restituisce la sintesi delle consultazioni effettuate in via diretta o indiretta

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagine 49-51

Upload del documento: D-CDS-4-1_2_Analisi della Domanda di Formazione

- **Titolo: D-CDS-4-1_3**

Breve Descrizione: L'allegato contiene quattro verbali dai quali emergono i suggerimenti e la partecipazione attiva della componente studentesca del consiglio di CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 2 (punto 2 all'ODG), Pagina 5 (punto 3 all'ODG), Pagina 8 (punto 4 e 5 all'ODG)

Upload del documento: D-CDS-4-1_3_Suggerimenti da parte della rappresentante degli studenti

- **Titolo: D-CDS-4-1_5**

Breve Descrizione: Il documento mostra la relazione predisposta dal Presidente del CdS in occasione dell'audizione annuale del Nucleo di Valutazione. Il documento mostra inoltre la presa in carico del CdS delle considerazioni contenute nelle relazioni annuali del Nucleo di Valutazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagine 1-10 per la relazione del Presidente del CdS al NDV. Pagina 12 e pagina 210 per i verbali relativi all'analisi delle relazioni annuali del Nucleo. Pagina 281-283 per i quadri B6 e B7 della SUA predisposti a valle delle relazioni del Nucleo di Valutazione.

Upload del documento: D-CDS-4-1_5_Relazione Nucleo di Valutazione

- **Titolo: D-CDS-4-1_6**

Breve Descrizione: Il documento mostra la presa in carico del CdS delle considerazioni contenute nelle relazioni annuali della CPDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 2 e pagina 4-5

Upload del documento: D-CDS-4-1_6_Relazioni CPDS

Documenti a supporto:

- **Titolo: D-CDS-4-1_4**

Breve Descrizione: Il documento fornisce prova documentale della registrazione di video illustrativi riguardanti i dati OPIS del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-4-1_4_Presentazione video OPIS da parte del Presidente del CdS

- Titolo: **D-CDS-4-1_7**

Breve Descrizione: **Il documento fornisce prova documentale del monitoraggio semestrale delle caselle di posta elettronica alle quali gli studenti possono trasmettere i reclami**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload del documento: **D-CDS-4-1_7_Relazione semestrale segnalazioni e reclami**

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.1 Autovalutazione:

Il CdS adotta un approccio sistematico e continuativo nell'analisi degli esiti delle interazioni con le parti interessate, al fine di garantire l'aggiornamento periodico e coerente dei profili formativi e delle attività didattiche. A tale fine, aggiorna annualmente il documento di analisi della domanda di formazione, che contiene l'esito della consultazione diretta e indiretta delle parti interessate. Come già evidenziato nella prima sezione del presente documento, il CdS ha identificato quali parti interessate di rilevante importanza: il Ministero dell'Università e della Ricerca, gli studenti, i laureati, i docenti, gli imprenditori, i liberi professionisti (inclusi gli ordini professionali), i cicli di studio successivi (CdS LM-56 e Scuola Universitaria di Alta Formazione), altri Atenei che erogano CdS della stessa Classe, oltre che gli Organi d'Ateneo (Facoltà di Economia e Giurisprudenza e Rettore), le divisioni del Gruppo Multiversity (M&A, Partnership and Business Development) e ai manager afferenti al gruppo dei Pegaso Business Partner (D-CDS-4-1_1).

Con riferimento alla consultazione delle parti interessate, nell'ultima sezione del documento di analisi della domanda di formazione (D-CDS-4-1_2) è racchiusa la sintesi delle indicazioni ricevute negli ultimi 2 anni. Le evidenze emerse dalle interazioni con le parti interessate sono state tradotte in proposte concrete da parte del CdS. In particolare, sono state elaborate modifiche dell'ordinamento didattico e dei piani di studio con l'obiettivo di rendere il profilo in uscita più rispondente alle esigenze del mercato del lavoro ed è stata avviata una più strutturata partecipazione delle organizzazioni professionali e imprenditoriali nella progettazione delle attività di TEL-DI, attraverso inviti mirati e co-progettazione di contenuti.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.2 Autovalutazione:

L'accessibilità e la pluralità dei canali di comunicazione attraverso i quali docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono esprimere osservazioni, segnalazioni e proposte di miglioramento, garantendo la tracciabilità e la valorizzazione dei contributi ricevuti, è assicurata dal CdS. In particolare, durante le riunioni mensili del CdS, è prassi consolidata riservare uno spazio all'esame delle eventuali proposte e osservazioni provenienti da tutte le componenti coinvolte. All'uopo, il Consiglio di CdS è integrato dalla partecipazione della componente studentesca e alle riunioni del Consiglio è invitata a partecipare la Referente Amministrativa del CdS.

Gli studenti possono suggerire proposte di miglioramento per conto della rappresentante degli studenti (D-CDS-4-1_3), ma anche attraverso i tre diversi indirizzi di posta elettronica dedicati (tesi e info), attraverso il form presente sul sito d'Ateneo e attraverso il sistema di ticketing recentemente attivato, che consente la presa in carico automatizzata delle richieste e il tracciamento della loro gestione da parte degli uffici competenti.

I docenti e personale tecnico-amministrativo hanno un indirizzo di posta elettronica dedicato alla gestione delle loro istanze. Ulteriori segnalazioni e suggerimenti dei docenti vengono recepiti dal CdS in occasione delle riunioni di coordinamento che si tengono nei mesi di settembre e di marzo o su segnalazione diretta al Presidente del Consiglio di CdS.

Il CdS ritiene fondamentale valorizzare le segnalazioni provenienti da ogni componente come strumenti essenziali per l'attivazione di processi di miglioramento continuo, promuovendo un approccio inclusivo e collaborativo alla governance del Corso.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.3 Autovalutazione:

Il CdS adotta un sistema strutturato e continuo di analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, in linea con i principi della qualità e dell'autovalutazione partecipata, che si configura come parte integrante dei processi di gestione della qualità e costituisce uno dei principali strumenti per l'identificazione di punti di forza e aree di miglioramento del CdS. Con riferimento agli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, il sistema di monitoraggio implementato dal CdS è particolarmente analitico ed efficace e si realizza attraverso questionari annualmente somministrati agli studenti tramite la piattaforma d'Ateneo. L'esito di dette

rilevazioni, con riferimento al periodo 2023/24 (l'ultimo con rilevazioni complete alla data di redazione del presente rapporto di riesame) è più che positivo ed è stato oggetto d'analisi da parte del Consiglio di CdS (per l'anno appena concluso) nei mesi di maggio, novembre e dicembre 2024 secondo il calendario delle attività suggerito dal PQA. I dati OPIS sono stati oggetto di una sintetica presentazione video da parte del Presidente del CdS (D-CDS-4-1_4) finalizzata alla divulgazione agli stakeholder più rilevanti.

Inoltre, il CdS tiene in costante considerazione la relazione annuale del Nucleo di Valutazione (D-CDS-4-1_5). In occasione dell'audizione del 2023, il Presidente del CdS ha presentato al NDV un quadro sintetico e ragionato dei risultati delle rilevazioni, mettendo in evidenza le azioni intraprese e i principali sviluppi in corso, in un'ottica di trasparenza e miglioramento continuo.

Inoltre, il Consiglio di CdS esamina annualmente la relazione della CPDS (D-CDS-4-1_6) e attua i suggerimenti ivi contenuti. In merito, l'analisi della relazione della CPDS 2023 (i cui contenuti sono stati ribaditi anche nella relazione 2024 commentata a gennaio 2025) è stata realizzata in occasione del Consiglio di Corso di Studio tenutosi a gennaio 2024 e dal quale si è avviato il percorso per la riprogettazione del CdS.

Il CdS valorizza infine il ruolo di indirizzo del Presidio della Qualità di Ateneo, al quale trasmette con regolarità i verbali delle proprie riunioni (su base mensile), e ne recepisce puntualmente le indicazioni. Il dialogo costante con il PQA ha rafforzato il livello di consapevolezza metodologica dei docenti coinvolti nella progettazione e nella gestione del CdS.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.4 Autovalutazione:

Il CdS dispone di procedure chiare, articolate e facilmente accessibili per la gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti, in coerenza con i principi della qualità percepita e della centralità della componente studentesca nei processi di miglioramento continuo.

Il sistema di tracciamento per segnalazioni e reclami è articolato in tre diversi indirizzi di posta elettronica (uno per le segnalazioni riguardanti l'organizzazione didattica, uno per le segnalazioni riguardanti la Prova Finale e uno per le segnalazioni sul funzionamento tecnico della piattaforma). Accanto a questi canali tematici, è disponibile per tutti gli studenti un form di valutazione accessibile dal sito istituzionale dell'Ateneo, attraverso il quale è possibile recensire in forma libera e anonima le attività svolte dagli uffici, la qualità dei servizi erogati, l'efficienza del sistema di tutorato e la reperibilità e disponibilità dei docenti. Con la stessa finalità è stato implementato un servizio di assistenza tramite ticket diretto alla macroarea di competenza. Questo strumento, attualmente in fase di sperimentazione, è pensato per razionalizzare la gestione delle comunicazioni, ridurre i tempi di risposta e monitorare in modo tracciabile l'evoluzione e la risoluzione delle problematiche segnalate.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

D.CDS.4.1.5 Autovalutazione:

Il CdS analizza sistematicamente le criticità rilevate, la valutazione delle loro cause e la conseguente definizione di azioni correttive e migliorative, in linea con i principi dell'Assicurazione della Qualità e con gli indirizzi strategici dell'Ateneo. Tale attività si sviluppa attraverso un sistema integrato di monitoraggio, che include sia strumenti tecnologici di rilevazione, sia momenti periodici di confronto collegiale durante le riunioni del Consiglio di CdS.

Le problematiche di più immediata e semplice soluzione sono prese in carico e risolte con immediatezza dal Presidente e dal Consiglio di CdS, a seguito della comunicazione ricevuta dalla Referente Amministrativa nel corso delle riunioni del CdS alle quali è periodicamente invitata a partecipare. Al fine di garantire un monitoraggio costante e tracciabile, la Referente Amministrativa redige una relazione semestrale che riassume le principali problematiche emerse e non risolte direttamente in sede di CdS. Tali criticità vengono portate all'attenzione della Presidenza di Facoltà e, se necessario, condivise con altri organi di governo per la definizione di soluzioni strutturali.

A titolo esemplificativo, il CdS ha preso in carico e, insieme alla Facoltà ed agli Uffici di supporto alla didattica, risolto problematiche inerenti all'assistenza nella redazione delle tesi in alcuni insegnamenti (risolto attraverso il reclutamento di nuovi docenti), a malfunzionamenti nella piattaforma relativa ai project work (risolto con il supporto dell'Ufficio IT), alla tempestività dei docenti nell'apposizione del pin per la validazione delle tesi (risolto inserendo uno specifico punto all'ODG del Consiglio di Facoltà), alla tempestività nel fornire chiarimenti agli studenti in merito agli insegnamenti di statistica e diritto tributario (risolto con l'entrata in servizio di quattro docenti strutturati), al ritardo nella registrazione dei voti in piattaforma degli esami sostenuti (risolto dagli uffici amministrativi).

In sintesi, il CdS dimostra una capacità consolidata nell'individuare criticità, analizzarne le cause e implementare interventi correttivi, in un'ottica di miglioramento continuo e partecipato, con un approccio supportato da documentazione puntuale e condivisa, da un sistema informativo efficiente e da una solida collaborazione con gli Organi di Governo di Facoltà e di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento:

Nessuna criticità rilevata. Il processo è opportunamente gestito e le segnalazioni di docenti, studenti e personale tecnico amministrativo volte al miglioramento del CdS sono puntualmente analizzate e prese in carico.

D.CDS.4.2 REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CdS

Documenti chiave:

- Titolo: **D-CDS-4-2_1**

Breve Descrizione: Il documento mostra l'attività di coordinamento del CdS sia con riferimento alla definizione dei piani di studio per l'anno 25/26 (con trasmissione della matrice di Tuning) che con riferimento al coordinamento delle attività sincrone (con la predisposizione del drive condiviso) finalizzato ad evitare le sovrapposizioni di giorno e orario

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 2 (punto 3 all'ODG), Pagina 4 (Punto 2 all'ODG), Pagine 6 -7 per il coordinamento della TEL-DE e 8-9 per il coordinamento della TEL-DI

Upload del documento: D-CDS-4-2_1_Coordinamento degli insegnamenti

- Titolo: **D-CDS-4-2_3**

Breve Descrizione: Il documento contiene il verbale di consultazione della Scuola di Alta Formazione d'Ateneo. La consultazione è stata effettuata insieme al Presidente del CdS LM-56

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload del documento: D-CDS-4-2_3_Verbale di consultazione Scuola di Alta Formazione

- Titolo: **D-CDS-4-2_4**

Breve Descrizione: Il documento con cui si è riprogettato il CdS espone anche l'analisi benchmark propedeutica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagine 12-17

Upload del documento: D-CDS-4-2_4_Documento di progettazione 2025

- Titolo: **D-CDS-4-2_5**

Breve Descrizione: Il documento contiene il commento degli indicatori ANS e l'analisi benchmark realizzata dal CdS rispetto agli altri atenei telematici

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento (pagine 16-20 per l'analisi benchmark)

Upload del documento: D-CDS-4-2_5_Scheda di Monitoraggio Annuale

- Titolo: **D-CDS-4-2_6**

Breve Descrizione: Il verbale allegato mostra le analisi condotte dal CdS in merito ai voti riportati agli esami e alla prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload del documento: D-CDS-4-2_6_Monitoraggio esami di profitto e voti di laurea

- Titolo: **D-CDS-4-2_7**

Breve Descrizione: Il verbale allegato mostra la presa in considerazione del CdS in merito ai questionari riguardanti il placement del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 16

Upload del documento: D-CDS-4-2_7_Monitoraggio placement

Documenti a supporto:

- Titolo: **D-CDS-4-2_2**

Breve Descrizione: **Il documento fornisce evidenza del monitoraggio della predisposizione dei materiali didattici e della comunicazione in merito da parte del GAV di CdS**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Pagina 2 (Punto 3 all'ODG) e Pagina 4**

Upload del documento: **D-CDS-4-2_2_Monitoraggio della predisposizione dei materiali didattici**

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.1 Autovalutazione:

Il coordinamento didattico (D-CDS-4-2_1) avviene ad inizio anno per la definizione dei piani di studio che saranno erogati nell'anno accademico successivo e delle relative videoregistrazioni necessarie per l'aggiornamento della TEL-DE. Il CdS trasmette la matrice di Tuning ai docenti per allineare i contenuti disciplinari agli obiettivi formativi del CdS. La razionalizzazione degli orari, tesa alla riduzione del rischio di sovrapposizioni nell'erogazione della didattica è rilevante solo per le attività di TEL-DI sincrona. La definizione del calendario della TEL-DI è centralizzata in capo al Consiglio di CdS (attraverso la compilazione dei docenti di un file condiviso in Drive), trasmesso alla Presidenza di Facoltà e recepito nelle pagine degli insegnamenti e nei tool di TEL-DI in piattaforma. Analogo processo, in questo caso mensile, è realizzato con riferimento alle attività di TEL-DI focalizzate sui Project Work che coinvolgono i componenti della Commissione di Laurea e i tutor. La programmazione delle prove orali di verifica dell'apprendimento è affidata alla Referente Amministrativa del CdS, la quale si interfaccia con i docenti e con gli altri Referenti Amministrativi di CdS per pianificare date d'esame che non si sovrappongano a quelle di altri CdS con elevate numerosità potenziali. Tale attività, pur essendo formalmente esterna alle attività collegiali del Consiglio, è costantemente monitorata e oggetto di condivisione in fase di pianificazione annuale, con l'obiettivo di ottimizzare il lavoro dei docenti e la fruibilità degli appelli per gli studenti. Per quanto riguarda gli esami scritti, questi sono centralizzati a livello di Ateneo, al fine di garantire la corretta gestione delle prove nelle diverse sedi dislocate sul territorio nazionale e la standardizzazione dei processi.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.2 Autovalutazione:

L'aggiornamento dell'offerta formativa si realizza attraverso una pluralità di strumenti strutturati, finalizzati a recepire i progressi scientifici, le innovazioni didattiche e le esigenze di coerenza verticale con i cicli di studio successivi. In particolare, a valle della pianificazione dell'aggiornamento dei materiali, il GAV di CdS attiva un sistema di monitoraggio continuo e segnala eventuali ritardi alla Presidenza di CdS e di Facoltà. L'esito del sistema di pianificazione e monitoraggio è condiviso dal Presidente di CdS nell'ambito della Commissione di Certificazione e Monitoraggio dei Materiali Didattici, presieduta dal Rettore e composta da tutti i Presidenti di CdS, che ha l'obiettivo di valutare la coerenza dei materiali didattici con il modello didattico e con gli standard di qualità definiti dall'Ateneo. In ottica di coerenza verticale e raccordo con i cicli formativi successivi, il Consiglio di CdS è stato sovente convocato congiuntamente a quello di LM-56 (o con la sua Presidenza) proprio per favorire il meccanismo di allineamento tra i due percorsi. A complemento di questo approccio integrato, il CdS ha attivato anche interlocuzioni con la Presidenza e la Segreteria della Scuola Universitaria di Alta Formazione (SUAF) dell'Ateneo, con l'obiettivo di monitorare l'allineamento con le proposte formative post-laurea. L'ultimo incontro, tenutosi il 25 febbraio 2025, ha coinvolto sia il Presidente del CdS L-18 che quello del CdS LM-56 e ha consentito di verificare la coerenza tra le traiettorie formative e professionali delineate dai nuovi percorsi della SUAF (D-CDS-4-2_3), favorendo un dialogo proficuo sull'evoluzione dell'offerta formativa in chiave verticale e interdisciplinare.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.3 Autovalutazione:

Il CdS monitora sistematicamente i percorsi di studio e, annualmente, realizza un'analisi benchmark su base nazionale all'atto della predisposizione dell'aggiornamento del documento di analisi della domanda di formazione, per garantire la coerenza e l'aggiornamento dell'offerta formativa, la sua competitività nel contesto accademico italiano e l'aderenza ai fabbisogni formativi, professionali e occupazionali emergenti. Nell'ultima versione di tale documento, recepita anche nel nuovo Documento di Progettazione del CdS (D-CDS-4-2_4), è stata effettuata una mappatura dell'offerta dei CdS L-18 erogati da dieci tra i principali Atenei italiani in termini di iscritti, con un focus specifico anche sui percorsi attivi presso le altre Università telematiche. L'analisi ha incluso aspetti quali: l'articolazione dei piani di studio, la distribuzione dei SSD, la presenza di curricula o percorsi professionalizzanti, le denominazioni e la struttura degli insegnamenti, nonché la loro coerenza con le tendenze evolutive della didattica e del mercato del lavoro. I risultati del benchmarking hanno rappresentato una base informativa solida per la progettazione del nuovo ordinamento didattico, finalizzato a differenziare l'offerta del CdS rispetto a quella già presente sul panorama formativo nazionale. Parallelamente, il CdS conduce un'attenta analisi quantitativa degli indicatori ANS, con particolare riferimento alla comparazione con i dati medi degli Atenei telematici. I risultati vengono discussi in fase di redazione della SMA (D-CDS-4-2_5) e, se necessario, integrati con proposte di miglioramento condivise in seno al Consiglio di CdS o in raccordo

<i>con la Presidenza di Facoltà.</i>	
D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.	
D.CDS.4.2.4 Autovalutazione: Il CdS monitora i percorsi di studio ed i risultati degli esami di profitto e della prova finale (D-CDS-4-2_6), con l'obiettivo di migliorare la gestione delle carriere degli studenti e garantire una sempre maggiore coerenza tra attività formative, performance accademiche e obiettivi del percorso di studio. Tali monitoraggi sono realizzati nel mese di ottobre di ciascun anno, come suggerito dal calendario predisposto dal PQA. La media voto agli esami di profitto è stata in decrescita nell'ultimo triennio. Si è passati dalla media del 26,06 riscontrata nell'anno accademico 2021/22 al 25,34 del 2022/23 per arrivare alla media del 24,00 del 2023/24 (dati provvisori). A fronte di tali rilevazioni, il Presidente del CdS ha scritto ai titolari degli insegnamenti che hanno conseguito le performance sotto la media del CdS, affinché si assicurassero della corrispondenza tra le domande d'esame ed il programma delle videolezioni (anche se i dati OPIS mostrano come questo sia un punto di forza del CdS). Coerentemente con la diminuzione dei voti medi agli esami, si è verificata una diminuzione dei voti medi di laurea che sono passati da 100,87 del 2019/20 a 99,94 del 2022/23 e a 97,64 del 2023/24 (dati provvisori). Un elemento di confronto è rappresentato dal dato AlmaLaurea (Survey 2023) relativo alla media dei voti di laurea, che per il CdS L-18 dell'Ateneo risulta pari a 97/110. Tale valore mostra una sostanziale convergenza con la media nazionale per la classe L-18, indicando che le dinamiche in corso, se confermate, collocano il CdS all'interno di un range medio nel panorama italiano.	
D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.	
D.CDS.4.2.5 Autovalutazione: Il monitoraggio degli esiti occupazionali (D-CDS-4-2_7) dei laureati, teso a valutare l'efficacia del percorso formativo rispetto all'inserimento nel mercato del lavoro e alle dinamiche professionali in continua evoluzione, viene svolto con cadenza annuale, nel mese di dicembre. Attualmente, non si evidenziano particolari criticità strutturali negli esiti occupazionali dei laureati del CdS. Tuttavia, l'analisi risulta particolarmente complessa, visto che la popolazione studentesca è caratterizzata da una elevata incidenza di studenti lavoratori. Questa peculiarità rende parzialmente inadeguati alcuni indicatori proposti dai questionari ANVUR nel cogliere pienamente l'impatto trasformativo del titolo di studio. Per superare tali limiti, il CdS ha promosso nel 2021 una ricerca specifica nell'ambito del progetto Erasmus+ ASTRE. In tale occasione è emerso come solo il 20,74% dei laureati si fosse iscritto per trovare prima occupazione e che solo il 21,65% non era occupato prima del conseguimento del titolo (dato che scende al 17% circa dopo il conseguimento del titolo).	
D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.	
D.CDS.4.2.6 Autovalutazione: Il Consiglio di CdS definisce e implementa (per quanto di propria diretta pertinenza) azioni di miglioramento derivanti dall'analisi dei dati risultanti dalla SMA, sulla base dell'esito del sistema di monitoraggio del CdS e sulla base dei suggerimenti proposti da docenti, personale tecnico amministrativo, studenti e dal PQA, dalla CPDS e dal Comitato d'Indirizzo. Come evidenziato con riferimento all'analisi delle criticità riscontrate in occasione del precedente Rapporto di Riesame, il CdS ha monitorato e risolto gran parte delle stesse e che una quota importante di quanto evidenziato come criticità è in corso di risoluzione attraverso il completamento del piano di raggiungimento docenza, attraverso una più efficace azione dell'ufficio internazionalizzazione e attraverso le modifiche ordinamentali che andranno in vigore nel 2025/26.	
Criticità/Aree di miglioramento: Sotto il profilo dei processi di monitoraggio appare necessario approfondire l'esito qualitativo e quantitativo relativo al placement dei laureati. Tale processo sarà importante specialmente al completamento del primo ciclo del nuovo ordinamento. In tempi più ristretti sarà invece possibile implementare meccanismi di monitoraggio delle attività di tirocinio, realizzando interviste con le imprese che ospitano gli studenti.	

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.1/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	Verifica della possibilità di ottenere i dati dai datori di lavoro alla luce dell'implementazione dei nuovi servizi di Career Service
Azioni da intraprendere	Sottoporre un questionario ai datori di lavoro e ai soggetti che hanno ospitato gli studenti per il tirocinio curriculare o extra curriculare
Indicatore/i di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Collaborazione con l'ufficio Career Service

Tempi di esecuzione e scadenze	Annualmente a decorrere dal 2026
---------------------------------------	----------------------------------

COMMENTO AGLI INDICATORI

Per la compilazione della presente sezione si è provveduto ad utilizzare gli indicatori minimi suggeriti dalle linee guida ANVUR per i CdS. Per i restanti indicatori si rimanda alla SMA del CdS (dalla quale emergono essenzialmente criticità connesse al piano di raggiungimento docenza, riprese anche negli indicatori seguenti, e all'internazionalizzazione). Nel prosieguo, come suggerito da ANVUR nelle linee guida riguardanti il Rapporto di Riesame, si sviluppa l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità e l'individuazione delle azioni di miglioramento.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Indicatore 1 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02)	A.A. 23/24: 90,8% A.A. 22/23: 91,5% A.A. 21/22: 92,4%
Indicatore 2 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13)	A.A. 23/24: N.D. A.A. 22/23: 92,6% A.A. 21/22: 93,2%
Indicatore 3 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (iC14)	A.A. 23/24: N.D. A.A. 22/23: 82,4% A.A. 21/22: 84,7%
Indicatore 4 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS)	A.A. 23/24: N.D. A.A. 22/23: 68,4% A.A. 21/22: 64,5%
Indicatore 5 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (iC17)	A.A. 23/24: N.D. A.A. 22/23: 77,2% A.A. 21/22: 74,7%
Indicatore 6 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19)	A.A. 23/24: 15,2% A.A. 22/23: 9,5% A.A. 21/22: 5,8%
Indicatore 7 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (iC22)	A.A. 23/24: N.D. A.A. 22/23: 68,4% A.A. 21/22: 73,4%
Indicatore 8 - Rapporto studenti iscritti/docenti	A.A. 23/24: 455,5 A.A. 22/23: 1.170,9 A.A. 21/22: 774,6

complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27)	
Indicatore 9 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28)	A.A. 23/24: 414,0 A.A. 22/23: 717,0 A.A. 21/22: 206,0
Indicatore 10 - Percentuali di iscritti inattivi (iC30T)	A.A. 23/24: 21,4% A.A. 22/23: 18,5% A.A. 21/22: 12,0%
Indicatore 11 - Percentuali di iscritti inattivi o poco produttivi (iC30TBIS)	A.A. 23/24: 21,9% A.A. 22/23: 18,7% A.A. 21/22: 21,9%

ANALISI DELLE CRITICITÀ

Indicatore 1	Dato migliore rispetto alla media degli Atenei telematici e dei non telematici
Indicatore 2	Dato migliore rispetto alla media degli Atenei telematici e dei non telematici
Indicatore 3	Dato migliore rispetto alla media degli Atenei telematici e dei non telematici
Indicatore 4	Dato migliore rispetto alla media degli Atenei telematici e dei non telematici
Indicatore 5	Dato migliore rispetto alla media degli Atenei telematici e dei non telematici
Indicatore 6	Dato critico perché peggiore rispetto alla media degli Atenei telematici e dei non telematici
Indicatore 7	Dato migliore rispetto alla media degli Atenei telematici e dei non telematici
Indicatore 8	Dato critico perché peggiore rispetto alla media degli Atenei telematici e dei non telematici
Indicatore 9	Dato critico perché peggiore rispetto alla media degli Atenei telematici e dei non telematici
Indicatore 10	Dato mediamente critico perché migliore rispetto alla media degli Atenei telematici, ma peggiore rispetto ai non telematici
Indicatore 11	Dato mediamente critico perché migliore rispetto alla media degli Atenei telematici, ma peggiore rispetto ai non telematici

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Indicatore 1	Nessuna
Indicatore 2	Nessuna
Indicatore 3	Nessuna
Indicatore 4	Nessuna
Indicatore 5	Nessuna
Indicatore 6	Nessuna azione sotto il controllo del CdS - dati collegati al piano di raggiungimento in essere
Indicatore 7	Nessuna
Indicatore 8	Nessuna azione sotto il controllo del CdS - dati collegati al piano di raggiungimento in essere
Indicatore 9	Nessuna azione sotto il controllo del CdS - dati collegati al piano di raggiungimento in essere
Indicatore 10	Nessuna azione perché il dato, nel confronto con gli Atenei non telematici, è falsato dall'iscrizione aperta per l'intero anno (questa possibilità aumenta il numero di iscritti che sostengono pochi o nessun esame)
Indicatore 11	Nessuna azione perché il dato, nel confronto con gli Atenei non telematici, è falsato dall'iscrizione aperta per l'intero anno (questa possibilità aumenta il numero di iscritti che sostengono pochi o nessun esame)

**CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI DI
ECONOMIA AZIENDALE (L-18)**

Verbale del 23 aprile 2025

Il giorno 23 aprile 2025 alle ore 19:00 si è riunito, in modalità sincrona tramite piattaforma G-Meet, il Consiglio di Corso di Studi di Economia Aziendale (L-18), convocato a mezzo mail dal Presidente, Prof. Prof. Eugenio D'Angelo, in data 22 aprile 2025, per discutere in merito al seguente ordine del giorno:

1. Discussione e approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2025
2. Discussione e approvazione della scheda di autovalutazione del CdS
3. Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti componenti del Consiglio di CdS:

Prof. Eugenio D'Angelo, Presidente L-18;

Prof. Francesco Mirone (Gruppo di Gestione AQ)

Prof. Daniele Giordino (Gruppo di Gestione AQ)

Prof. Pasquale Stefanizzi (Gruppo di Gestione AQ)

Prof. Gerardo Cringoli (Componente docente)

Sig.ra Rosalinda Di Noia (Componente Studente)

È presente altresì la Dott.ssa Alessandra Vergara (Referente amministrativa del CdS) in qualità di componente del Gruppo di Riesame.

Presiede il Presidente, Prof. Eugenio D'Angelo. Verbalizza il Prof. Francesco Mirone.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 19:05.

Si procede alla discussione dell'ordine del giorno.

1. Approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico

Il Prof. Mirone, responsabile del riesame, illustra al Consiglio il percorso di redazione del Rapporto di Riesame che si è concluso in data 1 aprile 2025.

Il Gruppo di Riesame si è riunito nei giorni:

- 11 febbraio 2025
- 24 febbraio 2025
- 19 marzo 2025
- 1 aprile 2025

Oggetto delle riunioni:

- 11 febbraio 2025: D.CDS.1.1.1, D.CDS.1.1.2, D.CDS.1.2.1, D.CDS.1.2.2, D.CDS.1.3.1, D.CDS.1.3.5, D.CDS.1.4.1, D.CDS.1.4.3, D.CDS.1.5.1, D.CDS.4.2.2
- 24 febbraio 2025: D.CDS.2.1.3, D.CDS.2.4.1, D.CDS.3.1.3, D.CDS.3.2.1, D.CDS.3.2.2, D.CDS.3.2.4, D.CDS.3.2.5, D.CDS.4.1.1, D.CDS.4.1.2, D.CDS.4.1.3, D.CDS.4.1.4, D.CDS.4.1.5, D.CDS.4.2.1, D.CDS.4.2.2, D.CDS.4.2.3, D.CDS.4.2.4, D.CDS.4.2.5, D.CDS.4.2.6
- 19 marzo 2025: D.CDS.1.3.2, D.CDS.1.3.4, D.CDS.1.4.2, D.CDS.3.1.1, D.CDS.3.1.2, D.CDS.3.1.4, D.CDS.3.2.3
- 1 aprile 2025: D.CDS.1.3.3, D.CDS.1.5.2, D.CDS.2.1.1, D.CDS.2.1.2, D.CDS.2.2.1, D.CDS.2.2.2, D.CDS.2.2.3, D.CDS.2.2.4, D.CDS.2.3.1, D.CDS.2.3.2, D.CDS.2.3.3, D.CDS.2.3.4, D.CDS.2.5.1, D.CDS.2.6.1, D.CDS.2.6.2

Il Consiglio di CdS approva all'unanimità il Rapporto di Riesame Ciclico, evidenziando le seguenti considerazioni sintetiche:

1. Tutte le azioni di miglioramento previste dal precedente rapporto di riesame (2020) sono state portate a completamento fatta eccezione per le seguenti tre:

- Internazionalizzazione della didattica – risulta ancora carente nell'ultimo quinquennio (anche per effetto del periodo pandemico e post-pandemico). Sono state però poste le basi per consistenti miglioramenti nel prossimo periodo di osservazione;
- Collaborazione tra docenti e tutor nell'espletamento della TEL-DI – il processo va rivisto alla luce delle potenzialità date dal nuovo tool di didattica interattiva (Didattica Interattiva con Class) e del nuovo modello didattico di Ateneo;
- Verifica delle opinioni dei datori di lavoro rispetto alla qualità della formazione dei laureati – il processo va attivato con riferimento alle attività di tirocinio formativo già dal 2026 e con riferimento ai primi occupati dal 2029 (quando sarà trascorso un anno dal completamento della prima coorte di erogazione del nuovo ordinamento didattico)

2. Oltre alle criticità emerse dal precedente rapporto di riesame, il CdS ha svolto un lavoro estremamente importante sotto molteplici punti di vista, beneficiando anche di una radicale trasformazione dell'Ateneo realizzata nell'ultimo biennio, nel rispetto del Piano Strategico d'Ateneo 2023-25. Le principali azioni migliorative sono state le seguenti:

- Modifica dell'Ordinamento didattico e miglioramento della coerenza tra i vari quadri della SUA
- Ampliamento della consultazione delle parti interessate e periodicità delle consultazioni
- Miglioramento delle attività di TEL-DI sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo
- Miglioramento delle attività di TEL-DE sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo
- Miglioramento del monitoraggio delle attività di TEL-DE e TEL-DI
- Miglioramento della calendarizzazione delle attività di TEL-DI, del coordinamento e della pianificazione delle attività di TEL-DE
- Incremento sostanziale delle riunioni del Consiglio di CdS anche esteso a docenti non facenti parte del Consiglio (soprattutto per esigenze legate alla pianificazione didattica)
- Scrupoloso monitoraggio di tutti gli indicatori del CdS (dall'analisi della SMA alle OPIS ai voti medi agli esami e di laurea) anche in confronto con altri Atenei su base nazionale
- Periodica analisi e risoluzione delle problematiche, delle criticità e dei reclami
- Coinvolgimento attivo del personale amministrativo e della componente studentesca nelle attività di pianificazione e gestione del CdS
- Attento monitoraggio e sollecitazione alla partecipazione alle attività di formazione erogate dal TLC d'Ateneo con particolare riferimento ai temi dell'AQ (attività che hanno coinvolto anche il personale amministrativo a supporto del CdS e la rappresentante degli studenti), ma anche alle attività di Faculty Development
- Sostanziale miglioramento delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal CdS
- Rinnovamento della prova finale con maggiore focus applicativo (project work)
- Introduzione di tool di intelligenza artificiale a servizio di docenti e studenti
- Aumento delle postazioni di registrazione per l'aggiornamento della TEL-DI
- Incremento del personale docente (PO-PA-RTD)

2. Approvazione della scheda di autovalutazione

In coerenza con quanto approvato in relazione ai punti di attenzione del Rapporto di Riesame, il Consiglio approva all'unanimità anche la scheda di autovalutazione, dando mandato al Presidente di procedere alla trasmissione della stessa in uno con il calendario della didattica interattiva delle sei settimane antecedenti la visita di accreditamento.

3. Varie ed eventuali

Il presidente aggiorna il Consiglio in merito allo stato di avanzamento delle videoregistrazioni necessarie per il completamento della TEL-DE per l'anno accademico 25/26. Sul punto il presidente ringrazia i Prof. Cringoli e Stefanizzi per le attività di monitoraggio costante che hanno messo in luce come, alla data del 15 aprile, manchino solo 50 videoregistrazioni per il completamento del materiale didattico necessario per l'erogazione del nuovo ordinamento. I docenti hanno calendarizzato il completamento delle registrazioni entro il mese di maggio. Sul punto il presidente evidenzia come prima dell'inizio dell'anno accademico sarà organizzata una riunione di coordinamento focalizzata sulla didattica interattiva dell'anno 25/26, durante la quale saranno trasmesse anche le più recenti indicazioni pervenute dal Comitato d'Indirizzo e dagli altri stakeholder di riferimento.

Il Consiglio di CdS termina alle ore 20.30.

Napoli, 23 aprile 2025

Il Presidente
Prof. Eugenio D'Angelo

Handwritten signature of Eugenio D'Angelo in black ink.

Il segretario verbalizzante
Prof. Francesco Mirone

Handwritten signature of Francesco Mirone in black ink.